...ONAMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestr... dei lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Pic... «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati. L'ab... ...ciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli ... ...cevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del ...ale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare ...esimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. BIBLIOTECA CIVICA

BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

...no di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione II p. - Trieste, Venerdì 15 Settembre 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 – Redazione 78-53 Amministrazione 78-51 – Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4281

SUPERBE VISIONI DELLA ROMA MUSSOLINIANA

...l Duce visita le grandi opere pubbliche dell'Urbe

...fra ardenti manifestazioni popolari di devozione e di affetto

ROMA, 14

...una di quelle rapide, ma preci... ...d esaurienti ricognizioni che il ... del Governo compie di fre...nte per rendersi conto diretta...te dello stato dei lavori in cor...er l'ampliamento e l'abbellimen... dell'Urbe, oggi sono stati visitati ...Lui differenti località, la cui si...azione porta perfettamente ri...oscibile l'impronta del Fascismo: ...rità e rispondenza assoluta a ...li che sono i bisogni del popolo ... esigenze della capitale d'Italia.

Il Quartiere Savoia

...le 8 il Duce, accompagnato dal ...rnatore di Roma principe Bon...pagni e dal capo dell'Ufficio ...pa conte Ciano, si è recato al ...tiere Savoia, dove sono in costru...e due palazzi, uno in via Chia... l'altro in via Lario, a cura del...ituto nazionale per le case degli ...iegati dello Stato. Presso il pri...stabile visitato sono ad attende... Capo del Governo i dirigenti «Incis» e altre personalità. Ma ...tto che la visita fosse assoluta...te ignorata nel quartiere e che ...si svolse nelle ore mattutine, ...ha impedito che grandissima ...e della popolazione del rione si ...rsasse nelle vie adiacenti per sa...re e per acclamare il Duce. La ...zia del suo arrivo è corsa fulmi... di casa in casa, per le vie fre...tate della zona, e immediata...te via Chiana e via Lario si so...rovate gremite da una moltitu... di persone liete che fosse loro ...entito di manifestare al Capo del ...rno il loro affetto e la loro devo...e. Il Duce, intanto, disceso dal...omobile, è entrato nel cortile ...alazzo di via Chiana e ha assun... più particolareggiate informa... intorno alla vastità dell'edifi... ai criteri edilizi seguiti nel co...re. Novanta operai hanno lavo... per condurre a termine la co...zione. Gli appartamenti allesti...umontano al numero di 125 e il ...plesso dei vani costituisce la ci... notevolissima di 650.

Giolosa ressa intorno al Duce

...Capo del Governo, dopo essersi ...ressato al modo con cui la co...zione è stata eseguita, si accin... lasciare via Chiana per raggiun... la prossima via Lario, ma la ...lazione lo ferma prima che egli ...ga alla sua automobile e insce... una dimostrazione imponente ... quale partecipa non solo la folla ...olta nella strada, ma tutti i ca...ani dei plazzi vicini affacciati... finestre, ai balconi, alle ter...e. La dimostrazione si trasfor... rapidamente in un grande, si...icativo, affettuoso omaggio po...re. La folla lo circonda, le ma... protendendo verso Lui i loro fi...i, i ragazzi si insinuano tra la ...sa compatta per fare corona al ... del Governo per potere meglio ...rlo, per potergli gridare da vi... il loro entusiasmo e l'acclama... «Duce, Duce!» risuona da ogni ...e con slancio vibrante. Il Capo ... Governo è nel mezzo di questa ...sa di popolo. Sorridente, tanto ... premuroso quanto la gente che ...rconda è più umile. Carezza la ...na di qualche bimbo, si soffer...a parlare affabilmente con qual... operaio, informandosi delle sue ...izioni di famiglia, e a coloro che ...no maggiore numero di figli fa ...ribuire premi di natalità.

... via Lario, ove nell'edificio già ...ruito abitano 42 famiglie di im...ati statali e parastatali, le ma...stazioni si ripetono con la stessa ...nsità, con lo stesso entusiasmo. ...ai è tutto il quartiere che si è ...rsato sulle strade adiacenti per ...amare il Duce, e nulla è più ...movente che vedere queste don... del popolo, questi bimbi, questi ...ratori, che gioiosamente si strin... attorno al Capo del Governo, ... di poter essere a lui vicini.

I nuovi edifici postali

... via Lario il Capo del Governo ...ssato in via Salaria, presso la ... Lancellotti. In questo punto ...rada presenta uno strozzamento ... è di grave intralcio al traffico, ...cui è necessario e urgente prov...re all'allargamento del tratto, ...vendo non facili problemi stra... Il Capo del Governo ascolta le ...poste fatte dai tecnici, osserva la ...lità e suggerisce quella che giu... la soluzione migliore e che in..., come la più pratica e la più ...ondente alle esigenze del luogo, ... quella adottata. Risalito in ...china fra le dimostrazioni più ...rose delle popolazioni della zo... il Duce si è diretto in via XXI ...le, ove il Governatorato dell'Ur...sta erigendo due grandi edifici ... 2200 vani. Si tratta di costruzio...randiose, curate nei minimi par...ari, inspirate ad una concezio... architettonica sobria, ma artisti...ente elegante.

... l'arrivo del Capo del Governo ...perai, raccoltisi in massa, gli ...ovvisano una fervida dimostra...e elevando in segno di gioia i lo...trumenti di lavoro ed alle accla...ioni di essi si uniscono quelle ... folla adunatasi per tutto il ... adiacente della via. Il Duce, ... aver visitato attentamente le ...fabbriche, esprime il suo com...imento per la realizzazione di ...le opere che daranno comoda ...zione a tante famiglie, e si al...lontana per recarsi in piazza Bologna.

Quivi è in costruzione uno degli edifici postali che dovranno essere inaugurati nell'ottobre 1935. Il Duce ha voluto che essi sorgessero nelle località periferiche che maggiormente ne sentiranno il bisogno, per adeguare i servizi al crescente sviluppo della città. E le nuove costruzioni, così appaiono nei progetti che vengono mostrati al Capo del Governo, saranno veramente degne dello splendore e dell'importanza dell'Urbe rinnovata dal Duce. All'ingresso dell'edificio il Duce è ossequiato dal Ministro delle Comunicazioni S. E. Ciano, che è accompagnato dall'Ammiraglio Pession e dagli ingeneri che presiedono ai lavori. Egli ha visitato il cantiere ove sono adibiti oltre cento operai, che hanno fatto al Duce una calorosa manifestazione di omaggio, ha constatato lo stato attuale dei lavori ed ha osservato i plastici e le planimetrie che dànno un'idea precisa e dettagliata di ciò che sarà la costruzione quando sarà ultimata. Anche per questa imponente opera il Duce ha parole d'elogio. E dopo essersi soffermato qualche minuto tra la folla degli operai che gli si accalca intorno e lo acclama, lascia la piazza Bologna e si dirige verso la Città universitaria. Quivi sono a dattenderlo il Ministro dell'Educazione on. Ercole, il Sottosegretario on. Solmi e l'Accademico d'Italia Piacentini.

La grandiosa Città universitaria

Il cantiere di questo enorme aggregato di edifici ha un aspetto di grandiosa imponenza, che rivela immediatamente l'importanza e la maestà di questa nuova città in costruzione, dove avranno sede tutti i palazzi destinati alle varie Facoltà universitarie. Millequattrocento operai accudiscono incessantemente ai lavori che proseguono con ritmo febbrile, e questa massa di lavoratori, felici che stamane il Capo del Governo sia venuto sul luogo ove si svolge la loro intensa attività, ha voluto testimoniare, con una vibrante dimostrazione al Capo del Governo, la sua devozione e la sua fede. Dalle incastellature, dai ponti e dai fastigi delle fabbriche, come dagli scavi compiuti per le fondamenta, questi operai, sospeso per qualche istante il lavoro, hanno levato il loro grido di esultanza, al passaggio del Duce, e quando Egli, dopo essersi reso minutamente conto delle varie costruzioni in corso, ha lasciato la zona, si sono raccolti all'ingresso del cantiere ed hanno rinnovato al Capo del Governo la loro entusiastica dimostrazione.

Nel frattempo innumerevole folla si era addensata sulla vasta piazza della Croce Rossa e non appena la automobile del Duce è passata veloce per dirigersi al quartiere di San Giovanni, ha prorotto in applausi scroscianti ed in grida di «Viva il Duce!».

Commozione di lavoratori

Fuori porta S. Giovanni, a via Taranto, si sta costruendo un altro edificio postale. Anche qui sono ad attendere l'arrivo del Capo del Governo il Ministro Ciano ed i più alti funzionari del dicastero delle Comunicazioni. Ma ciò che dà il più suggestivo rilievo a questa visita è la presenza dell'innumerevole folla che da tutte le vie del quartiere, non appena la notizia dell'arrivo del Duce è corsa di bocca in bocca, si è adunata nello spazio adiacente allo steccato che cinge i lavori, nel desiderio impaziente di vedere il Duce, e mentre Egli prosegue la sua visita nell'interno del cantiere, la moltitudine è andata di minuto in minuto crescendo di numero. Quando il Duce ritorna sulla via, tutta la vasta strada è nereggiante di una massa compatta di popolo plaudente. Il Capo del Governo si è soffermato ad ammirare questo spettacolo superbo che Gli offre la devozione popolare ed è bastato questo attimo perchè la folla, nel suo entusiasmo, lo abbia circondato, fra vibranti acclamazioni. Molte donne, molti operai hanno le lagrime agli occhi; molti da Lui interrogati non riescono a pronunciare una parola e solo lo sguardo dice l'affetto e la gratitudine che nutrono per il grande Capo della Rivoluzione fascista. Come in ogni altro luogo toccato nella sua visita, il Duce ha per tutti coloro che lo avvicinano una espressione di gentilezza e di premura. Anche qui vuole informarsi delle condizioni dei singoli e ordina che vengano distribuiti, a quelli maggiormente carichi di famiglia, premi di natalità.

La Banca del Lavoro

Le visite sono quindi continuate. E' stata la volta di via Imera, dove l'«Incis» ha costruito un edificio di 40 appartamenti con 272 vani e di via Altino ove, a cura dello stesso istituto, sorge un altro grande palazzo comprendente 80 alloggi, poi, per piazza dell'Esedra e via Regina Elena il Capo del Governo si è recato in via Friuli, nel cantiere in cui fervono i lavori per la nuova sede della Banca del Lavoro. Il presidente dell'Istituto sen. Scalori e il direttore generale dott. Osio hanno ricevuto il Duce e l'hanno accompagnato nel Suo giro, fornendo ampi ragguagli intorno all'edificio in via di costruzione e il cui compimento avverrà per la festa del lavoro dell'anno 1935.

Il Capo del Governo, dopo essersi trattenuto ad osservare le piante e i rilievi planimetrici dell'erigendo palazzo, ha lasciato via Friuli, fatto segno ad una nuova grandiosa manifestazione raccoltasi nelle adiacenze.

Un'altra sosta è stata fatta nel viale Mazzini, sull'area dove sorgerà il terzo degli edifici postali da inaugurarsi per il 28 ottobre 1935. Il Ministro Ciano ha illustrato al Capo del Governo i criteri con cui verrà attuata questa importante opera edilizia e Lo ha accompagnato in un ambiente del cantiere dove è esposto un modello della costruzione. Il Duce ha osservato attentamente ed ha espresso la Sua alta approvazione. Lasciato il viale Mazzini l'automobile del Duce si è diretta a piazza Navona. La grande e popolare piazza è in quell'ora animata di folla. L'attenzione dei passanti è dapprima attirata dal corteo delle automobili in cui i rappresentanti della stampa seguono il Capo del Governo, poi dal gruppo di persone che si avvia verso il centro della piazza e in cui si distingue, staccato dagli altri, il Duce.

L'isolamento del colle capitolino

A un tratto, tutto lo spazio che circonda la fontana dei Fiumi è invaso da una moltitudine e da per tutto risuonano vibranti grida di «viva il Duce!». Il Capo del Governo sosta davanti alla strada recentemente allargata, che da piazza Navona conduce a piazza Madama e nella quale sono in corso lavori per ottenere la prospettiva più conveniente che ha a sfondo della strada suddetta, nella sua grandiosa monumentalità, la parte superiore di Palazzo Madama, sede del Senato. Anche questo è un difficile programma per l'importanza artistica e la complessità delle diverse soluzioni che possono adottarsi. I vari progetti che sono stati formulati in proposito vengono esposti al Duce, che ascolta attentamente dando le sue direttive precise e perfettamente aderenti ai bisogni estetici e alle esigenze stradali.

Da piazza Navona il Capo del Governo si è diretto verso il Campidoglio, per visitare i lavori che si stanno compiendo dal lato di via della Consolazione e di piazza Montanara, per liberare un altro grande tratto di questo insigne monumento romano dalle costruzioni che lo circondavano. Anche qui la notizia dell'arrivo del Duce si è diffusa rapidamente e in pochi minuti si è vista la popolazione del rione addensarsi sulla strada contigua ai cantieri e si sono intese echeggiare entusiastiche acclamazioni. Il Duce percorre il terreno accidentato ove si accumulano le macerie e le rovine delle casupole abbattute ed ammira il Colle Capitolino che torna al suo isolamento. La folla, dal di là dello steccato, segue i movimenti del Capo del Governo, procede parallelamente al percorso da lui compiuto, correndo, incalzandosi, in un tumulto gioioso di voci. Dappertutto il grido «Duce, Duce!», espressione appassionata dell'animo popolare.

Al Foro di Cesare

La dimostrazione si è rinnovata quando il Capo del Governo ha lasciato le adiacenze del Campidoglio per recarsi in un'altra zona alla quale Egli ha rivolto il suo più vivo interessamento, quella ove sorge il Foro di Cesare. Il Regime fascista ha restituito all'ammirazione del mondo il luogo sacro alla memoria del fondatore dell'Impero, liberandolo dalle soprastrutture che lo soffocavano e lo nascondevano, ed ora i lavori proseguono intensamente per mettere in luce i grandi monumenti che l'area conteneva.

Una delle opere più importanti che si stanno compiendo in questo recinto è la restituzione del tempio di Venere Genitrice, la cui erezione si collega al mito della Casa Giulia, che riconosceva in Venere la madre e la fondatrice della famiglia e quindi dell'Impero. Il Duce si è trattenuto a lungo davanti alle maestose vestigia di questa possente costruzione ed è passato poi in un'area attigua, ancora separata, da quella visitata precedentemente, da una strada, ma che in breve sarà collegata con essa in modo da formare un tutto unico, cosicchè l'intero Foro di Cesare si dispieghi in tutta la sua grandezza e tutta la sua imponenza. Numerosissimi operai che attendono ai lavori di scavo e di ricostruzione salutano il Duce coi loro più vibranti alalà e la manifestazione aumenta di intensità quando Egli si allontana per risalire in automobile e dirigersi verso il Colosseo, nella zona monumentale ove, al di là dell'arco di Costantino, si sta conducendo a termine la sistemazione della via S. Gregorio, per renderla degna di essere la strada trionfale della Roma mussoliniana.

Un problema rapidamente risolto

La sosta in questa località è più lunga che nelle precedenti. Il problema che da lungo tempo si dibatte per la sistemazione di questo luogo archeologicamente e storicamente così importante, è se le reliquie di due monumenti romani, la «Meta Sudans» e la base del colosso neroniano esistenti a ridosso dell'arco, vadano oppur no rimossi dal punto in cui attualmente si trovano. Il Duce esamina e discute con gli architetti la questione: e dopo aver attentamente osservato la zona, decide che parte della «Meta Sudans», rudero che allo stato in cui è ora, non ha valore artistico, ed ingombra notevolmente la visuale che si apre fra i fornici dell'arco, vada rimossa, mentre rimanga inalterata la base del colosso di Nerone.

Il Capo del Governo si è soffermato anche a guardare una sezione delle grandi lastre di marmo in cui, nello stile degli antichi mosaici, sarà raffigurata la carta dell'Impero Romano nelle varie epoche: lastre che verranno collocate in via dell'Impero e che ora si trovano in lavorazione nel cantiere adiacente all'arco di Costantino. Poi, risalito in automobile, si è recato, attraversando tra continue manifestazioni di omaggio il popoloso quartiere della Garbatella, presso la via delle Sette Chiese, ove è in costruzione un grandioso edificio in cui avrà nuova ed adatta sede l'istituto artigiano di S. Michele, che abbandonerà il vecchio fabbricato di Ripagrande. I lavori sono già a buon punto ed essi saranno proseguiti alacremente perchè possa, nel più breve termine possibile, essere ultimata una costruzione la quale, per la sua mole e la sua modernità e per l'attrezzatura del convitto, delle scuole e laboratori, costituirà uno dei migliori istituti del genere in tutto il mondo.

Il Lido di Roma

Gli operai si ammassano lungo il percorso del Duce e Lo salutano con calorosissime acclamazioni. Anche qui il Capo del Governo si ferma tra loro e reca a ciascuno la sua parola cordiale di conforto, di incitamento e di elogio.

Dopo aver visitato l'intera area, accompagnato nel suo giro dal direttore dell'Istituto di S. Michele e dall'architetto on. Calza Bini, il Capo del Governo ha lasciato la via delle Sette Chiese ed ha proceduto velocemente con la sua machina verso il Lido di Roma. Quivi egli si è recato ad osservare le due dighe con cui il canale di Castel Fusano sarà reso navigabile. E con questa il Duce ha chiuso il ciclo delle visite fatte durante la giornata ai principali lavori in corso nell'Urbe. La popolazione del rione marinaro di Roma ha fatto al Duce la più entusiastica manifestazione, che si è rinnovata quando Egli, risalito in automobile, si è diretto verso l'autostrada per fare ritorno a Palazzo Venezia.

76.776 operai occupati nei lavori statali di bonifica

ROMA, 14

Il Sottosegretario per la Bonifica integrale ha trasmesso a S. E. il Capo del Governo i seguenti dati: Nei lavori di bonifica di competenza statale eseguiti in amministrazione diretta o mediante concessione erano impiegati al 1.o settembre 76.776 operai. Il maggiore impiego di mano d'opera si è avuto nel Lazio con 18.034, nell'Emilia con 11.815, nella Calabria con 8212, nel Veneto con 7251, nella Toscana con 5532, nella Campania con 4950, nelle Puglie con 4463, nella Sardegna con 4432.

Il sen. Mosconi riferisce a S. E. Starace sui lavori del Palazzo d'Italia a New York

ROMA, 14

Il Segretario del Partito ha oggi ricevuto il sen. Mosconi insieme a Rinaldo Strappa Quaglia e a Mirko Ardemagni, i quali hanno riferito circa la cerimonia recentemente svoltasi a New York per l'inizio dei lavori del Palazzo d'Italia nel Centro Rockefeller. S. E. Starace si è vivamente interessato per l'iniziativa, manifestando il suo compiacimento ed il suo desiderio di essere mantenuto costantemente al corrente. All'uopo ha delegato per il collegamento con il partito il camerata Ardemagni.

Il Segretario del Partito ha inoltre ricevuto il Presidente della Federazione internazionale ginnastica conte Adamo Zamoyski, che è anche presidente dei Sokol polacchi. Lo accompagnava il Console generale Bevilacqua, presidente della R. Federazione ginnastica Italiana.

Norme di stile fascista

Una circolare del Segretario del Partito

ROMA, 14

Nel «Foglio di disposizioni» inviate ai Segretari federali, il Segretario del Partito scrive:

«Mi accade spesso di leggere, nelle lettere e nei telegrammi indirizzati al termine di rapporti, adunate o manifestazioni in genere: «riaffermano, rinnovano, ripetono il loro giuramento», ecc.

«I giuramenti a rotazione — aggiunge S. E. Starace — *perdono il loro valore».*

Il rilievo del Segretario del Partito, che i Segretari federali porteranno a conoscenza delle dipendenti gerarchie, costituisce un opportuno e necessario richiamo dalle norme di vecchia e bolsa retorica, che male si confà ai fascisti, uomini di molte azioni e di poche parole, specialmente se superflue.

Le conversazioni preliminari sul disarmo

LONDRA, 14

Il *Times* annunzia che il Sottosegretario Eden ritorna oggi a Londra per riprendere contatto coi circoli ufficiali prima di recarsi a Parigi per le conversazioni sul disarmo che si aprono il 18 settembre. Tali conversazioni, scrive il *Times*, sono in un certo senso la continuazione di quelle che Londonderry e lo stesso Eden ebbero a Parigi nel giugno. In ogni caso le conversazioni avranno un semplice carattere preliminare, giacchè nessuna decisione impegnativa può essere presa all'infuori della Conferenza del disarmo.

L'incontro ha luogo dietro invito del Governo francese e dovrebbe dimostrarsi di grande utilità nel caso si riesca a raggiungere una intesa di massima circa il limite di effettiva riduzione degli armamenti, al quale la Francia si dichiarerà disposta a spingersi nel caso che il sistema di controllo da essa suggerito venga accettato dalla Granbretagna. Il giornale aggiunge che Norman Davis, che s'incontrerà oggi con Henderson, avrà lunedì venturo delle conversazioni con MacDonald.

Subito dopo egli partirà per Parigi ed è probabile che egli partecipi alle conversazioni franco-britanniche.

Per un giorno o due tuttavia tali conversazioni saranno limitate ad Eden ed ai Ministri francesi, in quanto sembra possibile che la Francia sollevi alcuni punti relativi alle presunte contravvenzioni della Germania alle clausole di Versaglia relative al disarmo alle quali l'America non è ufficialmente interessata.

Il *News Chronicle* e l'*Evening Standard* esprimono una certa sorpresa per il fatto che Eden e non Simon sia stato designato per i colloqui di Parigi e ritengono che la coincidenza dei colloqui anglo-francesi col turno di servizio di Simon a corte non sia puramente fortuita.

La delegazione tedesca alla prossima Assemblea della S. d. N.

BERLINO, 14

Si annuncia oggi la composizione della delegazione tedesca e la prossima riunione della Società delle Nazioni. Sarà a capo della delegazione il Ministro degli Esteri von Neurath, al quale si aggiungerà il Ministro della Propaganda dott. Göbbels, oltre al rappresentante permanente della Germania alla S. d. N. Ministro plenipotenziario Heller. Saranno inoltre presenti in qualità di delegati aggiunti il capo dell'ufficio giuridico del Ministero degli Esteri dott. Gauss, l'ex Segretario di Stato barone Rheinbaden, il Ministro di Germania a Berna Weizsaecker. *(Stefani).*

Koki Irota succede a Uchida nel Ministero degli Esteri nipponico

TOKIO, 14

L'ex Ambasciatore a Mosca Koki Irota, è stato nominato Ministro degli Esteri in sostituzione di Uchida, che ha dato le dimissioni.

Significativa conclusione delle manifestazioni del Decennale

L'imponente raduno intorno alla tomba di Dante

Cinquemila professionisti e artisti convenuti a Ravenna da ogni parte d'Italia inneggiano al Duce

RAVENNA, 14

Ogni appellativo che per tanti anni ha rimpicciolito la fama di questa antica e bella città, ogni aggettivo che anche in questi ultimi tempi ha sminuito la balda vivacità di Ravenna, deve essere bandito per sempre. Le opere e il popolo ravennati sono in un periodo ascensionale e fattivo, come lo sono del resto tutte le città italiane, così da far dimenticare a chiunque varchi le vetuste mura la vecchia fisionomia e la trascuratezza in cui era caduta la gloriosa città romagnola.

Fin dalle prime ore della mattina la città è animatissima. Tutte le case sono imbandierate ed i numerosi piroscafi e velieri ancorati nel porto hanno alzato la gala delle bandiere. I treni hanno trasportato da tutte le città d'Italia rappresentanze numerosissime di professionisti ed artisti, che venivano accolte alla stazione da fascisti, Avanguardisti e militi, nonchè da rappresentanti dei professionisti ed artisti ravennati.

La «Zona del silenzio»

I partecipanti al raduno — oltre cinquemila professionisti e artisti — si sono formati in corteo con alla testa il labaro della Confederazione nazionale dei professionisti ed artisti, ed i gonfaloni del Comune e della Provincia di Ravenna; seguivano la Milizia, gli Avanguardisti e i fascisti ed il gruppo delle autorità. Tra queste erano il prof. Marpicati, Vicesegretario del Partito, che rappresentava S. E. Starace, S. E. Bodrero, presidente della Confederazione nazionale dei Sindacati fascisti professionisti ed artisti col segretario generale ed i membri del Direttorio nazionale della Confederazione, il Sottosegretario ai LL. PP. on. Postiglione, il Vicepresidente della Accademia d'Italia S. E. Formichi, con il segretario generale e moltissimi Accademici, i Prefetti ed i Segretari federali di Ravenna e Forlì, i Podestà di Ravenna, Forlì, Ferrara e Rimini, senatori e deputati, il Generale comandante la Divisione Militare e molte altre personalità.

I gagliardetti dei Comitati provinciali dei professionisti e degli artisti delle varie città d'Italia avevano alla testa quello di Roma. Il corteo ha percorso fra una doppia siepe di folla plaudente il viale Parini, via Diaz, piazza Vittorio Emanuele III, piazza Alighieri, via Dante, piazza Byron inaugurando i lavori della «Zona del silenzio». I gagliardetti, le bandiere e i gonfaloni, passando avanti al sacello di Dante, si inchinavano in segno di omaggio.

Alle 11, nella chiesa di S. Francesco gremita di autorità, gagliardetti e rappresentanze, il parroco ha celebrato una messa solenne, mentre gran parte dei partecipanti al corteo sostavano nelle adiacenze della chiesa. Terminata la cerimonia religiosa, le autorità hanno preso posto in un grande palco, mentre la folla si assiepava in piazza S. Francesco e nelle strade limitrofe. Ruggero Ruggeri, Mario Pelosini e Gualtiero Tumiati hanno detto rispettivamente il canto quinto dell'«Inferno», il canto sesto del «Purgatorio» e il canto sesto del «Paradiso».

Il saluto del Segretario del Partito

Ultimata la dizione dei versi, che è stata accolta da calorosi applausi, il prof. Marpicati, tra frequenti alalà ed evviva al Duce e al Fascismo, ha recato ai camerati della Confederazione professionisti ed artisti il saluto del Segretario del Partito. In esso, egli ha detto, voi già sentite che è implicito un riconoscimento e un plauso per i vostri capi e per voi che avete condotto questa bella «Settimana di poesia» nella fiera terra di Romagna e che qui si conclude nel nome di Dante qui ove sono convenuti i camerati rappresentanti di tutte le categorie, dalle Alpi alla Sicilia e alle Terre Redente che in altri tempi durissimi ed amari onorarono questo tempio di Dante di una colonna giulia e di una corona imperitura di lauro.

E' di lieto auspicio che qui si trovino riuniti gli intellettuali d'Italia accanto ai dirigenti, agli accademici, ai gerarchi e ai maestri degli Atenei e questo è sicuro indizio che la nave non è più senza nocchiero e che procederà infallibilmente verso il glorioso suo porto. Con questo auspicio — ha concluso l'oratore — io recherò il saluto affettuoso e ardente al Capo il cui spirito grande è qui presente alla nostra festa». Interminabili fragorose ovazioni al Duce hanno coronato le parole del Vicesegretario del Partito.

Ha preso quindi la parola S. E. Bodrero il quale ha detto che nel luogo in cui ha parlato Dante nel momento in cui si conclude sulla tomba di Dante la «Settimana della poesia» e Ravenna, città ospitale e generosa, inaugura la sua «Zona del silenzio» intorno al sacello sacro alla poesia della Patria, solamente conviene l'austero silenzio. L'oratore, dopo avere ringraziato il Governo, il Partito, gli accademici e la città di Ravenna che ha voluto ospitare le conclusioni della manifestazione dei professionisti ed artisti, termina esaltando il Duce cui si deve la grande realtà dell'Italia rinnovata dal Fascismo. Nuovi alalà salutano le parole dell'on. Bodrero. Quindi la cerimonia ha termine.

Nel pomeriggio gli ospiti hanno visitato i monumenti principali cittadini e alle 18 si sono nuovamente riuniti per ascoltare al Teatro Alighieri la conferenza del senatore Corrado Ricci su Dante, conferenza che chiuse la «Settimana di poesia».

Il sen. Ricci, dinanzi a una folla grandissima, tra cui si notavano tutte le autorità, ha parlato della parte assegnata da Dante alla Romagna nella «Divina Commedia» e ha illustrato le tappe dell'esilio dantesco a Forlì e Ravenna. Ha concluso esaltando l'iniziativa del Duce per cui oggi s'inaugurano i lavori destinati ad allontanare i rumori del traffico dal sepolcro ove Dante riposa. Vivi applausi ed evviva al Capo del Governo hanno salutato le parole dell'oratore.

Vibranti manifestazioni al Duce

Fra rinnovate manifestazioni è stata data quindi lettura di un telegramma di devozione inviato al Duce. Una grande folla si è quindi adunata presso la tomba di Dante per ascoltare la campana donata dai Comuni d'Italia in occasione del centenario dantesco, campana che suonava i rintocchi dell'«Ave Maria». Per tutta la sera, nella città straordinariamente illuminata, è continuata vivissima l'animazione. Cortei percorrono le vie principali al canto degli inni della Rivoluzione, inneggiando al Duce.

Così quest'ultimo giorno delle celebrazioni poetiche in Romagna viene a segnare una ideale conclusione delle manifestazioni del Decennale le quali, iniziatesi un anno fa in Roma con la prima adunata dei professionisti e artisti di tutta Italia, non potevano avere più significativo coronamento.

Il Duce ha voluto che il «Settembre della poesia» e tutte le manifestazioni romagnole in onore di Pascoli, Carducci e Dante avessero termine nella città che, senza discussione, può ritenersi la seconda Patria del massimo e magnifico Poeta e, tributando a lui, in una giornata densa di significative cerimonie, gli alti onori che l'Italia cosciente e rinnovata riconosce doverosi, si volle altresì confermare l'unitarietà e la compattezza dei professionisti e artisti di tutta Italia, rappresentanti purificati del pensiero fascista, di tutti coloro che offrono al Regime disinteressatamente la propria opera, l'incondizionata solidarietà, la modesta ma assidua e intelligente collaborazione.

Agli Avanguardisti di Cremona il "Premio Mussolini„ del concorso Dux

ROMA, 14

Sono continuate nella giornata e nella serata le partenze degli Avanguardisti dal Campo Dux. Questa sera la giuria ha reso definitivamente nota la classifica del concorso ginnico.

Classifica complessiva nazionale su undici prove del concorso:

1) Cremona, punti 684.80; 2) Milano, punti 682.80; 3) Rovigo, punti 682.80; 4) Orzinuovi (Brescia), punti 678.10; 5) Chieti, punti 664; 6) Soresina (Cremona), punti 663.90; 7) Siena, punti 660.80; 8) Faenza, punti 659.30; 9) Rossignano (Livorno), punti 657.80; 10) Monza, punti 636.70.

Classifica nazionale del gruppo A: 1) Monza, 138; 2) Rovigo, 138; 3) Sansevero, 135; 4) Tripoli, 133; 5) Parma, 133; 6) Trieste, 133; 7) Trapani, 132; 8) Napoli, 132; 9) Rossignano, 132; 10) Cremona, 132.

Classifica nazionale del gruppo B: 1) Milano, 276.80; 2) Rende, 276.50; 3) Orzinuovi, 276.30; 4) Cremona, 271; 5) Fiume, 270.70; 6) Soresina, 265.10; 7) Romans (Gorizia), 264.50; 8) Siena, 264; 9) Pianezza 262; 10) Padova, 259.

Classifica nazionale del gruppo C: 1) Ancona, 293; 2) Cremona, 291.80; 3) Padova, 290.50; 4) Rovigo, 290; 5) Pola, 287.20; 6) Rossignano, 286.90; 7) Faenza, 286.60; 8) Treviso, 286; 9) Milano, 286; 10) Carpi, 285.40.

Al comitato dell'O. N. B. di Cremona viene dunque assegnato il «Premio Mussolini». Hanno vinto le coppe assegnate dall'O. N. B. Padova e Treviso. Sono risultate vincitrici nella gara per disciplina ed equipaggiamento le squadre di Venezia, Vicenza, Verona, Belluno, Udine e Bolzano, a cui sono state consegnate le Coppe d'argento messe in palio dall'O. N. B.

Le squadre venete, comprese quelle dei Marinaretti, nel complesso, hanno ottenuto la migliore classifica.

Le Giovani Italiane all'estero visitano il Lido di Roma e Littoria

ROMA, 14

Le Giovani Italiane dell'estero prima di lasciare il suolo della Patria hanno desiderato conoscere da vicino alcune realizzazioni del Fascismo e la Segreteria generale dei Fasci all'estero ha disposto che buona parte di esse si recassero in gita ad Ostia Scavi, al Lido di Roma ed a Littoria ed assistessero alle rappresentazioni romane del Carro di Tespi lirico. Dovunque le Giovani Italiane sono fatte segno alle più calorose dimostrazioni di simpatia e di affetto. Ad Ostia le giovanette hanno visitato le grandi vestigia del passato ed al Lido di Roma le modernissime e grandi opere con cui il Regime ha dato all'Urbe il suo Lido. Il Segretario del Fascio di Ostia ha ricevuto le gradite ospiti e ha rivolto loro un caloroso saluto.

A Littoria le giovanette si sono vivamente interessate ai poderosi lavori di bonifica che hanno visitato minutamente. Il Podestà del nuovissimo Comune ha accolto con cuore fascista le giovani camerate, attorno alle quali ha saputo creare un'atmosfera di caldo entusiasmo ed ammirazione. Hanno presenziato infine ad una rappresentazione del Carro di Tespi lirico, ammirando la geniale iniziativa voluta dal Regime per l'elevazione musicale popolare.

Un ricevimento al Municipio di Firenze in onore degli allievi ungheresi

FIRENZE, 14

Gli allievi dei collegi militari ungheresi, che nella giornata di oggi hanno visitato le gallerie e alcuni monumenti cittadini hanno stamane partecipato ad un ricevimento offerto dal Comune in Palazzo vecchio durante il quale sono stati scambiati discorsi esaltanti l'amicizia fra le due Nazioni dal Vicepodestà e dal Generale Marseck.

Nel pomeriggio la musica degli allievi magiari ha tenuto un concerto in piazza della Signoria, molto applaudito da una folla di cittadini specialmente dopo il suono degli inni patrottici fascisti e ungheresi, che hanno dato luogo a vibranti manifestazioni al Duce, all'Italia e all'Ungheria.

L'italiano fra le lingue ufficiali al II Congresso di neurologia

LONDRA, 14

Il comitato di preparazione del secondo Congresso internazionale di neurologia che avrà luogo a Londra dal 5 al 10 agosto 1935, ha stabilito che la lingua italiana sarà tra le ufficiali. L'ufficio di presidenza d'Italia avrà un vicepresidente e sarà anche rappresentata nel reparto esecutivo e nell'ufficio di segreteria. I delegati stranieri hanno designato per i primi due uffici e per dirigere e preparare la discussione di uno dei quattro temi originali Ottorino Rossi Rettore dell'Università di Pavia e per la segreteria hanno scelto il prof. De Guscaino. Della delegazione italiana sarà il prof. Ottorino Rossi Rettore della R. Università di Padova. *(Stefani).*

Gli interessi ferroviari delle Venezie

Una riunione a Padova

PADOVA, 14

Presso il Consiglio provinciale dell'economia si è riunito il Comitato di studio e di collegamento per gli interessi ferroviari delle Venezie e delle provincie finitime. Il presidente ha riferito in merito agli studi del Ministero delle Comunicazioni per l'istituzione di treni celeri sulla linea Venezia-Milano e per l'impiego di automotrici sulle linee Monselice-Mantova e Vicenza-Schio. Il Comitato, esaminando gli orari in vista della prossima apertura della direttissima Bologna-Firenze, ha formulato voti di una maggior utilizzazione del transito del Brennero per le provenienze dalla Germania e del ripristino del treno Berlino-Napoli. Sono state infine studiate innovazioni per la rete interna.

L'ordine nuovo in Austria

Un commento britannico

LONDRA, 14

In un articolo di fondo dedicato all'Austria, la *Yorkshire Post*, dopo aver notato come la politica di Hitler abbia raccolto intorno a Dollfuss i due più forti partiti austriaci, scrive che «nelle attuali circostanze il Cancelliere austriaco, della cui energia nessuno dubita, ormai potrà assicurarsi il successo ad una sola condizione, quella cioè di vincere o almeno di migliorare sensibilmente la crisi economica del Paese. Se, come vi è ragione di ritenere, la Francia ed Italia svolgeranno una politica d'intesa nell'Europa danubiana i risultati non potranno essere che salutari.

Non sta a noi giudicare, conclude il giornale, se i poteri che Dollfuss ha chiesto nel suo recente discorso per la trasformazione del Paese siano necessari e non possiamo certamente dubitare della sua intenzione di fare di essi un uso moderato.

Quello che è necessario è impedire la nazificazione dell'Austria. Essa non avverrà se sarà dato a Dollfuss un appoggio coi fatti e non soltanto con le parole e se si giungerà ad una generale e concorde politica, diretta a proteggere l'indipendenza dell'Austria».

Il *Daily Mail*, in una corrispondenza da Vienna, nell'annunciare la prossima visita di Gömbös e dei Ministri degli Interni e dell'Agricoltura, mette in rilievo che la posizione di Dollfuss si è grandemente consolidata dopo il suo discorso e aggiunge: «Il potente appoggio di Mussolini ha ora rimosso il pericolo di un tentativo rivoluzionario».

Alta onorificenza a Dollfuss

Buresch partito per Roma

VIENNA, 14

Il Presidente della Repubblica Miklas, ha conferito al Cancelliere Dollfuss il gran distintivo d'oro di onore per i suoi meriti verso la Repubblica austriaca. In uno scritto diretto al Cancelliere, il Presidente ha espresso poi a lui e ai suoi collaboratori, a nome dello Stato, i più sentiti ringraziamenti per la felice riuscita delle giornate celebrative viennesi.

Il Ministro delle Finanze, Buresch, è partito stamane in aeroplano alla volta di Roma, per partecipare alle sedute del Comitato della Società delle Nazioni per l'Austria.

I Rotschild cedono due tenute allo Stato

per risarcirlo delle perdite nel dissesto del Credit

VIENNA, 14

L'ex presidente del Consiglio d'amministrazione del Credit Anstalt, barone Luigi Rotschild, ha deciso oggi volontariamente di risarcire lo Stato per la perdita subita in seguito alle difficoltà in cui era venuto a trovarsi l'istituto. Il barone ha ceduto gratuitamente i suoi possedimenti di Gross Hollstein sul fiume Ibbs, nell'Austria Inferiore, che hanno un'estensione di 9050 ettari. Insieme al terreno il barone ha ceduto allo Stato anche tutto l'inventario di quei suoi possedimenti. Anche il fratello del barone, il dott. Alfonso Rotschild, ha ceduto allo Stato un suo possedimento a Gaming di 4450 ettari.

Il Governo austriaco crede di poter adoperare questi terreni per realizzare il suo programma di colonizzazione interna. I due possessi sono liberi di aggravi, eccezion fatta per i diritti del personale.

De Kanya partito per Parigi

BUDAPEST, 14

Il Ministro degli Esteri De Kanya, accompagnato dal consigliere di legazione Mariassj, è partito stamane per Parigi, per recarsi a visitare il Ministro degli Esteri francese Paul Boncour.

L'agenzia telegrafica ungherese ha ricevuto da fonte competente la seguente comunicazione: «Il viaggio di De Kanya ha innanzitutto il carattere di una visita di cortesia.

Il Capo del Governo ungherese ed il Ministro degli Esteri hanno fatto negli ultimi tempi visite nelle varie capitali europee. E' perfettamente naturale che il Ministro degli Esteri ungherese visiti ora anche Parigi, uno dei più importanti centri della politica europea, per orientarsi personalmente presso i dirigenti della politica estera francese.

I due Ministri degli Esteri discuteranno probabilmente la situazione europea generale e particolarmente le questioni interessanti più specialmente i due Paesi».

Il progettato rimpasto ministeriale

sospeso in Cecoslovacchia

PRAGA, 14

Il Presidente del Consiglio, Malipetr, ha riferito ieri in un convegno del suo partito e oggi al Consiglio dei Ministri sui lavori preparatori per la sessione di autunno. Il progetto per un rimpasto del Gabinetto, di cui in questi mesi si era a lungo discusso, è stato per ora abbandonato. Il Presidente del Consiglio ha dichiarato di essere convinto che l'attuale formazione del Governo è la migliore garanzia per l'ulteriore collaborazione della coalizione.

Ha influito sulla decisione di sospendere il progettato rimpasto ministeriale il fatto che, trovandosi alla vigilia di importanti discussioni economiche, si vuol evitare una lotta fra i partiti, anche perchè il Governo ha altri problemi urgenti da risolvere come quello di stabilire adeguati prezzi per i prodotti agricoli, la riforma dell'assicurazione sociale e la tutela degli inquilini.

Imminente inizio del processo

per l'incendio del Reichstag

LIPSIA, 14

La prima udienza nel processo per l'incendio del Reichstag è stata fissata per giovedì della prossima settimana nella grande aula del Tribunale del Reich. Verranno citati circa 120 testimoni. Come è noto, nel periodo istruttorio erano state sentite oltre 100 persone. La stampa avrà a sua disposizione 110 posti di cui la metà sarà riservata ai rappresentanti della stampa estera.

Starace ai Segretari federali

Le tre Scuole superiori del Partito

e i Fasci femminili

ROMA, 14

Il Segretario del Partito, in un Foglio di disposizioni inviato in questi giorni ai Segretari federali e alle Fiduciarie provinciali dei Fasci femminili, ha insistito sul valore e sull'importanza delle tre scuole superiori del P. N. F., di agraria per la preparazione delle maestre rurali, di assistenza sociale e di economia domestica ed ha dato chiare e precise norme per la loro volgarizzazione e per il loro potenziamento.

Le tre scuole del Partito, che l'on. Starace e l'on. Marinelli seguono con vigile interesse assicurandone una sempre maggiore efficienza e un progressivo sviluppo, sono istituzioni alle quali deve rivolgersi la particolare e costante premura dei Fasci femminili. A questi è soprattutto affidata la propaganda per le scuole, organi vitali per la politica sociale del Regime.

Le iscrizioni alle tre scuole superiori del P. N. F.: Scuola superiore fascista di agraria per la preparazione delle maestre rurali, Scuola superiore fascista di assistenza sociale, Scuola superiore fascista di economia domestica, si chiuderanno il 25 corr. Le aspiranti fornite dei titoli di studio richiesti potranno inoltrare entro il termine suddetto anche la sola domanda, riservandosi di far pervenire in seguito tutti gli altri documenti. Dette scuole si riapriranno nella prima decade del prossimo ottobre. Per eventuali chiarimenti le interessate potranno rivolgersi direttamente alla Segreteria amministrativa del P. N. F., Roma, Palazzo Littorio.

La visita alla bonifica di Maccarese

dei partecipanti del Congresso di pollicoltura

ROMA, 14

Le delegazioni ufficiali e gli iscritti al V Congresso mondiale di pollicoltura hanno compiuto l'ultima delle gite nei dintorni di Roma predisposte dal Comitato organizzatore del Congresso, recandosi a visitare la tenuta di Maccarese e la spiaggia di Fregene. Gli intervenuti, guidati dal comm. Guttinger, consigliere delegato della S. A. Bonifiche Maccarese, e dall'ispettore generale tecnico del Ministero di Agricoltura, hanno visitato gli stabilimenti industriali presso la stazione ferroviaria di Maccarese e, dopo un largo giro attraverso i campi rigogliosi, sono scesi in prossimità di alcune case coloniche, intrattenendosi con i coloni e visitando altresì il grande pollaio, dove vivono 14.000 capi, e gli ubertosi vigneti che producono pregiate uve da mensa e da vino.

I visitatori hanno riportato la più favorevole impressione per la grande bonifica in breve tempo compiuta nella vasta zona, che nel 1926 era ancora infestata dalla malaria e in gran parte sommersa dalle acque paludose. I campi di erba medica e di trifoglio ladino, le vaccherie, i vivai, gli allevamenti hanno formato oggetto di viva attenzione da parte di tutti i partecipanti al Congresso.

Gli Avanguardisti di Tripoli

ricevuti da Starace e Lessona

ROMA, 14

Gli Avanguardisti tripolini venuti a Roma per il Campeggio «Dux», ultimate le gare nelle quali si sono ottimamente classificati, sono stati stamane ricevuti da S. E. Lessona Sottosegretario alle Colonie, in sostituzione del Ministro assente. Li accompagnava il Gen. Melchiori, Segretario federale di Tripoli, il quale li ha poi condotti al Palazzo Littorio a rendere omaggio alla cappella votiva dei Caduti fascisti e al Segretario del Partito. Presso la cappella votiva il Gen. Melchiori ha rivolto ai giovani brevi parole, incitandoli ad essere degni dei Martiri della Rivoluzione. Nella sala delle riunioni di Palazzo Littorio S. E. Starace ha ricevuto il baldo manipolo di Avanguardisti, rivolgendo loro vibranti parole di saluto che sono state accolte da poderosi alalà al Duce.

Una Messa del Papa in S. Pietro

ROMA, 14

Stamane il Papa è sceso in San Pietro ove ha celebrato la Messa davanti una folla enorme di pellegrini italiani e stranieri.

L'inaugurazione del Diorama sacro

nel seminario di Torino

TORINO, 14

Nel seminario arcivescovile ha avuto luogo questa mattina la inaugurazione del Diorama Sacro, alla presenza di S. E. il Card. Fossati, di autorità e personalità del clero, di autorità civili e militari. Prima della visita ai dieci quadri che compongono il Diorama, Mons. Assom ha pronunciato il discorso inaugurale. Subito dopo le autorità e personalità guidate dal Card. Fossati e da Mons. Assom hanno visitato il Diorama.

Verso l'inizio di relazioni diplomatiche

fra la S. Sede e l'Estonia

ROMA, 14

L'*Osservatore Romano* ha da Tallin: sono state felicemente condotte a termine le trattative per iniziare delle relazioni diplomatiche tra la Repubblica di Estonia e la Santa Sede con carattere di reciprocità. Fra breve una nunziatura apostolica sarà istituita in questa capitale e a reggerla verrà destinato temporaneamente dalla Santa Sede un incaricato d'affari. A sua volta l'Estonia accrediterà un suo rappresentante presso il Vaticano. La notizia ha suscitato qui in tutti gli ambienti, ma specialmente tra i cattolici i più vivi consensi.

L'arrivo a Torino del nuovo Prefetto

TORINO, 14

S. E. Agostino Iraci, nuovo Prefetto di Torino, è qui giunto ossequiato da tutte le autorità. Accompagnato dal Podestà e dal Vicesegretario federale, S. E. Iraci ha reso omaggio all'Ossario dei Caduti in guerra, alla Gran Madre di Dio e alle tombe dei Caduti Fascisti.

Solidarietà fascista

L'imponente opera di assistenza

svolta dal Partito

ROMA, 14

Definitive e complete notizie, delle quali è stata ora terminata la raccolta, si hanno sull'attività assistenziale svolta dal Partito Nazionale Fascista in attuazione delle direttive impartite dal Duce.

Risulta che in media giornalmente ben 2.328.924 persone hanno potuto usufruire in forme diverse delle provvidenze. A mezzo delle cucine economiche e dei refettori popolari sono state distribuite 46.333.335 razioni di cibi cotti e 72.218.536 razioni di viveri in natura. Sono stati distribuiti alle madri, ai bambini e agli ammalati 4.813.981.35 litri di latte.

Nelle zone più fredde sono stati distribuiti 134.382 quintali di carbone, 106.921 quintali di legna. Gli indumenti distribuiti ammontano a 1.195.837. Le visite sanitarie eseguite a carico dell'E. O. A. o da medici che gratuitamente hanno dato la loro opera sono state 373.625. Il valore dei medicinali somministrati si calcola nella cifra di 1.333.644 lire.

Sono state svolte 34.829 pratiche per la revoca degli sfratti; 27.976 sono state le pratiche effettuate per la sistemazione in alloggi economici. Per i casi più urgenti, per i quali non era possibile provvedere diversamente, sono stati attrezzati appositi dormitori e i ricoverati sono stati 295.574. Soltanto in casi eccezionalissimi si è provveduto alla distribuzione di sussidi in denaro.

Il numero dei disoccupati soccorsi in tale maniera è stato di 334.661. La somma totale erogata in sussidi è stata di 892.101 lire.

Gli Enti Opere Assistenziali mobilitati nello scorso inverno per l'assistenza ai disoccupati e alle loro famiglie hanno dato prova di saldissima efficienza morale e organizzativa.

I nuovi codici americani

Roosevelt per una "azione definitiva,,

dopo i luttuosi avvenimenti in Pennsylvania

NEW YORK, 14

Dopo aver partecipato all'imponente corteo popolare nella Quinta Avenue in favore del N.I.R.A. il Generale Johnson ha parlato all'«Associazione commerciale di New York» sull'attuale evoluzione economica e sociale promossa dal N.I.R.A.

Dichiarazioni di Johnson

Tra l'altro ha chiesto alle classi commerciali della metropoli di evitare qualsiasi rialzo di prezzi fino a quando il potere di consumo delle classi popolari non risulterà aumentato per effetto delle provvidenze in corso di attuazione. Ha aggiunto che una delle parti essenziali del programma del N.I.R.A. è quella di ottenere una maggiore possibilità di crediti ai commerci e alle industrie meritevoli; ciò sarà ottenuto, se necessario, con interventi diretti del Governo e attraverso l'opera della riserva federale in applicazione della legge di emergenza sulle banche. In tal modo, anche se l'attuale organizzazione bancaria e creditizia si rifiuterà di collaborare col Governo, le industrie e i commerci otterranno quei crediti e finanziamenti che sono loro necessari e che non presentano alcuna alea maggiore del normale per i risparmiatori.

Si assicura che i dirigenti della Borsa Valori di New York hanno iniziato dei passi sul terreno legale per studiare la possibilità di trasferire parte dell'attività della Borsa di New York a New Jersey, onde evitare i nuovi aggravi fiscali a carico del mercato mobiliare testè deliberato dall'ufficio municipale del bilancio. Si tratterebbe in sostanza di creare una Borsa Valori a New Jersey mantenendovi alla direzione gli stessi capi della Borsa di New York.

Il mercato dei titoli commerciali verrebbe trasferito a New Jersey, mentre quello dei titoli meno soggetti alle oscillazioni verrebbe lasciato a New York. In tal modo gran parte delle tasse che a New York gravano sulla compravendita dei titoli e sui profitti degli agenti di cambio verrebbe senz'altro eliminata.

Frattanto il prezzo dei seggi alla Borsa Valori di Chicago è salito enormemente, a tal punto che non è da scartare la possibilità che Chicago rimpiazzi New York come centro del mercato dei titoli. Poichè un conflitto circa i prezzi del petrolio si segnala da varie parti del Paese Ickes ha ordinato un'inchiesta immediata e Roosevelt ha approvato la revisione del codice del petrolio, dando all'amministrazione pieni poteri per fissare i prezzi.

I sanguinosi conflitti

Il Governatore della Pennsylvania Pinchot a quanto è detto in ambienti solitamente bene informati, ha ordinato la sollecita partenza di due battaglioni di truppa per i distretti di produzione del carbone bituminoso dove oggi, a causa dello sciopero minerario, in corso si sono verificati vari conflitti con un bilancio complessivo di 18 morti e un numero ancora maggiore di feriti.

Informazioni da Washington riferiscono che il Presidente Roosevelt, allo scopo di giungere presto alla conclusione del codice del carbone e alla sua applicazione ha convocato questa sera alla Casa Bianca una riunione di proprietari di miniere e di rappresentanti operai.

Intanto il Governatore Pinchot non ha esitato ad addossare ogni responsabilità dell'attuale agitazione ai proprietari di miniere che tuttora si rifiutano di firmare il codice proposto dal «Nira» che, per la prima volta nella storia americana metterebbe di fronte ad essi, non gli operai individualmente, ma le loro organizzazioni sindacali. I proprietari interessati sono circa un migliaio.

La legge marziale

in Pennsylvania

UNION TOWN (Pennsylvania), 14

La regione è sotto la legge marziale. Il Presidente Roosevelt ha inviato agenti federali per fare una inchiesta sul comportamento della polizia. La pazienza del Presidente per il ritardo da parte delle imprese minerarie nel firmare il codice del carbone è giunta al limite in seguito ai luttuosi avvenimenti. Fatto chiamare Johnson alla Casa Bianca, Roosevelt gli ha ingiunto di concludere immediatamente le trattative, dichiarando che è venuto il momento per una «azione definitiva».

Verso la fine del proibizionismo

Acquisti americani di vini europei

MADRID, 14

L'Istituto enologico spagnolo rileva che un gruppo americano sta trattando l'acquisto dei vini spagnoli per l'ammontare di trenta milioni di pesetas in attesa della ormai sicura abrogazione del 18.o emendamento della costituzione degli Stati Uniti. L'Istituto aggiunge che i rappresentanti americani, di cui non comunica i nomi, sono in questi giorni ritornati a Parigi per riferire sulle trattative spagnole ai loro dirigenti che contemporaneamente hanno acquistato notevoli quantitativi di vini francesi. (*United Press*).

Nuove rivolte a Cuba

Il Presidente chiede poteri dittatoriali

AVANA, 14

Il Presidente San Martin ha chiesto alla Giunta di accordargli i poteri dittatoriali allo scopo di combattere le incipienti rivoluzioni in varie parti dell'isola, che diventano più minacciose e in seguito al rilascio degli ufficiali ch'erano detenuti finora all'Albergo Nazionale. Si afferma da fonte degna di fede che uno squadrone di cavalleria di Matan Zas si è rivoltato contro il Governo di San Martin. La stessa fonte assicura che incidenti consimili sono segnalati nella provincia di Santa Clara, quantunque non se ne abbia conferma. (*Radio Stefani*).

L'offensiva paraguayana fallita

LA PAZ, 14

Oggi è stata chiamata alle armi la classe del 1914. Le notizie ufficiali che giungono dalla fronte riferiscono che la offensiva paraguayana contro parecchi settori continua ininterrotta ma che fino ad ora gli attaccanti sono stati ovunque respinti sulle posizioni di partenza con gravi perdite. (*United Press*).

Migliaia di arabi fanno ressa

intorno alla salma di Re Feysal

HAIFA, 14

Quando la salma di Re Feysal è stata sbarcata dall'incrociatore inglese ed è stata trasportata al luogo della cerimonia religiosa presso l'aerodromo, più di 15 mila arabi si sono precipitati verso il feretro per toccarlo, rompendo i cordoni della polizia. Il baldacchino, sotto il quale erano i capi religiosi, è caduto in seguito alla pressione della moltitudine. Parecchie persone nella ressa sono rimaste ferite leggermente. Dopo grandi sforzi la polizia a cavallo è riuscita ad aprire una via fino agli aeroplani militari che hanno potuto prendere il volo col feretro del defunto Re per trasportarlo a Bagdad.

L'attesa a Bagdad

BAGDAD, 14

Migliaia e migliaia di persone da tutte le parti dell'Irak sono convenute oggi a Bagdad per assistere ai funerali di Re Feysal, che si svolgeranno domani. Si calcola che 250.000 persone vi assisteranno. Si teme che un così gran concorso di persone possa rompere i cordoni che la polizia ha stabilito intorno al feretro.

Il Re Ghazi con i membri del gabinetto saranno domattina all'aeroporto a ricevere l'aeroplano inglese che trasporta da Haifa la salma del Re Feysal. Il feretro sarà collocato su un affusto di cannone e sarà trasportato per il percorso di quattro miglia fino al palazzo del Parlamento, in cui avverrà la tumulazione. Frattanto tutta intera la Nazione si abbandona a lamenti. I rulli dei tamburi accompagnano i gemiti delle donne che piangono e migliaia di cavalieri arabi sono giunti dal deserto per associarsi alla preghiera pubblica.

Gli avvenimenti in Romania

Un Consiglio dei Ministri

BUCAREST, 14

Oggi ha avuto luogo a Kalimanesti, dove il Presidente del Consiglio Vajda Voivod si trova a scopo di cura, un consiglio dei Ministri, il quale si è occupato degli ultimi avvenimenti di politica interna. Nella seduta si è constatato che il Governo continua ad avere la fiducia del Sovrano ed è stato deciso di indire fra breve vari comizi.

La riforma agraria in Spagna

MADRID, 14

Il Gabinetto ha iniziato lo studio della riforma agraria allo scopo principale di assegnare ai contadini meno abbienti tutte le zone non coltivate. (*United Press*).

Uno sciopero di contadini in Polonia?

VARSAVIA, 14

Per iniziativa del partito d'opposizione dei contadini, le organizzazioni agricole fanno una vivissima agitazione per uno sciopero dei contadini, onde ottenere la riduzione delle tasse e dei prezzi dei prodotti industriali. Uno sciopero generale di protesta avrebbe inizio il 25 settembre e durerebbe fino al 7 ottobre. In questo periodo nessun contadino dovrebbe portarsi al mercato nè fare degli acquisti.

Il contributo dello Stato

ad opere pubbliche di Trento e Catania

ROMA, 14

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto che autorizza la concessione al Comune di Trento di un contributo da parte dello Stato di lire 1.500.000 per le opere di risanamento del quartiere del Sass in detta città e la concessione al Comune stesso, da parte di un istituto autorizzato, di un mutuo al tasso ordinario per la rimanente spesa a carico di quell'amministrazione comunale prevista nella somma di lire 1.795.000.

Pubblica inoltre il decreto che autorizza la spesa di lire 27.500.000 per la ricostruzione e riparazione delle opere foranee del porto di Catania distrutte e danneggiate dalla mareggiata del marzo 1933.

500 dopolavoristi di Palermo

visitano la Fiera del Levante

BARI, 14

A bordo del piroscafo «Città di Genova» sono giunti stamane, festeggiati dalla cittadinanza, 500 dopolavoristi comunali di Palermo, accompagnati da quel Podestà, Principe di Spadafora, dal vice-Podestà, dal Segretario generale del Comune e da altri funzionari. A bordo del «Città di Genova» sono saliti il Prefetto, il commissario prefettizio e altre autorità per salutare gli ospiti. I croceristi appena sbarcati si sono recati in corteo a deporre corone di alloro alle lapidi dei Caduti in guerra ed ai Martiri fascisti. I croceristi si sono portati quindi a visitare la Fiera del Levante. Il Principe di Spadafora e le altre autorità palermitane sono stati ricevuti dal presidente della Fiera che li ha accompagnati nella visita.

Un drammatico salvataggio

nel porto di Fiume

FIUME, 14

Questa mattina verso le 11, sul nostro golfo, si è scatenato un violento sciroccale che ha causato alcuni incidenti ed ha messo in serio pericolo più di un natante che si trovava al largo. Gli operai che lavoravano alla costruzione del nuovo scalo legnami «Costanzo Ciano», hanno passato un brutto quarto d'ora. Due pesanti maone cariche di materiale, sulle quali erano parecchi operai, per l'improvviso infuriare delle onde venivano spinte violentemente verso terra con imminente pericolo di naufragio. Per evitare questo pericolo, due degli operai, tali Giuseppe Prodan e Natale Pezzulic, tentarono, a mezzo di una piccola imbarcazione, di rinforzare i cavi di ormeggio per fissare le chiatte ad una maggiore distanza fra loro. Mentre stavano per terminare l'ormeggio, un'ondata più forte capovolse il loro piccolo natante e i due uomini furono sbalzati in mare. Il Pezzulich, che non sapeva nuotare, si avvinghiò al compagno e certamente entrambi sarebbero finiti sott'acqua se il Prodan non avesse avuto la presenza di spirito di aggrapparsi all'imbarcazione capovolta. Gli altri operai che si trovavano sulle chiatte assistevano impotenti a questa scena. Però dalla vicina canottiera «Eneo» i signori dott. Zuzulich, Matich e Bellen accorrevano con un motoscafo e riuscivano a trarre in salvo i due pericolanti già stremati di forze. Il motoscafo cercò di dare aiuto alle due chiatte ormai vicinissime alla scogliera, però, visto infruttuoso il tentativo, dovette tornare nel bacino della canottiera, da dove veniva telefonato alla Capitaneria di Porto che inviava tosto il rimorchiatore «Faresina». Però anche il rimorchiatore, per la violenza del mare, non potè avvicinarsi ai pericolanti. Allora il motoscafo riuscì a trarre in salvo gli 11 uomini che erano sulle chiatte; d'altro canto il «Faresina», con una brillante manovra, riusciva ad accostarsi alle maone ed a prenderle a rimorchio entro il porto. L'atto coraggioso dei canottieri e il pronto intervento della Capitaneria di porto sono stati assai applauditi da quanti hanno assistito al salvataggio.

Grosso pescecane catturato

sulla costa siciliana

FURCI SICULO, 14

Alle ore 3 di stamane alcuni marinai di questo paese, mentre erano intenti alla pesca avvistarono un grosso pescecane e dopo molti sforzi riuscirono a catturarlo. Lo squalo trasportato alla riva è stato oggetto della curiosità di molta gente accorsa anche dai paesi vicini. Esso misura metri 4.80 di lunghezza e pesa kg. 1400 circa.

Una collisione sul Danubio

Piroscafo romeno affondato

BUCAREST, 14

Stamane è avvenuta una grave collisione sul Danubio, presso Braila, fra il piroscafo romeno «Cetatea Alba» che aveva circa duecento persone a bordo e la motonave cecoslovacca «C. S. D. 4» carica di grano. Il piroscafo romeno è colato a picco in pochi minuti. I passeggeri hanno potuto essere salvati solo a grande stento. Poichè non si conosce la cifra esatta delle persone che erano a bordo, non è escluso che alcune di esse abbiano trovato la morte. La motonave ha subito soltanto lievi danni.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	759.4	24	18	cop., legg. mosso
Roma	766.0	29	21	¾ mosso
Torino	759.4	24	15	coperto
Milano	759.1	25	14	coperto
Genova	758.9	27	16	½ cop., mosso
Venezia	755.4	22	17	coperto, calmo
Firenze	760.5	25	17	¾ coperto
Ancona	769.3	25	20	½ cop., legg. mosso
Bologna	760.9	25	15	¾ coperto
Napoli	760.4	25	14	¼ coperto, calmo
Taranto	762.3	25	19	sereno, calmo
Palermo	764.0	28	20	ser., legg. mosso
Catania	763.8	30	20	sereno, calmo
Cagliari	764.0	29	18	ser., legg. mosso
Tripoli	766.0	28	20	ser., legg. mosso
Messina	764.1	31	22	sereno, calmo
Trento	759.5	25	11	piovoso
Fiume	760.0	24	17	coperto, calmo
Bari	763.0	30	18	¼ cop., legg. mosso
Sanremo	758.5	25	19	¼ cop., legg. mosso
Bengasi	765.2	26	15	sereno, calmo
Rodi	760.7	26	21	sereno, calmo

Previsioni del tempo. Situazione barica: L'area di bassa pressione nord-occidentale e la centrale ha ulteriormente esteso la sua influenza verso sud ed interessa l'Italia.

Probabilità: Tempo perturbato sulle regioni settentrionali e centrali, con cielo prevalentemente nuvoloso e precipitazioni scarse, che potrà raggiungere carattere temporalesco lungo l'Appennino. Sulle regioni meridionali condizioni di instabilità meno accentuate, con irregolari annuvolamenti. Predominio di venti piuttosto forti a libeccio. Temperatura piuttosto elevata. Tirreno agitato, mossi gli altri mari.

NOTIZIARIO SPORTIVO

Campionato ciclistico triestino

e corsa «per ragazzi» dell'Olympia

Domenica prossima avrà dunque luogo, con un largo concorso di partecipanti, l'annunciata corsa del campionato triestino di ciclismo indetta dallo S. C. Olympia, il vecchio e noto sodalizio che compie in questi giorni i suoi 25 anni di proficua attività. La competizione, che si presenta interessantissima, si svolgerà su un percorso tutto nuovo, nel quale si cimenteranno i migliori corridori di terza e quarta categoria. Fra questi ci saranno i più noti e valenti corridori della Venezia Giulia. La strada piana dell'intero percorso darà modo ai partecipanti di offrire una gara movimentata e interessante, a cui non mancherà certo, come per tutte le precedenti competizioni organizzate dall'Olympia, il più largo successo.

Il percorso della gara — che avrà luogo con qualunque tempo — è il seguente: Trieste (partenza dal bagno di Cedas), Monfalcone, Sagrado, Cormons, Cividale, località quest'ultima ove sarà fissato un posto di controllo e firma, e Trieste. Come si vede, il percorso non è eccessivo: si tratta però di 125 chilometri di strada piana, che darà non poco da fare ai corridori delle due categorie di dilettanti. Per la corsa sono stati istituiti dei premi di notevole valore. Nel contempo la manifestazione ciclistica è valevole per la Maglia d'onore per i partecipanti di terza categoria. Il ritrovo dei corridori è fissato per le 11 a Cedas. La partenza seguirà alle 12 precise, mentre l'arrivo al traguardo di Cedas avverrà intorno alle 17.30. Le iscrizioni per partecipare alla gara si ricevono nella sede dell'«Olympia», presso il Circolo Rionale «Angelo Crena», in via Lamarmora, e presso il negozio Kostoris di Corso Garibaldi N. 1 (rivolgersi al sig. Pincherle), e si chiuderanno improrogabilmente domani sera alle 20.

Come abbiamo annunciato, mezz'ora dopo la partenza dei corridori partecipanti al campionato, sarà dato il «via» agli iscritti alla «Corsa ragazzi» per la quale è pure viva l'attesa. Questa corsa, che si svolgerà sul percorso Cedas-Duino-Cedas, è destinata alle nuove giovanissime speranze del ciclismo giuliano, le quali si cimenteranno volonterose e combattive nell'identico modo dei corridori di categoria. Sarà quindi questa, una gara di emulazione, resa quanto mai interessante per la larga partecipazione di giovani e promettenti reclute del pedale.

L'inizio del torneo di tennis

di seconda e terza categoria

Sui campi del Cacciatore avrà inizio oggi il torneo di seconda e terza categoria, indetto dal Tennis Club Triestino, con il seguente programma:

Ore 14 - Singolare uomini: Kermol-Armani; S. U. 3: Paoletti V.-Danelon; Singolare signore 3: Polazzo-Stock.

Ore 14.45 - S. S. 2-3: De Minerbi-Schott, Paladini-Frausin; S. S. 3: Sumberaz M.-Feghitz, Sumberaz R.-Rocco.

Ore 15.30 - S. U. 2-3: Illesi-Paoletti N.; S. U. 3: Armani-Rossi (event.); S. U. liberi: Goldschmidt-Rocco.

Ore 16.15 - S. U. 2-3: Rossi-A. Fera; D. M.: De Minerbi Cattaneo-de Pangher de Pangher; S. U. liberi: Hecht-Kurländer.

Ore 17 - S. U. 2-3: Lang-M. Ara; Nagelschmidt-Paladini, Girola-Tripcovich; S. U. liberi: Vidorno-Cumbat.

Le migliori racchette italiane a Trieste

per i campionati nazionali di prima categoria

ROMA, 14

I campionati nazionali di prima categoria di tennis, com'è noto, si svolgeranno a Trieste a cominciare dal 9 ottobre, organizzati dal Tennis Club Triestino. Vi potranno partecipare i giocatori e le giocatrici classificati e non classificati, per insufficienza di prove, in prima categoria. Inoltre sono invitati: Cesura, Alfieri, Iatta, Viganotti, Cuccioli, Canapele, Giorgio Sertorio, Zuccoli, Bocciarelli, Vasco Valerio, Fadini, Caniato, Francesco Pilati, Hercloani, Lucio Savorgnan, Tasso, Facchinetti, Roberto Supino, Vedovelli, Pisoni, Mario Ara, Nino Ricci; le giocatrici: Rosaspina, Orlandini, Manfredi, Puccinelli, Tonolli, Frisacco, Guetta, Parmeggiani, Sandonnino, Ratto, Grioni, e quegli altri giocatori che la Presidenza federale riterrà meritevoli di parteciparvi. I giocatori ammessi al campionato classificati al di sopra di —27, compresi quelli che appartennero alla prima categoria, potranno iscriversi al doppio misto anche con giocatrici non comprese nei gruppi suddetti.

Le iscrizioni al campionato si chiuderanno alle 18 del giorno 6 ottobre.

Beccali e Cerati all'attacco

dei record del mondo a Firenze

ROMA, 14

L'olimpionico Beccali e il campione universitario Cerati saranno il 24 corrente a Firenze, dove prenderanno parte ad una grande riunione atletica.

Per l'occasione è stato messo in palio dalla società organizzatrice un vistoso premio consistente in una automobile per quell'atleta che durante la riunione riuscirà a migliorare un primato nazionale sulla distanza olimpionica.

Tanto Beccali quanto Cerati tenteranno l'impresa: il primo sulla distanza classica dei 1500 metri (da lui coperta a Torino nello stesso tempo del primato mondiale) ed il secondo sugli 800 metri.

Zaiotti e la Frisacco a Como

per i campionati juniores di tennis

Sarà appresa con piacere la notizia che il Direttorio giuliano della Federazione del tennis ha deciso di inviare, in rappresentanza della Venezia Giulia, a disputare i campionati nazionali juniores, che si svolgeranno a Como il 18, 19 e 20 settembre, la signorina Frisacco di Udine e il triestino Zaiotti, ambedue autentiche promesse del tennis nazionale.

Tiro a segno nazionale - Sezione di Trieste. Domenica 17 corrente, dalle 8 alle 13, avrà luogo la seconda esercitazione di tiro per fucile '91 al Poligono del Cacciatore. Si fa viva raccomandazione ai soci e simpatizzanti di voler intervenire numerosi per essere in grado di partecipare, dopo un serio allenamento, alla prossima gara provinciale ed alla gara triveneta, che avrà luogo quest'anno a Padova alla fine di ottobre, dove i migliori dovranno difendere i colori della nostra città.

Riuscite gare atletiche

della V Legione ferrovieri

Con la riunione atletica svoltasi allo
Stadio del Littorio nel pomeriggio
ieri, la V Legione ferrovieri ha ter-
nato le prove di selezione per la for-
zione della squadra che partecipe
campionati sportivi della Milizia F
roviaria che, com'è noto, avranno
go a Roma nel prossimo mese di o
tobre.

Le gare in programma hanno d
nel loro complesso, dei risultati te
soddisfacenti, perchè non bisogna
menticare che sono stati conseguiti
atleti che ormai non sono più dei
vanissimi poichè, fatta qualche r
sima eccezione, trattasi di elementi
hanno ormai come minimo supera
trentina.

Alle gare ha presenziato il co
comandante la Legione.

Diamo i risultati tecnici:

Corsa piana m. 1500: 1) Ver
Gustavo in 4'40"; 2) Mulinari L
in 4'49"⅕; 3) Caserini Riccardo;
Surace Domenico; 5) Cantani E
5) Calandrini Fulvo.

Gara di marcia km. 5: 1) Terco
mando in 24'49"; 2) Rissolo Sa
in 25'52"; 3) Venturini Giova
Marchiol Ernesto; 5) Bersasso M
6) Zaratini Aurelio.

Lancio del giavellotto: 1) S
Oscar m. 43.57; 2) Tomat Nel
36.93; 3) Castellarin Aldo m.
4) Tubertini Romeo m. 35.05; 5)
dini Enrico m. 33.62; 6) Danielis
cesco m. 31.63.

Salto in lungo: 1) Tomat Nel
5.89; 2) Castellarin Aldo m. 5.6
Trebbi Carlo m. 5.36; 4) Bertoni
como m. 5.35; 5) Vidoni Giovan
4.99; 6) Venturini Erminio m. 4.7

I campionati giuliani di nuo

Come è stato precedentemente
nunciato, organizzati dalla Soc
Triestina di Nuoto, vedranno il
svolgimento a Barcola gli annuali c
pionati giuliani di nuoto, ai q
hanno già dato la loro adesione le
importanti società della nostra zona

Al programma già annunciato, è
ta aggiunta una gara di tuffi da
3, la quale sarà accolta con molto p
cere dai numerosi sportivi che do
nica si daranno convegno a Barc
La gara, oltrechè essere desiderata
molti sportivi, era richiesta dai n
tuffisti, tra i quali, domenica sc
durante i campionati giuliani sv
al Bagno Savoia, si era accesa
viva quanto cavalleresca battaglia.
fatti, Velicogna Edoardo si vedeva
tuto, sebbene favorito, dall'anziano
tore Vidali. Rubini Ferruccio si di
strava superiore a tutti nei tuffi
beri, totalizzando il maggior num
di punti, che però non gli perme
vano di neutralizzare quelli persi
tuffi obbligatori. Tanto Velicogna
Rubini sbagliarono tuffi che solita
te eseguiscono alla perfezione. Vi
Ettore da parte sua è sicuro di
tere la «performance» di domenica
sata e di battere gli avversari.

La lotta che si daranno questi t
tori sarà certamente emozionante e
gna di figurare accanto alle gare
nuoto valevoli per i campionati g
liani. Ecco pertanto il program
completo:

Metri 1500 s. l.; m. 100 s. l.;
200 a rana; m. 100 s. l. ondine; m.
sul dorso; m. 100 sul dorso ondine;
400 s. l.; m. 100 a rana ondine; staff
3×100 e 4×200; staffetta 4×100
dine; allievi m. 50 s. l.; gara di
da metri 3.

Rossi e Codos partiti per Mo

Un atterraggio forzato a Strasbu

PARIGI,

Gli aviatori Rossi e Codos sono p
stamane alle 7.37 dall'aerodromo
Bourget a bordo del «Joseph Le B
per raggiungere Varsavia e Mos
unirsi alla squadriglia con la quale v
gia il Ministro dell'Aviazione, P
Cot, nella sua visita di propaganda c
merciale in Russia.

Dopo la partenza di questo app
chio è partito anche l'apparecchio «
ritz» condotto dal pilota Carlo De
neilh che pure deve raggiungere
sca. Ma l'apparecchio di Rossi e Co
che doveva volare direttamente fin
Varsavia è stato costretto ad atter
alle 10.50 all'aerodromo di Stras
causa il tempo cattivo e alle 13.10 a
il «Biarritz» era costretto allo st
atterraggio. I due apparecchi rip
ranno per Mosca domani.

Intanto il Ministro francese de
ria, signor Pietro Cot, e il suo se
sono giunti a Karkow alle 12.45.

COMUNICATI

Pagamento canoni telefoni

Si richiama l'attenzione del p
blico sul termine utile di p
mento della prossima rata tri
strale dell'abbonamento telefon

Poichè il giorno 15 ottobre c
di domenica, le bollette dovr
essere liquidate presso la Cassa d
la Banca Commerciale Itali
(Sede di piazza Ponterosso) en
mezzogiorno di sabato 14 otto

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che
ore 13 del giorno 18 settembre 1933, in T
ste, via S. Spiridione n. 6, piano
procederà alla vendita di un bagno
pleto e mobili diversi. Il Cancelliere
Pretura.

AVVISO D'ASTA - Si rende noto che
ore 16 del giorno 21 settembre 1933 in
cina n. 366 si procederà alla vendita di
sega a lame per pietra con relativo m
tore, due lapidi e trenta pezzi di p
Il Cancelliere della R. Pretura.

Il dott. FILIPPIN
per le malattie di naso, orecchio e g
è ritornato
VIA MAZZINI N. 44 - Dalle ore 1

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-13, 15
10% di sconto

CRONACA DELLA CITTÀ

La nascita della Principessina

Diecine di migliaia di firme - Una fondazione materna intitolata a Cristina di Savoia-Aosta - La partecipazione della Venezia Giulia

Atti d'amore

...partecipazione del popolo triestino ...venimento che ha allietato nella intimità della famiglia i Duchi ...ta, ha assunto nella giornata di ... carattere di un plebiscito d'amo... onora le tradizioni patriottiche e ... ancora una volta l'animo dolce ...antico della nostra gente.

...tava accostarsi ai luoghi scelti per ...ccolta delle firme per incontrare ... di ogni classe e di ogni età e spe...ente le nostre brave donne, liete ...er interrompere la loro giornata, ...are un segno spontaneo del loro ...amento agli Augusti Principi. Ab... sentito fiorire sulle bocche delle ... vigorose popolane gli auguri più ...ti e commoventi. L'amore del po... non conosce i ritegni del protocollo. ...na meraviglia quindi che molte ma...riestine, nell'atto di firmare, par...o di una Principessa di Casa Sa...come di una cosa loro: di una fi... di una nipotina da dover un giorno ...i ospitare nella propria famiglia. ...uchi d'Aosta possono essere lieti ...entimenti di affetto che in poco ... due anni hanno saputo suscitare ...ore della nostra gente.

L'indirizzo di omaggio

...la giornata di ieri migliaia e mi... di cittadini hanno sottoscritto ...izzo di omaggio che il Podestà a ... di tutti invierà ai Duchi d'Aosta. ...tri principali e quelli più accessi... pubblico sono stati affollatissimi ...utta la giornata. Una vera fiori... di simpatici e commoventi episodi ...ontaneità e di devozione si pote... raccogliere sostando nei pressi dei ... dove erano tenuti a disposizione ...pubblico i fogli dell'albo. Special...e le donne hanno voluto mostrare, ... loro larghissima partecipazione, i ...enti di viva simpatia con i quali ...tono legate all'Augusta Madre. ...lle case dell'I. C. A. M., dove per ...sizione della direzione sono stati ...izzati 30 centri di raccolta, ieri ...omeriggio erano già state scritte 15.000 firme. Le Cooperative Ope...hanno distribuiti i fogli per le firme ...2 sedi e ieri sera parecchie dieci... migliaia di soci e di clienti ave... firmate le schede. Notevolissimo ...to anche il movimento alla sede ... Federazione dei commercianti, al...osta, al Lloyd e specialmente al ...zo del Governo, al Municipio e al ... dove una vera folla di cittadini ...ecata a firmare, e così pure presso ...tro di raccolta di Piazza Goldoni ...la nostra fotografia mostra pieno ...nte.

...prontezza e l'entusiasmo con i qua...ti i triestini si sono affrettati a ...re i propri nomi sono veramente ...ficativi perchè, come è noto la ma...azione di devozione e di attacca...o agli Augusti Principi si compie ...nte la apposizione della firma di ...cittadino su appositi fogli, che ver... poi raccolti per formare l'albo.

Donne, vecchi e bambini...

...chè l'atto di omaggio acquista ...ior significato quanto più rapida ...ua effettuazione, i cittadini appon... sollecitamente la loro firma sui ... che resteranno a disposizione del ...ico soltanto per pochissimi giorni ...ari centri di raccolta; e precisa... presso tutti gli uffici pubblici, ...sociazioni, i Sindacati, le organiz...ni del Partito, l'Opera Balilla, il ...lavoro ecc. L'afflusso del pubblico ...tinuo in tutte le sedi di coteste ...izzazioni. Nelle sedi delle Associa... combattentistiche e d'arma pre... servizio in divisa gli iscritti alle ... associazioni.

...che nel pomeriggio di ieri, lo spon... atto d'omaggio della cittadinanza ...ato accompagnato da numerosi e ...oventi episodi di fervido entusia... per gli Augusti Principi. Si sono ...ntati a firmare bimbi di pochi anni, ...chi che mal si reggevano in piedi ...ti abitanti del territorio. Non pochi ...loro firma volevano aggiungere un ...rio personale con parole d'affetto e ...ubilo, ma a malincuore hanno dovuto ...nziarvi, perchè sui fogli che saranno ...ntati alle LL. AA. RR. è ammessa ...la firma di chi compie l'omaggio. ... esprimere il giubilo e l'attacca... della città alla Casa Ducale ieri ... alle 17, il Podestà sen. Giorgio ...co, ch'era accompagnato dal Vice-Podestà, fu ricevuto in udienza speciale al Castello di Miramare da Sua Altezza Reale il Duca d'Aosta. Il Podestà presentò al Principe gli omaggi e gli auguri della città per il lieto evento che arrise all'Augusta Casa.

S. A. R. Amedeo di Savoia rispose esprimendo la più viva riconoscenza, anche a nome della Duchessa, per la unanime partecipazione della cittadinanza triestina alla loro gioia, ricordando le tante prove di simpatia in varie circostanze dimostrate dalla cittadinanza verso la Sua Famiglia.

I Duchi d'Aosta hanno così risposto al telegramma di omaggio inviato dal Prefetto di Trieste a nome delle popolazioni della Provincia:

«Con viva cordialità ringraziamo per le care graditissime espressioni di gioia, di affetto e di augurio che la Provincia ci ha rivolto in questa lieta occasione. - *Duca e Duchessa d'Aosta*».

Continuano a pervenire al Castello di Miramare fasci e fasci di telegrammi augurali da Trieste, dalla Venezia Giulia e da ogni parte d'Italia.

Alle Camicie Nere

Al telegramma inviato dal Segretario federale, il Duca d'Aosta ha così risposto:

«L'espressione del nostro intimo compiacimento e della nostra viva riconoscenza va a Lei e alle Camicie Nere, che la Duchessa e io ringraziamo di tutto cuore per i graditissimi sentimenti manifestatici in questo lieto giorno. - *Amedeo di Savoia*.»

Ringraziamenti, per le espressioni di omaggio e d'augurio inviate, sono pervenuti al Capitolo della Cattedrale di S. Giusto, alla Società di scienze naturali, alle Associazioni d'Arma, alla Congregazione di Carità, alla Comunità israelitica e a numerosi altri enti e personalità.

Non meno pronte e spontanee di quelle di Trieste sono state le manifestazioni di devoto omaggio delle città sorelle. Da tutti i centri della Venezia Giulia sono giunti a Miramare telegrammi e indirizzi di omaggio. Al Prefetto di Gorizia, il quale si era reso interprete presso il Duca d'Aosta dei sentimenti della popolazione di quella Provincia in occasione del recente lieto evento, è pervenuto il seguente telegramma:

«A S. E. Introna, Prefetto di Gorizia. — Con grato animo invio V. E. e alla popolazione di codesta Provincia i miei vivi ringraziamenti per le gentili espressioni. - *Amedeo di Savoia*»

Da Fiume, il Podestà Gigante ha inviato al Primo Aiutante di Campo il seguente telegramma:

«Prego essere interprete presso le Loro Altezze Reali il Duca e la Duchessa d'Aosta del giubilo della popolazione fiumana per il fausto evento che allieta l'Augusta Casa».

Il saluto dell'Istria

Anche dall'Istria sono pervenuti numerosi telegrammi di giubilo e d'augurio, molti dei quali dovuti ad umile gente dei campi e a pescatori. Da Pola il Podestà ha telegrafato all'Aiutante di Campo del Duca:

«La prego di rendersi interprete presso gli Augusti Principi della gioia commossa con cui noi cittadini di Pola salutiamo la nuova amatissima culla e di esprimere alle LL. AA. RR. le nostre deferenti felicitazioni e i nostri rispettosi omaggi».

Il Preside della Provincia ha inviato questo messaggio:

«Prego Vossignoria volere esprimere a nome Rettorato dell'Istria alle LL. AA. RR. i sentimenti più devoti e gli auguri più fervidi per il lieto evento che riempie di gioia la regione che ha l'onore di ammirare giorno per giorno le alte virtù degli Augusti Principi».

Al telegramma di saluto inviato dal Podestà di Romans d'Isonzo, il Primo Aiutante di Campo ha così risposto:

«Le Loro Altezze Reali il Duca e la Duchessa d'Aosta, grate a codesta popolazione per i gentili sentimenti espressi in questa lieta occasione, vivamente ringraziano».

Ma a voler elencare tutti i telegrammi, o anche solo quelli recanti i nomi più autorevoli, non basterebbe un giornale. Questi messaggi di devoto omaggio assieme alle firme di migliaia di triestini diranno ai Principi tutto l'affetto col quale sono circondati, tutto l'amore delle nostre popolazioni.

Ottime condizioni di salute

Le condizioni di salute dell'Augusta Mamma e della neonata sono ottime. Sabato avrà luogo al Castello la rogazione dell'atto di stato civile della Principessina Cristina di Savoia-Aosta.

I voti della Consulta

La Duchessa ringrazia Trieste

Ieri alle 19, sotto la presidenza del Podestà, sen. Giorgio Pitacco, la Consulta municipale, presenti tutti i suoi membri, si radunò a seduta straordinaria. Presenziavano il Vicepodestà e tutti i capi dei vari uffici ed enti comunali.

Aperta la seduta, il Podestà ha comunicato innanzitutto che al suo telegramma con cui pregava la Principessa di Cerenzia di «esprimere a S. A. R. la Duchessa d'Aosta, oltre i suoi vivissimi rallegramenti e gli auguri fervidi della città natale che con devozione infinita si associa al gaudio dell'Augusta Famiglia e al palpito di tenerezza di una Madre amatissima», S. A. R. ha risposto col seguente telegramma:

«*A lei e amatissima città di Trieste invio con animo commosso i più vivi ringraziamenti per i cari auguri di cui ben conosco l'affettuosa sincerità. Cordiali saluti.* Duchessa d'Aosta.»

Il Podestà data notizia della sua visita d'omaggio al Castello di Miramare, ha sottoposto alla Consulta la seguente proposta:

Una fondazione materna «Cristina di Savoia-Aosta»

«Trieste che ha appreso con fremito d'esultanza spontanea — ha detto il Podestà — come nel suo cielo si sia aperta alla luce e alla gioia una corolla di giglio che ricambierà di nuove carezze i palpiti del più amoroso cuore di madre e l'affetto di un Principe fra i più ardimentosi, non poteva anche attraverso la sua rappresentanza non associarsi al generale tripudio del popolo, e rinnovare quei voti di augurio e di felicità che i cittadini tutti in letizia già stanno manifestando.

Dalla culla auspicata che contiene il germe di più stretti vincoli di devozione reverente fra Trieste e gli Augusti Genitori, che accolti fin dalla loro prima venuta fra noi da un'onda di irresistibile simpatia, hanno saputo cattivarsi con la semplicità, la pietà e la gentilezza dei modi e delle opere tutti gli animi dei cittadini, nella riconoscenza già devoti al valore e all'amore del condottiero dell'Armata liberatrice, dalla culla, dico, rifulge grande onore alla città che sente di dover affermare questi suoi sentimenti in forma tangibile con una istituzione che risponda insieme a un bisogno e a un desiderio.

L'assistenza alle madri

Nessuna istituzione potrebbe interpretare l'animo della città e quello dell'Augusta Genitrice che tanti tesori di caritatevole tenerezza prodiga alle infanzie sboccianti e alle madri lavoratrici, meglio di quella che creando un Centro di assistenza materna in aggiunta a un Asilo-nido e ad un Ambulatorio pediatrico potesse ricordare con un'opera altamente buona ed umana, quanto la maternità avvicini la reggia del Principe alla casa del popolano in un intimo ripalpitare delle più sane e più pure virtù della stirpe, quelle virtù che con fede nella forza morale della famiglia anche il Duce, sempre pensoso delle fortune della Patria, inculca e infonde per la gloria di Savoia e d'Italia.

Piacciavi quindi dare il vostro voto favorevole alla seguente deliberazione:

E' placidato l'importo di lire 100.000 perchè serva all'istituzione di un Centro di assistenza materna ed ambulatorio pediatrico con Asilo nido, da intitolarsi: «Centro di assistenza materna Cristina di Savoia-Aosta».

Confido che altre oblazioni elargite nella lieta circostanza si aggiungano a questa somma, pronto il Comune di raccoglierle per attuare e sviluppare sollecitamente l'opera prospettata.»

Uno scoppio di applausi accoglie la proposta del Podestà, il quale dichiara di considerare questi applausi come adesione unanime. La Consulta ha confermato.

Società Dalmatica. La Società Dalmatica invita tutti i dalmati in sede sociale di via G. d'Annunzio 2, II, per apporre la propria firma nelle liste di omaggio da presentarsi in occasione del lieto evento che inghirlanda la [illegible] Casa Sabauda.

I trattenimenti alla Ginnastica. Domenica alle 21 si terrà nella vasta palestra l'annunciato trattenimento danzante.

Il plauso del Duce

al programma delle opere pubbliche comunali

Durante la seduta straordinaria della Consulta municipale, che ha avuto luogo ieri, il Podestà ha comunicato il testo della seguente lettera ricevuta dal Prefetto:

«*Onorevole signor Podestà, Ho il piacere d'informare V. S. On. che S. E. il Capo del Governo ha manifestato il suo compiacimento per il programma di opere pubbliche e per gli altri provvedimenti approvati da codesta Consulta municipale.*

Con saluti fascisti. Il Prefetto: Tiengo.»

La lettura della lettera di compiacimento è stata accolta dall'assemblea con vivissimi applausi.

Seduta della Commissione di disciplina

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica: Questa sera venerdì alle ore 21 è convocata in sede del Partito la Commissione federale di disciplina.

L'arrivo a Trieste

di duemila combattenti bresciani

La Federazione provinciale combattenti di Trieste ci comunica:

«Domenica prossima, 17 settembre, con treni speciali, arriveranno nella nostra città oltre 2000 commilitoni della Federazione Combattenti di Brescia, accompagnati dal loro presidente comm. Vicari, reduci dai Campi di Battaglia, dalla Trincea delle Frasche ove sarà tenuto il rapporto provinciale, dal cippo Corridoni e dal Cimitero degli Invitti della Terza Armata.

Al loro arrivo nella nostra città, gli ospiti graditi saranno ricevuti dal Direttorio di questa Federazione Combattenti e dalle rappresentanze delle Associazioni combattentistiche e d'arma. Ecco il programma: Arrivo alla Stazione centrale alle 14.50. Alle 15 il numeroso corteo si recherà alla Cella di Oberdan, ove verrà deposta una corona d'alloro, indi percorrerà via Carducci, piazza Goldoni, corso Vittorio Emanuele, piazza della Borsa per sciogliersi in piazza Unità. Dopo di che il Direttorio della Combattenti bresciana si porterà alla Casa del Fascio, ove verrà deposta una corona in memoria ai Caduti della nostra Rivoluzione.

I combattenti visiteranno nella giornata la città e all'indomani mattina, con appositi piroscafi espressamente noleggiati faranno un giro nel nostro golfo per ritornare a Trieste verso le 10.

Col treno delle 13 ripartiranno alla volta di Venezia per far ritorno poi alla loro città. Ci è gradita l'occasione per dare fin d'ora il nostro augurale fraterno benvenuto.

La Federazione del commercio avverte i proprietari di ristoranti e trattorie a tenersi preparati per soddisfare i graditi ospiti. Raccomanda pure vivamente di facilitarli il più possibile nei prezzi.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

36.o Gruppo C. A. Domenica 17 le batterie 141.a e 142.a eseguiranno esercitazioni di tiro a proietto. Pertanto tutti i graduati, CC. NN. e Avanguardisti precettati con cartolina rosa sono mobilitati per tale giorno e comandati di trovarsi in tenuta di marcia per le 6.15 presso la caserma di via Donadoni 11. Si rientrerà in mattinata. I datori di lavoro sono obbligati di lasciare in libertà le CC. NN. precettate. Gli appartenenti alle batterie 138.a e 144.a sono comandati domenica 17 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni e precisamente: la 138.a batteria alle ore 7 e la 144.a batteria alle 8.30.

40.a Centuria mitragliatrici C. A. Gli appartenenti (graduati e militi) al quarto Manipolo di questa Centuria, sono comandati di trovarsi domenica 17 alle 8.30 precise in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Verso gli assenti ingiustificati verranno presi severi provvedimenti disciplinari.

Centro raccolta notizie. I Graduati e Militi appartenenti al Centro raccolta notizie sono comandati domenica 17 alle 8.30 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni.

Corsi premilitari. I premilitari in forza alla Legione e iscritti al secondo corso sono comandati di trovarsi domenica 17 alle 9 in caserma di via Donadoni per le consuete esercitazioni. Coloro che dovranno invece prendere parte alle istruzioni delle proprie batterie avranno giustificata l'assenza.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di San Giacomo. Oggi alle 20.30 capisquadra, vicecapisquadra ed aspiranti sono comandati a rapporto in sede del Comando (Campo San Giacomo 5).

Fascio di Roiano. I seguenti G. F. sono comandati in sede (Vicolo S. Fortunato 1) oggi alle 20: Bon Enrico, Cecchini Filiberto, Costantino Giuseppe, Guerrino Stefano, Opara Casimiro, Raspi Gualtiero.

Reparto ciclisti. Iscritti sono convocati oggi alle ore 21 al G. R. F. «A. Crena» (via Lamarmora 26) presso la sede del Reparto. La divisa e l'uso della bicicletta è facoltativo.

Il ritorno degli Avanguardisti da Roma

Domattina, accompagnati dal presidente provinciale rientreranno in sede gli Avanguardisti del V Campo «Dux», i graduati e i Marinaretti che nell'ordine del giorno di ieri sono stati nuovamente encomiati da S. E. Ricci per l'ordine e la disciplina dimostrati. I reparti arriveranno alle ore 8.50 alla Stazione Centrale, mentre alle ore 9.30 saranno passati in rivista dalle autorità cittadine.

Rapporto delle graduate Giovani Italiane. Per questa sera alle 17.30 sono convocate a rapporto in sala Dante tutte le caposquadra Giovani Italiane per comunicazioni di grande importanza.

L'apertura dell'Asilo Infantile israelitico. L'Asilo infantile israelitico di fondazione Tedeschi si riapre lunedì 18. Si accettano bambini dai 3 ai 6 anni e all'atto dell'iscrizione si richiede: certificato di nascita, di vaccinazione e di sanità degli occhi.

Il genetliaco del Principe Umberto

Si compie oggi il ventinovesimo anno dalla nascita del Principe Umberto. Da ogni parte d'Italia giungeranno all'Erede di Casa Savoia i fervidi voti della Nazione e in ogni città e in ogni paese sventolerà festoso il tricolore, a dire all'Augusto Principe l'affetto del popolo italiano. Trieste, nel suo attaccamento a Casa Savoia sente fortissimo questo affetto per il Principe, che in liete occasioni ha sentito vibrare intorno a sè l'entusiasmo del nostro popolo delirante. Nella fausta ricorrenza i triestini elevano dal cuore i voti più fervidi e affettuosi per l'Erede che sarà, nel volger dei fati, il Sovrano d'Italia.

Brillante affermazione dei triestini

al Concorso «Dux»

La forte e ben preparata rappresentanza Avanguardista di Trieste al Concorso-Campeggio «Dux» a Roma, si è brillantemente piazzata nella classifica generale delle gare del grande Concorso. Il primo manipolo di Trieste degnamente figura, sui novecento concorrenti, al dodicesimo posto seguito da Pola che si è piazzata al tredicesimo.

A tale proposito è ieri pervenuto al Comitato provinciale di Trieste il seguente telegramma di S. E. Ricci: «Il piacere di comunicare la conquista di un premio nelle gare del quinto Campo «Dux» offremi, la gradita opportunità di esprimere il mio vivo compiacimento estensibile agli altri dirigenti e agli organizzati di codesta Provincia. Ho disposto per l'invio del premio. Cordiali alalà. *Ricci*.»

Ritorno delle Piccole Italiane dalle Colonie

Ieri mattina hanno fatto ritorno in città le Piccole Italiane accolte alla Colonia montana «Principi di Piemonte» di Banne. Le bambine hanno vissuto per oltre 30 giorni una sana vita all'aria aperta e tra amorose cure, che le hanno notevolmente irrobustite.

Le 300 piccole coloniali sono giunte a Trieste alle 9 con la tranvia di Opicina. Durante il breve tragitto le Piccole Italiane hanno riempito l'aria dei loro canti giocondi. A riceverle al casello di piazza Oberdan erano il segretario provinciale dell'O. N. B. e il folto stuolo dei familiari.

Domani faranno ritorno le Piccole Italiane accolte alla Colonia marina di Isola d'Istria, che potranno essere ritirate dai genitori alle 9 nella palestra «N. Cobolli» di via della Valle.

Il ritorno dell'„Oceania" dalla crociera dopolavoristica

Ieri mattina alle 6 l'«Oceania» è rientrata in porto, reduce dalla crociera dopolavorista.

Era presente all'arrivo della superba motonave l'ispettore superiore dell'O. N. D., che ha dato il benvenuto alla comitiva dei dopolavoristi torinesi e triestini reduci dal viaggio nel Levante.

Le ultime tappe

Ieri alle 8 l'«Oceania» ha gettato le ancore nelle acque del Canale di Zara. All'arrivo ha assistito una grande folla di cittadini, che hanno salutato per la seconda volta la grandiosa nave a Zara.

Il Segretario federale della Dalmazia, accompagnato da varie autorità locali si è portato a bordo per porgere al Segretario federale di Torino e ai dopolavoristi, il fervido saluto delle Camicie nere dalmate.

Alle 9 i gitanti sono sbarcati alla Riva Vittorio Emanuele III da dove si sono recati al Monumento ai Caduti dalmati e alle Mostre fasciste dalmate, dove il Segretario federale di Torino, presentato a S. E. il Prefetto, alle autorità e al pubblico dal Segretario federale della Dalmazia, ha tenuto una brillante e applauditissima conferenza sull'Arte e il Fascismo, terminata con una calda manifestazione di fraternità fra torinesi e dalmati.

Le autorità e molti gruppi di ospiti hanno poi visitato le Mostre, le Fabbriche di maraschino e i vari posti di confine, mentre altri gruppi si sono sparsi per la città, dovunque accolti con squisita cortesia dalla cittadinanza.

L'«Oceania» è ripartita per Lussinpiccolo a mezzogiorno, tra rinnovate dimostrazioni di cameratismo fra piemontesi, triestini e dalmati.

Per i Duchi d'Aosta

Dopo breve navigazione l'«Oceania» si ormeggiava a Lussinpiccolo e nella serata a Cigale ebbe luogo una festa da ballo in onore dei crocieristi. A mezzanotte l'«Oceania» riprendeva il viaggio verso Trieste. E' facile comprendere come dopo una settimana di vita così bella, piena di ricordi incancellabili, i dopolavoristi dettero addio con profonda nostalgia alla bellissima motonave che li aveva ospitati con così signorile eleganza e con la quale avevano compiuto un viaggio incantevole. Per dare un'idea della perfezione dei servizi di bordo basterà ricordare che l'«Oceania» arrivò e partì dai vari porti sempre in perfetto orario e non si ebbe mai a verificare il più piccolo incidente. Prima di lasciare la motonave i crocieristi espressero ancora una volta la loro ammirazione al comandante cav. Iviani ed al capo commissario.

Alla Stazione Marittima i dopolavoristi apposero le loro firme per gli auguri alla Principessina Maria Cristina e quindi si recarono alla Stazione per prendere posto sul treno speciale che lasciò la nostra città alle 8.30. A Redipuglia visitarono il Cimitero degli Invitti della Terza Armata ove deposero una corona d'alloro sul monumento centrale ed un'altra sulla tomba di Emanuele Filiberto Duca d'Aosta, Comandante della III Armata. Certamente in tutti i crocieristi rimarrà incancellabile ricordo del magnifico viaggio con la «Oceania», che si è svolto sotto gli auspici della Federazione fascista di Torino. La crociera ha avuto, con il suo brillante successo pure un altissimo significato e valore morale in quanto si è conclusa con una superba manifestazione dopolavoristica: la prima che veniva effettuata in grande stile sulle azzurre vie del mare.

Il Prefetto visita la Cassa di Risparmio

La mattina dell'11 corrente, S. E. il Prefetto, sciogliendo una sua promessa, ha voluto onorare di una visita la Cassa di Risparmio, mentre maggiormente ferveva il lavoro e la clientela era ammessa per la prima volta nei bei locali sistemati al secondo piano del palazzo.

Accompagnato dal suo capo di gabinetto, ricevuto dal presidente, dal direttore e dai consiglieri dell'amministrazione, il Prefetto visitò minutamente gli uffici intrattenendosi affabilmente coi funzionari e capi ufficio e rivolgendo parole di affettuoso cameratismo agli ex combattenti e alle vecchie Camicie nere facenti parte del corpo impiegatizio.

Il Prefetto, che segue con simpatia e con vivo interessamento la vita dell'antico istituto cittadino, volle essere informato sull'andamento dei depositi e sul ritmo del lavoro svolto sia nella città che nella Provincia e prima di accommiatarsi espresse agli amministratori e al direttore il suo compiacimento per il continuo progresso dell'istituto e per le sue numerose iniziative benefiche e sociali conformi allo spirito del Regime.

La grande interpretazione di

Tatiana Pavlova

del dramma di A. BISSON

Madame X

realizzata per lo schermo da Lionel Barrymore protagonista la celebre attrice americana

Ruth Chatterton

Altri interpreti:

LEWIS STONE - RAYMOND HACKETT

Il primo grande film Metro Goldwyn Mayer

DOMANI SABATO 16 SETTEMBRE AL

Teatro Excelsior

I lavori per la canalizzazione

Una gita interessante, quella diretta a constatare come procedono i lavori della fognatura. Il progetto, come si sa, prevede la costruzione di una vasta rete di collettori e canali comprendente la parte bassa e quella alta della città. Per ora l'opera è limitata all'esecuzione del collettore principale e della rete secondaria annessa, di una parte solamente della parte bassa, quella in piano cioè, e le cui pendenze verso mare sono quasi impercettibili. Tale zona è compresa tra il Canale grande, la Piazza Goldoni, il Corso, le vie Pitteri e Diaz, quella del Lazzaretto vecchio e le rive.

Il nuovo emissario

Il progetto iniziale, provedeva lo sfocio oltre la diga foranea del porto Duca d'Aosta, ma in seguito al parere emesso da una commissione tecnica nominata dal Governo, venne deciso che lo sfocio avvenisse sotto il promontorio a Servola, nei pressi del porto legnami. D'onde lo spostamento degli edifici destinati alla stazione di sollevamento e di decantazione dal Campo Marzio, vicino la stazione S. Andrea, allo spazio piano che si stende ai piedi del promontorio di Servola verso mare.

Alla visita, avvenuta ieri, presero parte il Vicepodestà e gli ingegneri dell'Ufficio tecnico comunale e il progettista e direttore dei lavori, che sono stati iniziati il 20 luglio scorso.

La visita protrattasi per qualche ora, ebbe principio dal punto più interessante, vale a dire dove il collettore termina per quindi poi essere allacciato alla stazione di sollevamento e di depurazione. Un grande pozzo profondo all'incirca una trentina di metri, dal fondo del quale si svolge la galleria destinata a convogliare le acque cloacali. Opera di minatori, ai quali è d'ausilio la dinamite o la polvere nera fin dove è possibile, ovvero di martello demolitore. Il terreno perforato fin'ora è il solito crostello che concede una relativa solidità. La galleria fin qui costruita misura quasi 150 metri. Chi si affaccia alla sua entrata, riceve l'impressione di un enorme budello la cui oscurità è rotta dalle rare lampade dei minatori.

La comitiva, guidata dal direttore dei lavori, sfida le malagevoli scale a pioli che portano a un primo piano, per poi raggiungere il fondo del pozzo il quale è già sotto il livello marino. Discesa e successivo arrampicamento tutt'altro che comodi, ma che servono a dare una chiara idea di quello che è stato già fatto e di ciò che resta da fare. Il più.

Il collettore

Per essere più chiari: il collettore in definitiva dovrà raggiungere la quota meno 3, vale a dire che il suo livello inferiore sarà tre metri al disotto del livello del mare. La sua sezione è di 1.50 di altezza per 1.60 di larghezza. Il materiale usato è il calcestruzzo, salvo il fondo in cemento fuso. Quando sarà completato, misurerà la lunghezza di 3600 metri, la distanza che corre fra il promontorio di Servola e piazza Tommaseo.

L'emissione a mare, infine, sboccherà a circa 30 metri dalla costa e alla profondità di 5 metri sotto il pelo dell'acqua.

Il lavoro, insomma, è ingrato, ma vuol'essere, a quanto pare, condotto con maggiore alacrità, impiegando un numero di operai superiore a quello attuale. A quanto ci risulta, l'impresa assuntrice ha intenzione di adottare i tre turni di lavoro, con che la situazione sarà certamente migliorata.

Allo stato presente chi non abbia pratica od esperienza di simili lavori, percorrendo la via per Servola fino a S. Andrea, nota dei pozzi intervallati e gruppi sparsi di operai occupati negli scavi; una mediocre attività, insomma, che vuol'essere accelerata.

La scelta del nuovo punto di sfocio a suo tempo diè luogo a qualche preoccupazione sull'eventuale inquinamento dello specchio marino nei pressi e al largo del promontorio di Servola.

A giudizio dei tecnici, le preoccupazioni in materia sarebbero fuori posto, e ciò a maggior ragione se si pensa che le acque cloacali, giunte che siano al termine del collettore, passano agl'impianti di depurazione.

Un'altra lieve preoccupazione per chi non sia un tecnico, consiste nella minima pendenza del collettore: qualcosa come 3 centimetri per mille, onde sorge il dubbio che le acque possano ristagnare ovvero che i materiali solidi, sia pure in quantità minima, a lungo andare non costituiscano un deposito sensibile al fondo del collettore stesso. Ma i tecnici assicurano nella maniera più formale che la pendenza è sufficiente per il libero corso delle acque, e che per il resto sarà provveduto con opportuni e tempestivi lavaggi.

Il lavoro per la costruzione completa del collettore insieme agli edifici destinati al macchinario per il sollevamento e la depurazione, dev'essere finito fra un anno. In questo frattempo però si darà mano al secondo consistente nella costruzione del collettore per la zona alta, lungo il Passeggio S. Andrea, via d'Alviano, in galleria sotto il colle di S. Giacomo, via Pondares, Corso Garibaldi, via Carducci, via della Ginnastica, via del Toro, fino a via Crispi.

Un anno di lavoro

Complessivamente, insieme cioè a una parte della rete secondaria, questo secondo lotto importerà la spesa di circa 5 milioni.

Come per il lotto già in opera, anche per questo secondo lotto verrà bandita una regolare asta fra le imprese specializzate in simili lavori.

E quando tutto sia finito — almeno nei riguardi dei due lotti in discorso — resterà da fare gli allacciamenti delle singole case con la rete percorrente le varie strade. Per quanto si possa prevedere, a simiglianza di altre città, gli allacciamenti saranno a carico dei proprietari. Comunque, trattandosi di un servizio pubblico, verrà elaborato un apposito regolamento contenente le norme per gli allacciamenti e i relativi canoni.

La nostra Università al Congresso di scienze storiche di Varsavia

La stampa ha già dato notizie dei lavori del VII Congresso internazionale di scienze storiche, tenutosi dal 20 al 29 agosto a Varsavia e a Cracovia. Per il numero dei partecipanti (circa un migliaio), per l'importanza e la varietà delle relazioni e comunicazioni presentate e discusse, questo settimo Congresso ha superato di gran lunga tutti i precedenti e specialmente il sesto, tenuto a Oslo. Se in esso la partecipazione italiana era stata attiva ma scarsa, a Varsavia e a Cracovia invece l'Italia ha mostrato quale impulso abbiano ricevuto da noi gli studi storici in tutti i campi.

Gli studiosi italiani che costituivano la più forte delle rappresentanze straniere, hanno presentato lavori, discusso, interloquito in quasi tutte le molte sezioni e sedute speciali in cui quel Congresso era stato diviso. E si è visto come l'italiano cominci a imporsi anche come lingua internazionale di cultura: non solo compresa da coloro che ascoltano le parole dei nostri rappresentanti, ma adottata, in luogo del francese o del tedesco tradizionali, da rappresentanti di Nazioni minori.

Anche il nostro Ateneo ha partecipato degnamente al Congresso in quanto la sua rappresentanza era stata affidata ad uno dei migliori esponenti della delegazione italiana e cioè al prof. Vittorio Franchini, ordinario di storia economica nella nostra Università.

La stampa infatti ha registrato e rilevato il brillante successo riportato dal prof. Franchini con una acuta comunicazione sui «Rapporti tra l'evoluzione del Comune del rapporto dei Comuni italiani e quella dei Comuni dell'Europa occidentale», la quale, densa di pensiero e di dottrina, ha dato luogo ad un'animata e fervida discussione cui hanno partecipato maestri egregi, tra i quali S. E. Leicht, S. E. Volpe e S. E. Fedele, contribuendo alla valorizzazione delle idee sostenute dal Franchini.

Decessi. Ieri sera è spirata a Trieste, a poco più di 50 anni, la signora Maria Cichi, consorte del comm. Cesare Cichi, capodivisione del Ministero delle Comunicazioni e consultore ai Magazzini Generali della nostra città. Donna di rare virtù, la signora Cichi, che fu madre esemplare tutta dedita all'educazione dei sei figli e agli affetti familiari, lascia largo rimpianto in quanti la conobbero e apprezzarono le sue alte e squisite doti di mente e di cuore. Al comm. Cichi, ai figli e ai parenti tutti esprimiamo, in quest'ora dolorosa, i sensi del nostro cordoglio.

— A Firenze, dove da poco si era trasferito accanto al figlio, è morto Giacomo Marchig, già per lunghi anni benemerito funzionario del Comune, da prima quale segretario del Consiglio, indi quale assessore agli uffici industriali e da ultimo vice dirigente del Municipio. Da molti anni ritirato, il dott. Marchig viveva oramai per la famiglia e per il figliuolo Giannino Marchig, l'artista di larga fama. Giacomo Marchig fu tra i funzionari più eminenti: e in particolare egli dedicò la sua attività al riordinamento della divisione industriale, alla riforma degli uffici e alla direzione degli affari generali del Comune. Nobile vita, tutta consacrata al dovere, al lavoro, alla famiglia; patriota senza debolezze, padre affettuoso, la memoria di Giacomo Marchig vivrà duratura in quanti lo conobbero e apprezzarono in vita. Alla vedova e al figlio le nostre condoglianze.

La denuncia dei redditi per l'applicazione della tassa comunale

Il Podestà invita tutti coloro, enti o privati, i quali in virtù di leggi speciali godono la esenzione totale o parziale dall'imposta di ricchezza mobile per i redditi (di categoria «B» e «C») provenienti dai loro esercizi industriali, a presentare entro il 20 settembre al Municipio la dichiarazione dei suddetti redditi agli effetti dell'applicazione dell'imposta comunale sulle industrie eccetera. Entro lo stesso termine i contribuenti dovranno pure denunciare le variazioni in aumento dei redditi sopra ricordati, i quali siano stati già accertati o comunque concordati fino a tutto l'anno corrente. La denuncia va fatta su appositi moduli messi gratuitamente a disposizione degli interessati e che si possono ritirare, dalle ore 8 alle 12, presso l'Ufficio comunale delle imposte e tasse (Palazzo municipale, I piano, porta 23). A termine dell'articolo 292 del citato Testo Unico, chiunque, avendone l'obbligo, non presenta la denuncia è soggetto ad una soprattassa pari al terzo del tributo dovuto per un anno e chiunque abbia presentato una denuncia infedele è soggetto ad un soprattassa pari ad un terzo della differenza fra il tributo effettivamente dovuto per l'anno e quello che sarebbe stato applicato in base alla dichiarazione fatta. Le penalità così applicate non possono venir condonate che mediante una legge speciale. Salvo i casi in cui sia stabilita una pena più grave, le violazioni in genere delle norme riguardanti l'applicazione dei tributi e quelle dei relativi regolamenti sono punite, oltre che con le sanzioni di cui sopra, con l'ammenda fino a lire 500.

Il concorso della Federazione antitubercolare. Si porta a conoscenza che entro il mese di settembre sarà convocata la Commissione giudicatrice del concorso delle due automobili «Ardita» ed «Augusta», bandito dalla Federazione italiana nazionale fascista per la lotta contro la tubercolosi in Roma, in occasione della campagna antitubercolare dell'Anno XI e sarà proceduto allo spoglio di tutte le risposte pervenute. Il notaio dott. Alfredo Cardelli, che procedette a suo tempo a suggellare i sacchi nei quali erano state poste tutte le risposte giunte, provvederà a dissuggellare i sacchi stessi e a redigere il relativo atto notarile per la proclamazione dei due vincitori i cui nomi saranno comunicati a mezzo della stampa quotidiana. Per questo concorso sono state scrupolosamente osservate tutte le norme legali vigenti perchè il pubblico sia sotto ogni forma garantito.

La tombola pro Casa «Toti» in Campo S. Giacomo. Come annunciato, domenica prossima, alle 17 avrà luogo in Campo S. Giacomo l'estrazione della tombola a favore della Casa Rionale Balilla «Enrico Toti» del Comitato di Cittavecchia. Comperando le cartelle, oltre a concorrere ai vistosi premi, si fa veramente un'opera buona, dato che il totale ricavato servirà a continuare e ad intensificare l'assistenza a favore degli organizzati di quel Comitato. Per venire incontro al desiderio di molti, da oggi in poi, sotto i portici di Piazza Goldoni (ex Ponte della Fabbra), appositi incaricati saranno a disposizione di chi volesse far riempire delle cartelle in bianco con i numeri preferiti.

Ripetiamo ancora una volta i premi: prima tombola lire 2000; seconda tombola lire 400; cinquina lire 300 e quaterna lire 200.

ASTERISCHI

Mostra di quadri

Il pittore Tullio Silvestri ha portato con sè da Zoppola, dove lavora, una serie di deliziosi quadri ad olio dovuti alla sua toccante e sottile sensibilità, che esporrà oggi e nei prossimi giorni, ai suoi amci ed ammiratori, all'Albergo De La Ville. Si tratta di una quindicina di felici riproduzioni di toccanti momenti lirici, piene di grazia coloristica e di vivacità. Ne riparleremo.

Luce alle tombe

Il lavoro intenso che attualmente si svolge in Cimitero per soddisfare le continue richieste di nuovi impianti, ci dimostra come i cittadini hanno bene accolto le agevolazioni concesse dalla società con l'esonero della somma di lire 60 quale quota impianto. La Direzione della Società triestina impianti elettrici a g. l. ci prega di comunicare ai lettori che, aderendo alle numerose richieste pervenute e per dare la possibilità a tutti di potersi provvedere dell'impianto con poca spesa, ha deciso di prorogare il termine di scadenza della concessione dal 15 settembre al 15 ottobre p. v. Siamo certi che tale proroga sarà accolta con soddisfazione da parte di coloro che fino ad oggi non erano riusciti ad inoltrare la richiesta, che per ulteriori informazioni possono rivolgersi agli uffici della società, via Cecilia de Rittmeyer N. 20, telefono 95-73, oppure in Cimitero, alla cabina elettrica affiancata al nuovo ingresso.

STATO CIVILE DI TRIESTE

14 settembre 1933 - XI

Nati vivi	15
maschi 9, femmine 6.	
Nati morti	—
Morti	6
Matrimoni	—

Per chi commercia con le Colonie africane

La Camera di commercio e industria italo-africana di Genova (Piazza Posta Vecchia 8) comunica che sono giunti in Italia, ove risiederanno per due mesi, i signori Ovidio Savio di Koroco, Commissario in Costa d'Avorio e dott. Vittorio Freddi di Nairobi, Commissario per il Kenia.

Questi due funzionari della Camera di commercio saranno lieti di mettersi in contatto con i connazionali che desiderano iniziare o intensificare i loro rapporti d'affari con le rispettive Colonie di provenienza. Essi forniranno tutti gli schiarimenti agli industriali e commercianti italiani. Il loro recapito postale è presso la Camera di commercio anzidetta.

Fornitura stoffa per tende. Gli interessati possono prendere visione presso il Consiglio provinciale dell'economia corporativa di un capitolato d'appalto per la fornitura di stoffa per tende del Governo Egiziano.

ELARGIZIONI VARIE

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Giulia de Frigyessy Pavia, dalla Riunione Addriatica di Sicurtà lire 5000, dal dott. ing. Lorenzo Spano lire 100, dal dott. Riccardo Wintèrnitz (Praga) lire 100, da Ugo Kornfeld (Praga) lire 100 pro R. A. S. (fondo Adolfo de Frigyessy).

Per onorare la memoria di Giulia de Frigyessy Pavia, da Anna e Vico Liebman lire 100, da Romano Tordesalvi lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); dall'avv. Eugenio Brunner lire 100, da Fulvio Suvich e famiglia lire 100, da Lionel e Emma Girola lire 50 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyesey); dal dott. Filippo e Fanny Brunner lire 100, dal dott. Alfredo Brunner lire 50, dalla famiglia Janesich lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Antonio Breschi lire 25 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyesey) e lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); da Virginia e Ignazio Bak lire 50 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy) e lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); dal dott. Giorgio e Bianca Manni lire 50 pro Scuola via dell'Istria (patronato); da Alice Ditz lire 20 pro Liceo D. Alighieri (fondo C. e G. Reiss); da Alessandro e Mara Gialussi lire 30 pro Guardia Medica; da Massimiliano Fassel e famiglia lire 30 pro Patronato femm. Ebraico (assist. inv.); da Oscar e Katie Brunner lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Maria e Antonio N. Cosulich lire 50 pro Guardia Medica e lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal notaio dott. Bruno Sandrin lire 30 pro Guardia Medica; dai Fratelli Lorant lire 200 pro Federazione Commercianti (fondo commercianti decaduti); da Guido e Marie-Anne Goldschmid lire 100, da Maria e Antonio Kassapian lire 25 pro Guardia Medica; da Vittore e Alessandra Vittorelli lire 100 pro Patronato Rionale assistenza sanitaria (C. R. I.); dall'avv. Spartaco Sandrin lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); da Liuba e Enrico Schott lire 50, da Ada e Ernesto Lekner lire 50, dal dott. Alberto Schott lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dall'avv. Paolo e Hedda Reiser lire 100, da Elena e Ferruccio Slocovich lire 50, da Tilde e cav. Adolfo Cavalieri lire 30, dal dott. Dario Doria lire 30 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy); dal dott. Alberto e Erminia Moscheni lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); da Giovanni e Elisa de Scaramangà lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Gisella Spitzer lire 100 pro P. N. F. (opere assist.); dal dott. Francesco conte Sordina lire 100 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy); da Emilia Arnstein lire 100, da Carlo e Dora Elboni lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dal barone e baronessa Leo Economo lire 300 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy); da Maria e dott. Rodolfo Arnstein lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Virginia ved. Oblath lire 30 pro Comunità Israelitica e lire 20 pro Maschil El Dal; da Vittorio Luzzatto lire 20, da Elsa e Fritz Dobra lire 20 pro Congr. di Carità; da Adele e Lodovico Fuchs lire 50 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy) e lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); dall'ing. Gino e Margherita Cavaglieri lire 100 pro P. N. F. (opere assist.); dal gr. uff. Marco Ara lire 50, dal dott. Angelo Ara lire 30 pro Congr. di Carità; da Jole e dott. Giacomo Iachia lire 50 pro «Italia Redenta» e lire 50 pro Comitato assistenti sanitarie (C. R. I.); da Paola Iachia de Eisner lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Bianca e Nello Jesurun lire 30 pro Comitato assistenti sanitarie (C. R. I.); dal dott. Guido Nigris lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Bianca e Ernesto Krausz lire 100 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy); dal dott. Gino e Libera Cosolo lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); da Vela e Giusto Pulitzer Finali lire 50 pro Saima (fondo beneficenza); dal Comitato delle Compagnie di Assicurazioni Marittime lire 500, da Francesco Videri lire 30 pro Congr. di Carità; da Giorgio e Mary Gunalachi lire 50 pro P. N. F. (assist. inv.); da Amelia Mayer ved. Ascoli lire 25 pro Soc. Amici dell'Infanzia; dalla contessa Anna Segrè Sartorio lire 200, dal senatore conte Segrè Sartorio lire 200, dal comandante Gerardo Vicuna lire 100 pro «Italia Redenta»; dal Rotary Club lire 250 pro Colonie feriali fasciste; dal dott. Ambrogio P. barone Ralli lire 300 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy); dalla «Cosulich» Soc. Triestina di Nav. lire 100 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy) e lire 100 pro P. N. F. (opere assist.); da Alfredo e Sabina Pototschnig lire 50, dal dott. Armando Mecozzi lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); da Menotti Morpurgo lire 25 pro Asilo Rittmeyer; da Ettore Fonda lire 25 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy); dal cav. di gr. cr. Edgardo Morpurgo lire 100 pro Croce Rossa Italiana; da Olga e dott. Lamberto Gladuli lire 100 pro P. N. F. (opere assist.); da Ferruccio Sartori lire 30 pro Congr. di Carità; da Maria e Alberto Mimbelli lire 200 pro P. N. F. (assist. inv.); da Rodolfo e Gina Brunner lire 100, da Renato e Penelope Orefice lire 50, dal gr. uff. Michele Sulfina lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Alessandro e Annie Beatrice Wiedmann lire 50 pro R. A. S. (fondo A. de Frigyessy); da Tullio dalla Zonca lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo; da Anna e prof. Oscar Oblath lire 50 pro Ass. Medica (fondo vedove ed orfani); da Franca e ing. Cesare Sacerdoti lire 50 pro Patronato Scuole Via dell'Istria.

Per onorare la memoria di Emilio Möller, da Ester e I. Klein lire 25 pro P. N. F. (opere assist.) e lire 25 pro Beneficenza Israelitica; da Arlette ed avv. Massimo Bresch lire 25 pro Congr. di Carità; da Strea e dott. Vittorio Kleinzeller lire 20 pro Patronato femm. Ebraico; da Giorgina e Mario Verozzi lire 50, da Maria e Giulio Verozzi lire 50, da Carmela e Carlo Verozzi lire 50 pro Guardia Medica; dall'ing. Giusto Calligaris lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Ferdinando Scarpa, dalla famiglia Grigi lire 15, da A. M. E. e G. Senizza lire 40 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Margherita Lucatelli, dall'avv. Carlo Marchi (Mrach) lire 20 pro Congr. di Carità; dalla famiglia Gaber lire 25 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dagli zii Favretto lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi (scuola all'aperto).

Per onorare la memoria di Emma ved. Martinolli, da Alfredo e Olga Cohen lire 20 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria del cav. Nicolò Battiati, da Paolo Deforza lire 20 pro Guardia Medica; da Antonio Cerniani lire 25 pro Scuola Vittorio Emanuele III (patronato); da Guglielmo e Lidia Eppinigi lire 25 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria di Zoe Furlani, da Ida e Antonio Casagrande lire 20, dal cap. Roberto Casagrande lire 20, da Valfreda e cap. Alfredo Suttora lire 20 pro Congr. di Carità di Lussinpiccolo.

Nel III anniversario della morte della carissima Emma Verona, dalla sorella Ida e fratello Antonio lire 20 pro P. N. F. (opere assist.).

Da Luisa Sternberg lire 50 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Emma Mathis lire 25 pro O. N. Balilla e lire 25 pro Congr. di Carità; da F. V. lire 10 pro Erigenda Chiesa Madonna del Mare.

Al Ristorante Cimetta, da un gruppo di commercianti stretti intorno al venerando signor Egidio Galbani lire 100, da Emilio Gnoli e Elio Romanelli lire 20 pro P. N. F. (opere assist.).

Dal solito gruppo di Volontari del mercoledì, ricordando il camerata Tiziano Michelazzi lire 18.20 pro Compagnia Volontari Giuliani e Dalmati.

Per onorare la memoria di Nicolò Benussi, dal comm. U. Rubino lire 50, dall'ing. U. Larese lire 30, da Giuseppe Domini lire 5, da Carlo Reddi lire 5, da Silvio Pravisani lire 3, da Ferruccio Pecenco lire 5 pro O. N. Balilla; dall'ispett. F. Versa lire 20, dall'ing. C. Montenero lire 5, da Giovanni Velicogna lire 5 pro Congr. di Carità; da Luigi Obran lire 10, da Ferruccio Contento lire 5, da Libero Pangozzi lire 3, da Giacomo Fornasari lire 3, da Isidoro Crassi lire 2, da Enrico Strizzi lire 2, da Giuseppe Antoni lire 3, da Edoardo Venturini lire 3, da Pietro Ravalico lire 5, da Mario Zanon lire 3, da Luigi Fornasari lire 5, da Vittorio Costanzo lire 2 pro Guardia Medica; dal cap. Prelz Oltramonti lire 20 pro Famiglie dei Caduti in guerra; dal cav. Giuseppe Ponga lire 5 pro P. N. F. (assist. inv.); da Romano Novak lire 5 pro Asilo Rittmeyer; da Antonio Dodi lire 10 pro Oratorio Salesiano; da Giovanni Hersich lire 5, da Francesco Mazzarol lire 5, da Giuseppe Sturz lire 5, da Antonio Tavagna lire 5 pro Patronato S. Vincenzo de' Paoli; dall'ing. Carlo Pedretti lire 30, Carlo Reddi 5, Giuseppe Tassini 5, Ferruccio Ponetti 10, Aurelio Sandrini 5, Renato Vidari 3, Giacomo Anastasi 3, Albino Samero 2, Marcello Lazzari 5, Marcello Mels 5, Guglielmo Orazi 3, Alberto Sencich 5, Pasquale Redoni 3, Pietro Robba 3, Marco Vidulich 3, Giuseppe Vecchiet 3, Antonio Chersin 5, Nicolò Ferrui 5, Gino Checchi 5, Francesco Di Vito 5, Giuseppe Cattinelli 5, Giovanni Sacerdoti 5, Mario Lettich 5, Emilio Fabiani 5, Matteo Giorgi 4, Giuseppina Dekleva 5, Luigi Macovezzi 5, Giuseppe Nicolini 5, Giacomo Crismani 3 pro Fondo previdenza fra impiegati dell'Arsenale Lloyd Triestino.

Dal bar. Leo Economo lire 20, cav. Giovanni Iviani 10, cap. Nestore Martinoli 10, cap. Nico Giadrossi 10, Giuseppe Padovan 50, Alfredo De Maria 10, Luigi Candotti 10, Enrico Terni 10, Raffaele Gridelli 10, Antonio Rocco 10, Pietro Grillo 10, cap. Umberto Fonda 10. Totale lire 170 pro G. R. F. «Alfredo Olivares».

Certificati d'origine per merci dirette in Turchia. Il locale Consolato di Turchia informa gl'interessati che, a partire dal 20 settembre, tutte le merci, indistintamente, che saranno spedite in Turchia dovranno essere accompagnate dal certificato d'origine e contenere l'indicazione del valore «fob» della merce. Le partite mancanti di detto certificato non saranno ammesse allo sdoganamento.

Esportazione contingentata ortofrutticola in Francia. La Federazione provinciale fascista del commercio invita le ditte interessate all'esportazione ortofrutticola in Francia che desiderano essere dettagliatamente informate sulle disposizioni concernenti il prossimo trimestre ottobre-dicembre a passare in sede federale, stanza 8.

L'assemblea della Cantina Sociale di Verteneglio
150.000 lire del Governo per il risanamento dell'Ente

VERTENEGLIO, 14

Vivamente attesa dai numerosi soci della Cantina sociale di Verteneglio, desiderosi di conoscere la reale situazione dell'ente, che ha subito una gravissima crisi in conseguenza della perdita dell'importo delle uve nel 1931 depositato, in attesa della ripartizione tra i soci, presso la Banca della Venezia Giulia, ebbe luogo venerdì alle 14 la annuale assemblea generale dei soci. Si può dire che tutti i soci erano presenti ed, espressamente invitati, sono pure intervenuti il Podestà, il segretario politico, il rappresentante della Federazione nazionale delle cantine sociali di Modena, il vice-commissario dell'Unione cooperativa delle cantine sociali dell'Istria e l'ispettore della Cassa centrale delle Casse Rurali di Pola.

L'Unione delle Cantine si riprende

Il presidente Antonio Di Drusco, dopo l'appello dei presenti, ha dichiarato aperta la seduta ed ha incaricato il direttore di leggere la relazione del Consiglio d'amministrazione e il bilancio dell'esercizio 1931-1932, illustrandone le singole impostazioni. Uno dei sindaci ha dato lettura della relazione del Collegio sindacale, invitando i soci ad approvare il bilancio presentato dall'Amministrazione.

Il presidente ha successivamente concesso la parola a tutti i soci che hanno chiesto di esporre i loro apprezzamenti e che hanno formulato domande di schiarimenti e proposte utili, fornendo a tutti ampie, esaurienti delucidazioni. E' intervenuto nella discussione il segretario politico, il quale ha fatto presente ai soci la necessità di approvare il bilancio con le cifre coraggiosamente esposte dall'Amministrazione, affrontando un innegabile sacrificio nel reparto uve 1931-32, compensato dal vantaggio del risanamento della situazione patrimoniale dell'ente.

Il presidente ha rivolto invito al vicecommissario governativo dell'Unione di riferire all'assemblea la situazione dell'Unione nei rapporti della Cantina di Verteneglio. Questi ha fornito chiare e convincenti spiegazioni circa gli inconvenienti che hanno impedito in passato all'Unione di svolgere il suo programma, ed ha concluso dimostrando l'infondatezza di voci e dicerie esagerate sul cattivo funzionamento della Unione, mettendo in evidenza che nel breve periodo di gestione dei commissari non solo l'Unione ha ripreso il suo regolare funzionamento, ma dimostra evidenti segni di lento, ma sicuro progresso. Sono notevolmente aumentate le vendite e per contro diminuite le spese generali; si è iniziata un'organizzazione regolare, tendente a fare dell'Unione un organismo economico solido e fattivo che sia, non solo un ufficio di vendita delle Cantine istriane, ma anche il centro propulsore di guida e di sviluppo delle Cantine stesse, bisognose tutte di un vigoroso ed unitario indirizzo, tanto tecnico che amministrativo.

155 mila lire del Governo fascista

Ha preso successivamente la parola il rappresentante della Federazione delle Cantine sociali di Modena, il quale ha porto all'assemblea il saluto del presidente della Federazione, impossibilitato di intervenire perchè chiamato a Roma da altri importanti impegni; indi, con un eloquente e persuasivo discorso, ha fatto rilevare che il Governo nazionale, il quale non abbandona gli agricoltori di buona volontà, è intervenuto generosamente a favore della Cantina sociale di Verteneglio con un sussidio a titolo di agricoltori benemeriti, di lire 10.695 annue da pagarsi per 25 anni e che, scontato dall'Istituto Federale, consente di mettere subito a disposizione della Cantina l'importo di lire 155.000 circa, cosicchè essa potrà liberarsi dal gravoso peso dei finanziamenti, ai quali ha dovuto ricorrere forzatamente, gravandosi di un peso eccessivo d'interessi passivi che hanno contribuito in misura preponderante a diminuire l'importo del riparto uve tra i soci. Ha concluso con un caloroso invito ai soci di mantenersi uniti e concordi con una sola volontà, quella di sviluppare e potenziare la loro Cantina per rendersi maggiormente meritevoli del generoso premio concesso dal Duce alla loro fede e alla loro attività, e proponendo alla assemblea d'inviare al Capo del Governo un telegramma esprimente la riconoscente devozione di tutti i soci.

L'assemblea ha quindi approvato alla unanimità il bilancio al 31 agosto 1932 ed ha espresso la propria riconoscenza al presidente Di Drusco, che con amore e intelligenza si è adoperato per salvare la Cantina dalle gravi difficoltà in cui si trovava, al direttore Sadini, che in poco tempo ha affrontato e risolto il problema del riordino della contabilità della Cantina. L'assemblea ha deliberato inoltre di mantenere in carica l'attuale Amministrazione fino alla nuova assemblea, che sarà prossimamente convocata per l'approvazione del bilancio dell'esercizio 1932-33.

Il Podestà ha espresso infine il suo compiacimento per lo svolgimento della assemblea, ha ringraziato i rappresentanti della Federazione delle Cantine sociali e dell'Unione delle Cantine istriane intervenuti, ha promesso tutto l'appoggio dell'autorità podestarile a favore della Cantina ed ha chiuso la riunione con un pensiero al Duce, sempre presente dove esistono delle necessità. Tutti i presenti gli hanno fatto eco con un poderoso alalà.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 14

Gli Alpini al rancio del cameratismo. Sabato 23 corrente in locale da destinarsi avrà luogo il rancio del cameratismo.

La quota di partecipazione è stata fissata in lire 5 per persona. Il capogruppo dell'A. N. A. invita tutti gli inscritti a partecipare alla manifestazione, iscrivendosi presso le seguenti persone incaricate della raccolta delle adesioni: per Ronchi dei Legionari, Davide Bulian; per la zona «Solway», Paternostèr; per la zona di Panzano, Marincovich; per Monfalcone città dott. Gino Franz e Ferdinando Masseur. Quanto prima verrà comunicato il luogo e l'ora di riunione.

Seduta del Consiglio della Mutuo Soccorso. Ieri sera, sotto la presidenza dell'ing. Verzegnassi, ebbe luogo nei locali della nuova sede di Corso Vittorio Emanuele III, una riunione del Consiglio della Società di mutuo soccorso. Il Presidente comunicò che la Sezione femminile, da poco introdotta, va sempre più affermandosi. Furono accolti nuovi soci di ambo i sessi, concessi sussidi e rifiutate richieste di mutui. Venne deciso che le riunioni del Consiglio si terranno regolarmente ogni primo mercoledì del mese. Infine è stata tributata una viva lode a quei soci che disinteressatamente si sono prestati per il trasporto dei mobili e della biblioteca dalla vecchia alla nuova sede.

Nell'Avanguardia. Sabato le due centurie avanguardisti di Monfalcone effettueranno una marcia ed evoluzioni militari nelle adiacenze di Duino.

Combattenti a Redipuglia. Domenica prossima un gruppo di combattenti di Lodi visiterà i campi di battaglia e si recherà a Redipuglia per rendere omaggio alla memoria del Condottiero della Terza Armata ed agli Eroi ivi raccolti.

Pro maternità e infanzia. Al Comitato locale della maternità e infanzia, è pervenuta l'oblazione di lire 300 fatta dal Podestà comm. dott. Bruno Coceani, somma ricavata dalla vendita di sue pubblicazioni.

La recita pro Congregazione di Carità. Domani, venerdì, alle 21, la Filodrammatica del Dopolavoro impiegati e professionisti «Tina di Lorenzo», reciterà al Teatro «Azzurro» il dramma in tre atti di Dario Niccodemi «Il Titano». Il lavoro, vivamente atteso dal pubblico, viene dato a totale beneficio della locale Congregazione di Carità. Fin da oggi il Teatro è venduto.

Festeggiamenti a Staranzano. Domenica 17 e lunedì 18 corrente, in occasione della tradizionale «Sagra delle Razes», organizzati dal Dopolavoro comunale, avranno luogo a Staranzano grandi festeggiamenti, con il seguente programma:

Domenica 17, ore 10, apertura della Pesca gastronomica di beneficenza, dotata di 800 ricchi premi. Ore 14.30 corsa ciclistica «Coppa Varriale» che si svolgerà sul percorso: Staranzano, S. Canciano, Pieris, Turriaco, Sampierdisonzo, Fogliano, Redipuglia, Doberdò, Vallone, Jamiano, S. Giovanni, Monfalcone, Staranzano (chilom. 50). I premi sono: sino al 10.o arrivato medaglie d'argento e di bronzo; alla società meglio classificata fra i primi 10 arrivati verrà assegnata la «Coppa Varriale». Le iscrizioni si ricevono presso il Dopolavoro, con la tassa di lire 2. La corsa è libera a tutti. Ore 15. Corse podistiche m. 100 e m. 1500 libere a tutti con premi ai tre primi arrivati. Tassa d'iscrizione lire 2. Ore 17. Gara di calcio al campo sportivo G. Brasizza. Ore 19. Inizio del ballo pubblico su ampio tavolato.

Lunedì 18, ore 18. Riapertura della pesca di beneficenza; ore 19.30 ballo pubblico; ore 22.30 gara di valzer con ricchi premi alle due migliori coppie.

Contro una sbarra. Silvestro Brandolin di 29 anni, facendo ritorno a casa in bicicletta, andò a sbattere contro un'antenna del passaggio a livello di Ronchi dei Legionari, riportando una contusione all'omero sinistro guaribile in 10 giorni.

Congresso dell'A. E. I. a Sorrento

L'illustre prof. Marcello Pirani, rettore del Laboratorio Scientifico della Osram a Berlino, verrà in Italia a metà del corrente settembre per tenere alcune conferenze a Corpi Tecnici e prima al Congresso dell'Associazione Elettrica Italiana a Sorrento, sulle «Vedute e ricerche moderne sulla produzione della luce», poi a Roma e a Milano, ai Sindacati Fascisti degli ingegneri.

La parte principale delle conferenze e degli esperimenti sarà dedicata alla spiegazione teorica e sperimentale della produzione della luce per mezzo di gas e dei vapori eccitati elettricamente.

Con questo metodo moderno di produrre la luce è stato fatto un grande passo innanzi verso lo scopo di ottenere la luce fredda, che è il sogno degli ingegneri.

Fra i gas ed i vapori adatti all'eccitamento elettrico, i più interessanti sono quelli derivati dal mercurio e dal sodio.

Saranno presentati modelli tecnici di alto perfezionamento, speciali per la illuminazione delle piazze e dei piazzali ferroviari, nonchè fari che illuminano edifici pubblici e monumenti ed in certi casi, anche per l'illuminazione delle fabbriche.

Il grande vantaggio di queste nuove sorgenti di luce è l'efficenza estremamente alta. Per esempio, una lampada al sodio con una potenza di 75 Watt ha un flusso di luce almeno tre volte in confronto ad una lampada ad incandescenza di 75 Watt, per dire solo il rendimento minimo accertato.

Nell'occasione di queste conferenze sia a Sorrento che a Roma ed a Milano saranno montate a cura della Osram col concorso delle Aziende Elettriche Municipali e delle Società Elettriche nuove lampade per alcuni tratti di strade, affinchè il pubblico possa constatarne i vantaggi effettivi. Il nuovo sistema di illuminazione, dato che le nuove lampade possono funzionare con le stesse tensioni normali in uso nelle reti di distribuzione, potrà avere un grande sviluppo: verrà specialmente migliorata alla periferia delle città e dei villaggi l'attuale illuminazione elettrica la quale anzichè giovare alla circolazione rapida degli automezzi, spesso è di ostacolo in quanto che, a fari spenti, essa non è sufficiente a far distinguere gli oggetti.

L'illuminazione per luminescenza dei gas, per quanto nota da tempo, non aveva interessato il pubblico sia per le tinte troppo differenti della luce naturale (come nei tubi al Neon) sia per la troppa esigua differenza di rendimento.

Solo con l'invenzione del prof. Pirani, delle lampade a sodio a catodo caldo, il problema è entrato nella sua fase pratica, donde l'interessamento generale, l'Italia non esclusa, per lo studio e per l'applicazione del nuovo sistema che conferma ancora una volta la genialità di un nostro connazionale.

Marcello Pirani è nato nel 18.. a Berlino da famiglia triestina. Laureato nel 1903 all'Università di Berlino presentò una tesi intorno alle costanti dielettriche.

Dal 1903 al 1904 assistente alla Technische Hochschule ad Aquisgrana. Dal 1904 al 1919 Ingegnere di Fisica Tecnica e Capo del Laboratorio della Fabbrica di Lampade della Siemens & Halske A. G. di Berlino.

Prese la libera docenza nel 1911 e ebbe la carica di Professore dal 19.. al 1933 alla Technische Hochschule di Berlino.

Nel 1920 la Fabbrica di lampade della Siemens Halske fu incorporata nella Osram, che era anche fornita di una sezione dedicata alle ricerche: la «Studiengesellschaft für elektrische Beleuchtung m. b. h.». Nel 1928 il prof. Pirani fu nominato Direttore di questa organizzazione di ricerche.

Nella lista delle sue pubblicazioni figurano dei lavori intorno al problema della produzione e della misura delle alte temperature: diversi problemi riguardanti le lampade elettriche ad incandescenza, la fotometria e, specialmente negli ultimi tempi, intorno alla teoria ed alla tecnica delle scariche nei gas.

Il prof. Pirani fu il primo a costruire, insieme ai suoi collabortori, una lampada di uso industriale a vapori di sodio.

Un numero rilevante di brevetti tedeschi ed americani della Osram porta il nome del Prof. Pirani.

ABANO TERME MENEGOLLI
STABIL. TERMALE CON SORGENTI PROPRIE 79 GRADI
PENSIONI DA LIRE 20.— E ...
FANGHI NATURALI RADIOATTIVI
Per informazioni: DIREZIONE TERME MENEGOLLI

ISTITUTO DI COLTURA con SEMICONVITTO
AUTORIZZATO — SOVVENZIONATO DAL MINISTERO DELL'E. NAZIONALE — MEDAGLIA D'ORO
Nuova sede: Trieste - Villa in via Rossetti N. 50 - Telefono 90-79
X Anno scolastico — 1933-34
SCUOLA ELEMENTARE MODELLO MASCHILE E FEMMINILE con GIARDINO D'INFANZIA E CORSO PREPARATORIO all'esame di ammissione alla Scuola Media
Dato l'affollamento delle Scuole Comunali di via S. Francesco e di via Giotto e di quelle di via Parini, via Ferriera e via Donadoni, l'Istituto, che trovasi al centro di tali rioni scolastici, concede riduzioni di retta alle allieve ed allievi provenienti da quelle Scuole.
SCUOLA MEDIA
Corsi regolari del Ginnasio e degli Istituti Tecnico e Magistrale Inferiore — Corsi per il ricupero degli anni perduti — Corsi di preparazione alle licenze liceali magistrali e tecnica — Lezioni di ripetizione in singole materie.
Insegnanti diplomati esperti
DOPOSCUOLA
per alunne e alunni delle Scuole Elementari e delle Medie — Assistenza e guida nello studio — Ripetizione di tutte le materie — Lezioni individuali in singole materie — Insegnanti esperti — Orario dalle 16 alle 19.
Le iscrizioni si ricevono nella nuova sede in via Rossetti N. 50, tutti i giorni dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19 e la domenica dalle 10 alle 13.
CHIEDERE PROGRAMMI E CHIARIMENTI ALLA DIREZIONE

FERNET-BRANCA
COGNAC BRANCA
MEDICINAL
Liquori di Gran Lusso
Casa fondata nel 1845
S.A. FRATELLI BRANCA - DISTILLERIE - MILANO

PRELUDIO D'AUTUNNO

[De]vo uscire con l'ombrello?

Pioggia, vento, sole, pioggia... è di umore piuttosto inco-. Perciò, dopo l'ilarità solare del- non fa tanto buona impressio- ccogliamo un po' male. Chiudia- occhio: sono i soliti difetti di al declino.

[Aut]unno ha cominciato i suoi capric-. Tra l'impallidire di tutti i co- foglie, passata la verde età, il loro rosso in un'ultima . Poi, vinte anch'esse dalla [for]za di tutte le cose, si lasciano al suolo, quasi cercandovi un prima di morire. Su queste [m]orte, sulle campagne dalle zolle arate, sul mare opaco, sugli [u]n po' tristi, son cadute le prime

noi mettiamo il nostro abito leggero e usciamo a passeggio per ritornare dopo qualche ora tutti inzaccherati e con brividi di freddo, mentre ombrello e barometro si ammiccano di nascosto.

Segno infallibile di prossima pioggia è indossare un vestito nuovo. Vedrete allora il più bel sereno corrugarsi immediatamente di nuvole scure; si radunano nembi dalle quattro parti del cielo, tuona e si scatena un diluvio di breve durata, lo stretto necessario per mutarsi d'abito e ritornare in strada armati d'ombrello, proprio quando stanno cadendo le ultime gocce.

Stranezze piovose

Del fenomeno capriccioso della pioggia si possono osservare queste metodiche e strane combinazioni. Le catinelle si rovesciano proprio nelle ore di maggior congestione delle vie cittadine, quando la gente rincasa per il pranzo o per la cena, o si reca al lavoro. Ma resta un mistero — i meteorologhi non lo hanno ancora chiarito — perchè la pioggia, per cadere su questa terra, preferisca generalmente i giorni festivi. Col procedere delle ricerche nel campo meteorologico speriamo un giorno di averne la soluzione, che sarà di gran sollievo a quelli — e sono moltissimi — che ripongono nella domenica ogni speranza e ogni gioia.

Il principio di settimana è sempre di una serenità incantevole; al giovedì qualche nuvoletta compare improvvisamente in cielo, ma è cosa di poco conto; al venerdì il tempo peggiora: un incubo plumbeo grava e si stende sulla terra, mentre si consultano barometri e, poco fidandosi della scienza esatta, si scruta il cielo da tutte le finestre di casa. Al sabato mattina per qualche ora il sole gioca a rimpiattino con nuvole fosche; poi il cielo diventa cupo, e alla domenica — finestre che si aprono, sguardi ansiosi ai quattro punti cardinali, volti corrucciati e impeti di sdegno — piove.

La pioggia continua per tutta la mattinata, sottile, insistente; al tramonto un rosso vivo preannuncia il sereno del lunedì. Ma «Doman tristezza e noia porteran l'ore». Questo giorno di libertà, tanto atteso è desiderato, è passato più grigio e più triste degli altri.

Così da una parte vediamo le forze della natura libere e potenti dominare sulla terra; dall'altra il piccolo uomo munirsi contro gli elementi avversi di una piccola cupola di stoffa, in una lotta sleale fatta di sorprese e di prese in giro.

Cupole nere

[O] uomini, che avete sfoderato [l'ombrel]lo, rifugiandovi sotto come una [lumac]a nella sua casa, avete mai [pensato] alla mirabile invenzione di [questa f]ragile cupola portatile? Ma le [cose com]uni e a portata di mano la- [sciano] indifferente l'animo della gen- [te: nes]suno ammira l'ingegnosità di [chi per] primo ha inventato la ruota, [sebbene t]utta l'umanità vi rotoli [sopra. L]o stesso si può dire della grat- [tugia,] della forbice e di mille altri [oggetti] di pubblica utilità.

[Torn]ando all'ombrello, non ci sono [st]orie su esso, ma si sa con fon- che una volta veniva donato [come o]maggi di riguardo, come di- di autorità. Si poteva compe- [rarlo?] Nossignori, bisognava aspettare [di rice]verlo in dono. Inoltre se non [eri im]peratori, cardinali, magistrati [o d]ignitari, i soli fortunati che [poteva]no usare l'ombrello, non restava [che sorbi]rsi in santa pace la pioggia. così narrano le storie... Quan- [to dobbi]amo esser felici noi, uomini del [nostr]o secolo, che su per giù posse- tutti un ombrello!

[L'omb]rello non appartiene alla gran- [fam]iglia delle ombrellifere, ma do- piuttosto venir aggregato a dei «Non ti scordar di me». In- uno di quelli oggetti creati per essere dimenticati. E a proposito tutti ricordano la vec- [sto]riella di quel signore distratto, [che rin]casando, dice trionfante alla «Vedi, cara, stavolta sono rien- [trato co]n l'ombrello, senza dimenticar- E la moglie: «Ma disgraziato, uscito senza ombrello!»

[L'om]brello è un arnese ridicolo, fu- ingombrante, ma utilissimo. Chi fare a meno? E' vero che al- son pochi — disdegnando uno [ogget]to tanto antiquato, ripongono [la] loro fiducia in un complicatis- [simo e]quipaggiamento a base di gom- [...]lle e misteriose chiusure auto-. Le donne hanno così l'aria di lupi di mare.

Filosofia ombrellifera

[L'om]brello copre l'uomo, ma scopre carattere. Ci sono i prudenti, [che s']armano d'ombrello alla vista di la nuvoletta, sperduta lontano [all'oriz]zonte, e dietro a essa vedono di pioggia e sentono fragor di . Per questi, essere senza om- come essere in balia degli ele- senza possibilità di scampo. Ci gli audaci, nemici giurati del- [l'ombre]llo, insofferenti delle noie che definiscono passatista, meglio [del ...]uviano, che vuol dire «prima [del dil]uvio». Costoro, pur di non por- spasso, preferiscono inzupparsi, la pioggia, fino alle midolla. ri ancora l'ombrello è uno scon- contro il maltempo. Ed escono col parapioggia, che sperano parasole. Quante idee hanno gli !

[Pu]re l'ombrello ci infonde un senso fiduciosa, è come una parte che ci accompagna per via, un tetto provvisorio, e sotto a lui [ci sent]iamo al sicuro. Ci ripara dav- La zona di protezione non ar- in là di un lembo di spalla; il resto è esposto, bagnato; da ecca gocciola acqua sul fianco, tutto ciò noi non ce ne accor-

[L'omb]rello: arnese intrigante, diventa [quan]do quando è bagnato. Dà allora a misteriosi rivoletti d'acqua, [che fini]scono nei punti più impensati: [nel c]avo di una vostra scarpa, o so- qualche oggetto delicato, avvolto [in cart]a velina. E' incomodo al traffico [nel]le affollate; il tenerlo in mano, ci costringe a un lavoro di [sorveg]lianza, di tensione, di flessioni per non infilare negli occhi [dell'al]tro prossimo una delle sue stec- sempre spiacevole prendere una

[C']chi lo tiene con compunzione e bilanciato proprio nel mezzo [del ca]po, e procede dignitosamente, portasse qualche stendardo in [proce]ssione, e sono, per lo più, vecchi ; c'è il distratto che cammina [spens]ierato, impugnandolo sbandato, ur- passanti e gocciolando nel loro le donne cercano di dargli una [civ]ettuola: li usano ridicolmente variopinti, li tengono con gra- [co]me mazzi di fiori. Si può dubi- dell'efficacia protettiva di tali , ma è così. Per i bambini an- [l'o]mbrello diventa un giocattolo, [...]no rotare, se lo appoggiano al [e c]i scompaiono dentro.

L'oracolo domestico

[Co]lutore e amico dell'ombrello è [il baro]metro, strumento esatto, chia- [ma]lvolta aneroide, come si studia , che serve a indicare le varia- dei fenomeni atmosferici. Così [pra]tici e ornamentali, di legno sco- di metallo lucido, i barometri misteriosi rapporti con le nu- [se]gnano i perturbamenti meteo- turbando così la pace delle fa- Beate le famiglie prive di ba- ! Esse ignorano discussioni e [...]ose incertezze. Avete mai visto [ch]e come cerca di ingraziarsi con [pic]coli colpetti la inesorabile fred- metallica del barometro? Perchè abbiamo molto da fare col e certi ne fanno addirittura [qu]estione personale. Veramente, nome di barometro passano an- le diffusissime sensibilità pede- [ch]e preannunziano dolorosamente [l'im]bilmente l'avvicinarsi di una [ci]clonica.

barometro e ombrello c'è, da furono inventati, una indiscu- [a]lleanza a danno degli uomini. Il [bar]ometro segna pioggia? E allora noi [pr]endiamo l'ombrello e usciamo aspet- che piova. Ma non vuol piovere, poco dopo il sole fa capolino da [nuv]ola e il cielo si rasserena tutto. giorno la lancetta del baro- si sposta verso il bel tempo, e

Istruzioni sulla mitragliatrice

ai Giovani Fascisti

Col suo foglio di disposizioni S. E. il Segretario del P. N. F. dispone che la Associazione Nazionale Mitraglieri, pur continuando a tener viva la fiamma dell'amor Patrio e delle glorie dell'Arma nelle classi dei reduci, concentri ora la propria attività all'addestramento e all'impiego delle armi automatiche nei reparti dei Giovani Fascisti. A tal uopo S. E. il Sottosegretario alla Guerra ha consentito che in tutte le località, sedi di Nidi Mitraglieri, sieno tenute a cura degli ufficiali e sottufficiali del Regio Esercito, istruzioni teorico-pratiche ai mitraglieri che saranno designati quali istruttori nei Nidi dei Giovani Fascisti.

Il 29 ottobre si svolgerà in Roma la cerimonia ufficiale della istituzione dei Nidi mitragliatrici nei reparti giovanili, col passaggio delle mitragliatrici, dai Nidi dell'A. N. M., ai Nidi dei Giovani Fascisti. La cerimonia avrà luogo alla Farnesina e sarà preceduta dalla benedizione impartita da Monsignor Bartolomasi, Vescovo Castrense, ai Nidi di reduci e di Giovani Fascisti. Per partecipare alla manifestazione di Roma, ogni gruppo provinciale dovrà formare un nucleo di almeno 6 mitragliatori con un massimo di 10, scelti, possibilmente, nei vari Nidi della Provincia. I mitragliatori dovranno indossare pantaloni grigio-verde, camicia nera con decorazioni e con bavero e mostrine da mitragliere secondo il modello che sarà, tempestivamente, spedito a ciascun gruppo. Gli ufficiali dovranno indossare la sciarpa. Potranno pure parteciparvi in soprannumero tutti i mitraglieri iscritti o da iscriversi al gruppo provinciale. In corrispondenza del nucleo dell'A. N. M. sarà istituita e inviata a Roma per ciascuna Provincia una squadra composta di 1 comandante e di 10 Giovani Fascisti. Il passaggio delle armi fra il nucleo dell'A. N. M. in unione ad un ufficiale o sottufficiale del Regio Esercito, e la squadra dei Giovani Fascisti avverrà però soltanto fra le rappresentanze di una ventina di Provincie fra cui Trieste, Gorizia, Fiume e Zara.

Con ulteriore comunicazione saranno date le disposizioni relative al viaggio, il cui prezzo sarà tenuto in limiti molto modesti in modo da rendere possibile la partecipazione di un buon numero di mitraglieri, nonchè alle condizoini di soggiorno e alle modalità esecutive della cerimonia.

L'attività della polizia annonaria

Dal 4 al 10 settembre la Polizia annonaria ha compiuto la seguente attività: Sequestri eseguiti durante la prima visita sul Mercato centrale, sui mercati rionali, sui posteggi fuori mercato e nelle pescherie, in 87 riprese chg. 1015 di frutta ed ortaglie guaste, immature o in avanzata vegetazione; in 12 riprese 360 pezzi di cocomeri (angurie) in avanzata maturazione; in 4 riprese 18 chg. di pesci in incipiente deterioramento. Sequestri eseguiti negli esercizi: in 16 riprese chg. 146 di fruta immature o guaste; in 8 riprese 31 chg. di pasta alimentare invasa da insetti; in 2 riprese 8 uova guaste. Furono visitati 5000 pezzi di cocomeri (angurie) importati con 3 velieri dei quali non furono ammessi alla vendita 1000 pezzi perchè immaturi. Conciliazione da lire 10: 3 per contravvenzione al regolamento per il Mercato centrale. Denuncia per contravvenzione per vendita abusiva di mitili non provenienti da vivai riconosciuti, Bellan Annibale, con sequestro di 30 ostriche. Campioni prelevati per analisi: Pielli Antonio, deposito farine, via Lavatoio 3, 2 chg. di farina; Gulj Luigi, panetteria, via XXX Ottobre 17, chg. 3 di farina; Boschetti e Di Bin, commestibili, Piazza Garibaldi 2, 1 chg. di burro; Metlica Maria, lattivendola, S. Antonio 79, 1 litro di latte; Placer Andrea, lattivendolo, Corgnale 174, 2 litri di latte; Auber Antonia, Muggia, 1 litro di latte; Eller Maria, Albaro Vescovà 87, 1 litro di latte; Kralj Maria, Gabrovizza 2, 1 litro di latte; Ogrin Paola, Basovizza 2, 1 litro di latte, Doljak Maria, Samatorza 4, 1 litro di latte.

I brevetti "audax,, ciclisti e podisti

organizzati dal Dopolavoro provinciale

Organizzata dalla direzione tecnica per l'escursionismo del nostro Dopolavoro provinciale, in conformità alle direttive impartite dal Segretario federale e presidente del Dopolavoro, sotto i cui auspici si svolgeranno le annunciate manifestazioni sportive, avrà luogo domenica 24 la prova per il conseguimento del brevetto audax podista e domenica 8 ottobre quella per il brevetto «audax» ciclista.

La Federazione italiana dell'escursionismo ha stabilito di mettere in palio per le singole prove una coppa d'argento biennale intitolata «Coppa Achille Starace» che sarà data in consegna a quel Dopolavoro provinciale che risulterà aver conseguito, nell'anno, maggior numero di brevetti. Vincitore della Coppa sarà quel Dopolavoro provinciale che per due anni, anche non consecutivi, avrà conseguito il maggior numero di brevetti.

E' di ieri la brillante vittoria dei nostri dopolavoristi al Raduno dopolavoristico delle Tre Venezie. Confortati da questa e dalle numerose precedenti prove sulla capacità e sul valore dei nostri giovani, non possiamo dubitare sull'esito delle prossime manifestazioni che li attendono. Il numeroso vivaio dei podisti e ciclisti triestini, dà le maggiori garanzie di saper superare i limiti di tempo e di spazio prescritti dal regolamento per i brevetti «audax».

Ma le attuali prove assurgono a un carattere di competizione collettiva in cui giusto il valore sportivo conterà la maggiore partecipazione numerica.

E questa premessa è appunto nei fini dell'O. N. D. ed in genere dello sport fascista: creare cioè non solo dei campioni eccelsi, che sappiano affermarsi singolarmente in tutti i rami dello sport, ma altresì formare una sempre più numerosa schiera di giovani, atleticamente capaci di superare qualsiasi ostacolo e fisicamente idonei a qualsiasi cimento sportivo.

Sarà compito particolare dei dirigenti dei singoli sodalizi svolgere ampia propaganda perchè il maggior numero di partecipanti sia presente a queste prove e perchè la Coppa del Segretario del Partito e Presidente dell'O. N. D., venga ad aumentare la numerosa collezione dei premi conquistati dai nostri dopolavoristi e che sono la prova migliore dei successi sportivi conseguiti dai nostri giovani, che sempre hanno saputo tener alto il buon nome sportivo della nostra città.

La partenza della Triestina per Roma

La squadra della Triestina, composta dei giocatori che vinsero la partita contro il Napoli, più il centro-attacco Rosa, parte oggi dalla Stazione Centrale con il diretto delle 8.55 alla volta di Roma. Alla squadra, che ha fondate speranze di ben figurare, e che è animata dei migliori propositi, si unirà, nella Capitale, il commissario straordinario della Triestina. La comitiva pernotterà a Roma e trascorrerà la giornata di sabato nella quiete di Ostia.

TEATRI E CONCERTI

La serata in onore di Serge Abranovich

al Politeama Rossetti

Un foltissimo uditorio òccupava ieri sera il vasto Politeama in attesa di poter onorare con speciale effusione di simpatia e di plauso il tenore Serge Abranovich, interprete appassionato del «Paese del sorriso» di Franz Lehàr. Quando l'eminente artista apparve di prima scena, venne salutato da un prolungato fervido applauso che si fece più intenso dopo la romanza del secondo atto e divenne ovazione alla terza e quarta replica concessa con la consueta generosità di voce e grazia espressiva. Ma le acclamazioni più vive Serge Abranovich raccolse dopo la romanza pucciniana dell'opera «Manon» «Donna non vidi mai» cantata con forte concitazione drammatica. L'ampiezza e plasticità del fraseggio e la dolcezza del canto conquisero subito il pubblico che in fine ascoltò con diletto la leggiadra «Oh, dolce fanciulla!» dell'operetta «Federica» di Lehàr. Tra imponenti manifestazioni ammirative e calorosi battimani, Serge Abranovich accolse con visibile commozione il lancio di fiori dalle gallerie ed una superba corona di lauro. Più volte evocato al proscenio, il nobile artista, grato e turbato della gentile e festosa accoglienza, ha voluto dire alcune parole di ringraziamento e di devozione al pubblico, per se e per i suoi compagni d'arte.

«Il paese del sorriso» ha trovato anche ieri sera, nella elegante, snella e lussuosa esecuzione della Compagnia, il pieno e festoso gradimento dell'uditorio che ha applaudito tutti i principali interpreti e segnatamente la soprano Arianna Sielska, intelligente e sicura esecutrice dotata di bellissima voce, la «soubrette» Lizzi Natzler e gli altri eccellenti collaboratori dello spettacolo tra cui il maestro Smilovici.

La seconda de "La Dubarry,,

al Politeama Rossetti

La Compagnia viennese darà stasera la seconda rappresentazione dell'operetta «La Dubarry» di Millöcker e Mackeben, nella artistica interpretazione della soprano Margarethe Slezak che, ristabilita dalla lieve indisposizione, si ripresenterà nella pittoresca, interessantissima parte della protagonista, insieme agli altri pregevoli esecutori del lavoro. Il successo riportato da «La Dubarry» nella prima esecuzione italiana, successo di interpretazione e di messa in scena, si rinnoverà questa sera.

Recite di filodrammatici

Recita al Teatro estivo del Dopolavoro Tranviario. Domani alle 20.30 la filodrammatica «Città di Trieste» del Dopolavoro delle tranvie municipali darà nel proprio teatro estivo di via Giulia 90, una recita con la commedia brillante «Don Giovanni per forza», lavoro che ha riscosso il più vivo successo d'ilarità. Anche in questa recita si distingueranno i bravi dilettanti signorine Durissini, Tinta, Corsi e Pascottini ed i signori Callini, Gervasio, Benci, Blason, Savio e Dimini.

Varietà e Cinema

«L'urlo della folla» al Teatro Eden ottiene un successo senza precedenti sia per l'intreccio passionale sia per la tragica fine degli ardimentosi assi del volante. E' un film di eccezione che sbalordisce, commuove ed entusiasma.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Rossetti. 20.45: Grande Compagnia viennese d'operette: «La Dubarry» di Millöcker e Mackeben.

Cinematografi:

Nazionale. 16: Première: «La violetera di Siviglia» con Raquel Meller e varietà.
Excelsior. «Scacco matto» con Gerda Maurus, ed attraente spettacolo di varietà.
Eden. 16: Prezzi popolari L. 1: «L'urlo della folla», grandioso film d'eccezione. Successo.
Italia. 16: «Al buio insieme», delizioso Oines, con Sandra Ravel, Maurizio D'Ancora e Olga V. Gentilli.
Regina. 16: «Un bacio e una canzone» con Gustav Froelich. Nella varietà la rivista musicale «Napoli che se ne va» di C. Sanfilippo.
Impero. 16: «Zani, il Tarzan ungherese» ovvero «Zoo in Budapest», il grande successo Fox della nuova stagione con Loretta Young e Géne Raymond.
Reale 16: «Vita goliardica» dolce idillio d'amore parlato ital. con Lisette Laurin.
Moderno. 16: «La rosa del Texas» con Giorgio O'Brien e Conchita Montenegro.
Garibaldi. 16: «Zani, il Tarzan ungherese» ovvero «Zoo in Budapest», il grande successo Fox della nuova stagione con Loretta Young e Gené Raymond.
Novo Cine. 16: «Condannata» con Elissa Landi e Victor MacLaglen. Romanzo d'amore.
Massimo. 15.30: «Sherlock Holmes» con Clive Brook. Grandioso film d'amore parl. ital.
Armonia. 15.30: «Sangue ribelle» a generale richiesta. Varietà Sarociè Silva.
Odeon. 16: «La grande prova» dramma con Jean Murat e Jalabert. L. 0.60.
Savoia. 16: «L'amore perduto» parlato con Claudette Colbert e Clive Brook. L. 0.60.
Aurora. 16: «Due cuori e un'automobile» con Annabella e Biscot. Varietà Trio Bambolo.
Belvedere. 16: «Tempeste sull'Asia» parl. ital. con Jack Holt e Ralph Graves. L. 0.60.
Popolo. 16: «Perfidia» con Barbara Stanwyck, parlato in italiano. Grande serata della Comp. Sain con la commedia «Sain capo-comico».
Roma (Settefontane). 16: «La figlia del mare» capolavoro Ufa con Brigitte Helm. Comica finale.

La riapertura del Teatro Fenice

Come abbiamo annunciato, il Teatro Fenice si riapre domani, sotto nuova gestione con un attraente programma inaugurale di cinema e varietà, che comprende il «Carro di Billy con Riccardo Billy, Renato Romigioli, Eva Lescaut, Liana Lauri, Mity Siriam e il Balletto delle 6 Floridor, nonchè la pellicola «L'accusa» con Evelyn Brent ed Edmund Lowe.

Radio Gruppo Nord

Programma del 15 settembre 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 8-8.20: Segnale orario e lista delle vivande. — 11.15-12.30: Dischi; Concerto bandistico. — 12.30: Dischi. — 13: Segnale orario ed eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. 13.14: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Borsa e dischi. — 16.55: Cantuccio dei bambini: Lucilla Antonelli. — 17.10-18: Concerto di musica da camera. — 18-18.5: Comunicato dell'Ufficio presagi. — 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19: Segnale orario - Comunicato della R. Società Geografica - Dischi. — 19.10: Dischi. — 19.40: Dischi. — 20: Eventuali comunicazioni dell'E.I.A.R. - Notizie sportive - Bollettino meteorologico. — 20.15: Musica richiesta dai radioascoltatori. — 20.30: Concerto sinfonico diretto dal m.o Alceo Toni. — 22-23: Musica varia.

I treni popolari di domenica

Siamo alla penultima giornata di effettuazione dei treni popolari che, come annunciato a suo tempo, cesseranno il 24 settembre.

Il programma dei treni popolari di domenica prossima è il seguente:

Trieste-Udine-Villa Santina, terza classe lire 15 da Trieste e Gorizia a Villa Santina, lire 8 da Trieste a Udine e lire 7 da Udine a Villa Santina. Orario: andata Trieste partenza 6.10, Gorizia partenza 7.30, Udine arrivo 8.08, partenza 8.30, Carnia arrivo 9.50, Villa Santina arrivo 10.35; ritorno, Villa Santina partenza 18.50, Carnia partenza 19.37, Udine arrivo 20.35, partenza 20-56, Gorizia arrivo 21.37, Trieste arrivo 22.55. Fermate intermedie a Monfalcone, Gorizia, Udine, Carnia e Tolmezzo. Gite facoltative: Tolmezzo-Paluzza lire 6, Tolmezzo-Arta lire 4, da Villa Santina a Comeglians lire 1.80, ad Ampezzo lire 4. I biglietti per dette gite facoltative saranno venduti in treno da appositi incaricati.

Trieste-Gorizia Centrale, terza classe lire 6. Orario: andata Trieste partenza 8.10, Gorizia arrivo 9.35; ritorno Gorizia partenza 20.30, Trieste arrivo 21.54.

Trieste-Erpelle, terza classe (treni ordinari) lire 3. Orario: andata Trieste C. M. partenza 7.10, Erpelle arrivo 8.25; ritorno, Erpelle partenza 20.22; Trieste C. M. arrivo 21-25.

Udine-Pontile per Grado-Grado, III classe (treni ordinari) lire 8 (comprese lire 3 per il tratto lagunare). Orario: andata Udine partenza 7.46, Pontile per Grado arrivo 8.54; ritorno Pontile per Grado partenza 17.45, Udine arrivo 19.28.

Gorizia-Udine-Venezia, terza classe, prezzo unico lire 16. Orario: andata Gorizia partenza 5.33, Udine partenza 6.20, Venezia S. L. arrivo 9.10, ritorno Venezia S. L. partenza 20.16, Udine arrivo 22.48, Gorizia arrivo 23.34. La stazione di Cormons è stata autorizzata a vendere biglietti per Venezia allo stesso prezzo di lire 16.

Fiume-Trieste-Gorizia, terza classe, prezzi: lire 15 per Gorizia, lire 12 per Trieste. Orario: andata Fiume partenza 5.34, Trieste arrivo 8.45, Gorizia arrivo 9.35; ritorno Gorizia partenza 20.30, Trieste partenza 21.20, Fiume arrivo 0.40. Alla detta gita sono ammessi alle stesse condizioni anche i viaggiatori in partenza dalla stazione di Abbazia-Mattuglie.

Il Sindacato provinciale fascista rivenditori ambulanti avverte tutti coloro che hanno depositato a questo Sindacato il loro certificato d'iscrizione per l'annuale rinnovo, di recarsi alla Segreteria per definire il disbrigo delle loro pratiche entro il mese di settembre. Trascorso questo termine il Sindacato declina ogni responsabilità.

Le cause della morte d'un agricoltore

CORMONS, 14

Apprendiamo che in seguito alle indagini esperite dai carabinieri e sulla base delle emergenze dell'istruttoria del Tribunale di Gorizia, è risultato che la morte dell'agricoltore Giuseppe Cucit, portato agonizzante la notte scorsa all'ospedale con gravi ferite al capo, è dovuta a investimento automobilistico o a causa consimile e che pertanto rimane esclusa ogni ipotesi di aggressione. L'autorità continua le indagini per asodare le responsabilità in merito. Oggi si sono svolti i funerali del disgraziato Cucit, il quale lascia la moglie e sette figli tutti in minore età.

Starnutendo, inghiotte un ago. L'altro ieri, verso le 16, Emilia Colli, di 23 anni, abitante al N. 18 di via della Madonnina, stuzzicandosi i denti con un ago da cucire, colta da starnuto, lo inghiottiva. Ieri, risentendo gravi disturbi si recò all'Ospedale Regina Elena

CRONACA GIUDIZIARIA

Omicida condannato all'ergastolo

(Tribunale Militare) Nelle prime ore del pomerigio del 6 maggio scorso, il secondo plotone della 7.a compagnia del 17.o Fanteria stava eseguendo alcune esercitazioni di addestramento sulle pendici di una collina nei pressi di Medea, quando, a un certo momento il caporale Giuseppe Garbin notò che il soldato Giuseppe Stassi di Vincenzo, nato nel 1912 a Partanna in Provincia di Trapani, invece di avanzare assieme ai compagni, aveva preferito rimanere indietro, per cui lo invitò a eseguire l'ordine ricevuto. Lo Stassi, invece di obbedire, rispose di non poter camminare perchè aveva male a un piede. Il Garbin, che sapeva essere lo Stassi svogliato e poco amante della disciplina, gli ripetè l'invito, ma lo Stassi, irritato, appena il caporale gli volse le spalle, afferrato il fucile, per la canna, colpì ripetutamente col calcio alla testa il caporale, che, ferito gravemente all'arteria meningea, s'accasciò al suolo. Prontamente soccorso dal sergente maggiore Abramo Carnevali e da altri soldati, il Garbin, per la gravità delle lesioni riportate, decedeva dopo alcune ore.

Imputato di disobbedienza in servizio e in presenza di truppa riunita, di insubordinazione per vie di fatto e di omicidio premeditato, lo Stassi fu deferito al Tribunale Militare Territoriale di Trieste. Ma all'udienza del 5 giugno scorso, il Tribunale ritenne di sospendere il dibattimento per sottoporre lo Stassi a perizia psichiatrica, che venne eseguita dai professori Sai e Licen, i quali, sulla base degli accertamenti fatti, dichiararono lo Stassi semi-infermo di mente.

Al processo svoltosi ora al nostro Tribunale Militare, lo Stassi si è limitato a confermare il fatto senza manifestare alcun segno di pentimento.

Il Tribunale, uditi i testimoni, tra i quali il Generale di Brigata Cerruti, vagliate tutte le circostanze di causa, ha ritenuto, su conforme richiesta del P. M., tenendo conto delle circostanze attenuanti, di condannare lo Stassi alla pena dell'ergastolo previa degradazione.

Presidente: Generale cav. Antonio Tissi; giudice relatore: cav. Pietro Gioè; P. M.: Avvocato militare cav. Umberto Meranghini; difesa: avv Ferrero; cancelliere: Giulio Balzanelli.

Per furto di energia elettrica

E' comparsa dinanzi al Pretore dott. Rossi, certa Anna R., imputata di sottrazione di corrente elettrica con allacciamento abusivo dell'impianto a terra. La R. è stata condannata a 30 giorni di reclusione e a 400 lire di multa, col beneficio della condizionale.

La conclusione di una baruffa in famiglia

Maria Iuticev, di 27 anni, abitante in via Udine, per non farsi giudicare in contumacia, in una specie di dibattimento che doveva essere tenuto in casa della suocera di lei, iersera, come fu l'ora, le venti, si vestì per l'occasione e si presentò che non attendevano più che lei per incominciare. Come sia incominciato quel dibattimento familiare non si sa; si sa come è terminato, poichè la Iuticen s'è presentata poi all'Ospedale Regina Elena dove il sanitario le ha riscontrato una ferita lacero-contusa al vertice del capo con annesso grosso ematoma, un grosso gnocco al parietale sinistro, il tutto completato da una forte agitazione nervosa. Medicata, la Iuticen è stata giudicata guaribile in un paio di settimane.

Ciclista atterrato da un'auto

nella Galleria Sandrinelli

Mentre percorreva ieri mattina, in bicicletta, la Galleria Sandrinelli, il muratore Mariano Dequal di 29 anni, abitante in via della Ginnastica N. 15, è stato improvvisamente urtato ed atterrato da un'auto rimasta sconosciuta perchè il conducente, dopo la malefatta, s'era affrettato ad accelerare la corsa riuscendo ad eclissarsi rapidamente. Il Dequal, trasportato mediante un'auto di passaggio all'ospedale Regina Elena, ha avuto le medicazioni del caso, per contusioni alla gamba destra ed alla schiena, dal sanitario di servizio all'astanteria. Trattandosi di lesioni lievi, il ferito, dopo la medicazione, ha potuto rincasare.

La disgraziata caduta di un manovale

Nel pomeriggio di ieri, mentre scendeva in città lungo lo stradone di Basovizza, ove erasi recato a lavorare, il manovale Giuseppe Rocchi, di 56 anni, abitante in via della Tesa N. 7, ha avuto la disgrazia di inciampare in un sasso in modo da fare un brutto capitombolo, in seguito al quale ha riportato la frattura del malleolo sinistro. Raccolto da un'auto di passaggio, il Rocchi è stato trasportato all'ospedale Regina Elena ove è stato accolto nel reparto chirurgico di turno.

Salta, cade e si ferisce

per salvare un ragazzo

Ier sera si è presentato all'Ospedale Regina Elena il trentenne Salvatore Rinaldino, abitante in via G. Boccaccio N. 4, al quale il sanitario di turno ha riscontrato una contusione escoriata alla mano destra, guaribile in una diecina di giorni.

Medicato, il giovane ha raccontato che poco prima, trovandosi nei pressi di via Orlandini e vedendo un ragazzo che stava per essere investito dal treno proveniente da Pola, aveva spiccato un salto da una scarpata per salvare il fanciullo. Misurando in quel punto la scarpata notevole altezza, era disgraziatamente caduto in modo da riportare la suddetta lesione.

Un bimbo colpito da tetano

Quindici giorni fa, giocando nel cortile di casa, il bambino Antonio Favento, di 5 anni, abitante a Capodistria, montò col piede destro sopra un coccio di vetro che gli produsse una lieve scalfittura al tallone. La piccola ferita rimarginò presto, ma in seguito si svilupparono sintomi d'infezione tetanica, sicchè ieri sera si è dovuto trasportare il povero piccino al nostro ospedale Regina Elena.

I medici del pio luogo si riservano nella prognosi.

Mentre lavorava ieri nel pomeriggio in un'officina meccanica di via del Lazzaretto vecchio, il fabbro Michele Bruno, di 62 anni, abitante in via Battaglia N. 9, è stato colpito all'orecchio sinistro da una grossa scheggia metallica che gli si è conficcata nel canale auditivo. La scheggia gli è stata estratta all'Ospedale Regina Elena.

Due villiche e tre ciclisti-bolidi

Maria Giacomini, una villica di 27 anni da Vipacco, attraversava ieri mattina la via del Molino a vento, mentre scendeva l'erta, come un bolide, una bicicletta sulla quale si trovavano due giovani, Leopoldo Micheli, abitante a Gorizia, in via delle Candele N. 2, ed un amico di lui. Investita in pieno, la villica è stata scaraventata a terra in modo da riportare contusioni alla faccia, escoriazioni alla regione sacrale ed al braccio sinistro. Mentre l'infortunata veniva trasportata all'ospedale Regina Elena — ov'è stata poi accolta nel reparto chirurgico di turno — il vigile urbano Carlo Pertotti, fermati i due ciclisti che, a malgrado del ruzzolone dovuto all'incidente eran rimasti illesi, li ha condotti al comando, ove sono stati assunti a verbale.

— Ieri mattina, mentre risaliva la via Commerciale per recarsi a Monte Radio, ove abita al n. 536, la cinquantenne Giuseppina Ferluga è stata investita da un ciclista, il quale scendeva l'erta in volata. Gettata a terra, ha riportato una forte contusione escoriante al cubito sinistro, sicchè ha dovuto farsi accompagnare alla Guardia medica donde è stata inviata all'ospedale Regina Elena per un più attento esame della lesione, essendo sorto il dubbio che si tratti di frattura ossea.

Il ciclista è rimasto sconosciuto.

Il fattorino ciclista devia

e una sarta ruzzola

Il fattorino Mario Bortolini, di 24 anni, abitante in via Maiolica N. 4, scendendo ieri nel pomeriggio in bicicletta la via Crispi, ha urtato, per uno scarto improvviso, la sarta Giorgina Seibleder, di 30 anni, abitante in via Vidali N. 4, gettandola a terra.

La donna ha potuto cavarseda con lievi contusioni escoriate al capo che all'Ospedale Regina Elena sono state giudicate guaribili in una diecina di giorni.

I rilievi sul disgraziato incidente sono stati assunti sul posto dal vigile urbano Giuseppe Pacor che prestava servizio in quei paraggi.

Un piccino urtato dal tram

Un ragazzino di sei anni, Benito L'Abate, abitante in via Giuseppe Rota N. 12, passava ieri mattina per il Corso Vittorio Emanuele III, allorchè, giunto vicino allo stabile N. 10 e volendo attraversare la via, non si accorse che stava sopraggiungendo un convoglio tranviario. Il manovratore s'è affrettato a frenare, con lodevole prontezza ma la motrice, slittando ha investito ed atterrato il piccino. Il vigile urbano Vittorio Franzutti, di servizio in quei pressi, è accorso assieme ad altri presenti a soccorrere il piccolo infortunato, che, trasportato poi all'ospedale Regina Elena, ha avuto le prime medicazioni all'astanteria. Si tratta, per fortuna, di lesioni leggere.

Congressi, feste e convegni

Società Alpina delle Giulie. Domenica 17 escursione sul Monte Nevoso. Partenza alle 7 dai Portici con automezzo, lire 10. Iscrizioni entro questa sera alle 20.

Società Ginnastica. Domenica alle 17.30 cinematografo con il film «L'allegro fante» con Sidney Chaplin ed una comica con Topolino. Alle 21 trattenimento danza.

Società Operaia Triestina. Domenica 17 gita con la «San Giusto» a Venezia. Per gruppi numerosi prezzi da convenirsi. Partenza alle 6, arrivo alle 19. Pure domenica gita a Val Rosandra, Monte Carso. Pranzo dal sacco. Partenza alle 6.30. Questa sera biblioteca dalle 19 alle 20.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Domenica gita S. Daniele del Carso con automezzo da piazza Goldoni, ore 8 e ore 14. Posti disponibili iscrizione sede, soci lire 4 non soci lire 4.50. Partecipanti gara mezzo fondo domenica 17 ore 10 Stadio Littorio. Giocatori volata questa sera sede ore 21.

Dopolavoro «Aldo Ivancich». Domenica 17 escursione al Monte Castellaro Maggiore passando per la Val Rosandra. Partenza alle 6 dai Portici di Chiozza. Pranzo dal sacco. Ritorno in città verso le 20. Iscrizioni seralmente in sede, via Boccaccio 31.

Dopolavoro rionale «Mario Trevisan». I dirigenti delle squadre di boccie sono convocati per domani alle 19.30 in sede.

Dopolavoro «Lino Domeneghini». Oggi alle 20.30 in sede gli escursionisti che intendono prender parte alla gita di domenica alle sorgenti del Risano; alla stessa ora pure i marciatori.

Lunedì prove mandolinisti alle 20.30.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. La gita vendemmia a Momiano viene sospesa. Si effettuerà invece con lo stesso programma domenica 24. Domenica 17 gita con treno popolare ad Erpelle-Artuise. Ritrovo alla stazione di Campo Marzio alle 6.50, lire 3. Iscrizioni in sede dalle 19 alle 21.

Dopolavoro Tranviario. Domenica 17 gita automezzo a Montesanto con sosta e visita al Cimitero di Redipuglia, lire 8.50. Partenza alle 6, ritorno alle 22. Domenica 24 gita autoturistica delle Alpi Giulie, lire 19. Iscrizioni presso Brosch sede dalle 19 alle 20.

Dopolavoro rionale «Riccardo Pitteri». Domenica escursione a Orlek e dintorni. Partenza dal Campo S. Giacomo alle 6, arrivo in città ore 21.30. Domenica 24 escursione sorgenti del Timavo, lire 7, programma in sede, via S. Marco 17.

Dopolavoro del Credito e dell'Assicurazione. Aperte iscrizioni alle sezioni ginnastica ritmica e filodrammatica. Le iscrizioni alle sezioni scherma, musica e gruppo dirigenti escursionismo si chiudono domani. Tennis villa Caterina tutti i giorni dalle 8 alle 12. Domenica tutto il giorno.

Dopolavoro rionale «Pietro Lucchini». Domenica 17 gita ad Artuise. Partenza alle 7.10 dalla stazione Campo Marzio con treni ordinari. Acquistare il biglietto lire 3. Questa sera alle 20.30 prove coro.

Circolo Esperantista. Soci e simpatizzanti questa sera alle 21 nella sede del Circolo (via Imbriani 6) per prendere gli accordi circa l'apertura dei prossimi corsi di lingua esperanto.

G.A.R.S. Domenica escursione nella Val Dogna e Raccolana con salite al Montasio, Sart e Canin. Partenza domani alle 19.15 dal Caffè Fabris.

Società Sportiva Vedetta Veloce. Oggi ore 21 seduta soci. Sabato dalle 21 trattenimento danza. Domenica gita-allenamento ad Antignano. Ritrovo alle 6.30 sotto «Il Piccolo». Dalle 18 in poi festino danza.

Associazione XXX Ottobre. Domenica 17 gita sul Mangart e laghi Fusine, partenza automezzo ore 3 piazza Goldoni, ritorno alle 22.30.

Sala Ridotto. Domani alle 20.30 trattenimento inaugurale della sala rimessa a nuovo. Doni-ricordo a tutti gli intervenuti.

Sala Tersicore. Oggi ballo alle 20.30.

Parchetti
PRIMA IMPRESA PULITURA
piallatura, raschiatura, lucidatura
con CERINA soltanto
M. Toresella
Via Canal Piccolo 2, telef. 97-63

Vino di China ferruginoso
Serravallo

Tonico Ricostituente
stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo
J. Serravallo-Trieste
In vendita nelle farmacie

FOSFOSSINA
alimento completo, di grande potere nutritivo, reca incontestabili vantaggi ai BAMBINI all'epoca dello svezzamento.
Farmacia ZANETTI-VIVANTE - Via Mazzini N. 43 — In tutte le farmacie

La Borsa di Trieste

settembre	13	14	settembre	13	14
Rend. 3½%	81.10	81.22½	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	89.15	89.35	Meridion.	563.—	570.—
Obbl. Ven.	88.—	87.90	Premuda	145.—	145.—
B. T. n. 1934	101.05	101.05	Picc. Ferr.	168.75	168.75
B. T. n. 1940	103.20	103.20	Tripcovich	70.—	70.—
B. T. n. 1941	103.20	103.20	Tram	196.—	196.—
Ist. B. Ind.	456.50	458.50	Ampelea	100.—	100.—
E. F.S. 4½%	458.—	460.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan. Sava	112.—	112.—	Cant. R. A.	33.—	33.—
Fo. 3 V. 6%	505.—	505.—	Fram.	25.—	25.—
Comit	993.—	993.—	Fin. Cosul.	4.—	4.—
Cred. Ital.	645.—	645.—	Cem. Ison.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem. Spal.	53.—	53.—
Generali	3480.—	3495.—	Ist. Cem.	75.—	75.—
Ass. Ital.	465.—	465.—	Forze Idr.	153.50	153.50
Infortuni	1745.—	1745.—	S. I. P.	23.—	26.—
Riun. A	1715.—	1715.—	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1625.—	1625.—	S. T. E. G.	34.—	34.—
Sicurtà	110.—	110.—	Edison or.	569.—	574.—
Adria	20.—	20.—	Edison p.	328.—	328.—
Costiera	102.—	102.—	Iutificio	519.—	519.—
Cosulich	17.50	17.50	Lav. Tries.	270.—	270.—
Gerolimich	8.—	8.—	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	26.—	26.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	193.—	193.—	Terni	147.—	147.75
Lloyd Tr.	54.—	54.—	Tergesteo	1120.—	1120.—
Luesino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 60.50; New York 13.07½; Francia 74.30; Svizzera 367.15.

Mercato sostenuto con qualche scambio. Consolidato e Assicurazioni Generali migliori, il rimanente è invariato.

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE: I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Valeriano, Massimo, Albino.

NASCITE (14 settembre 1933): Legittimi: Tercich Giuseppe; Ferula Sergio; Sedmach Maria; Noviello Antonio; Coslovich Claudio; Giraldi Bianca; Zanellato Celeste; Palma Vito; Zotti Liliana; Prasel Bruna; Bortuzzo Luciano; Busan Nino; Danieli Anna; Gei Mario; Guina Annamaria.

DECESSI: Rossi Giacomo a. 53; Pasqualini in Presepi Virginia a. 67; Benussi Nicolò Antonio a. 64; Sturnoga Antonio a. 35; Penini Luigi a. 54; Morandini Alessandro a. 65.

CORRISPONDENZA APERTA

Inquilino in dubbio. Bisognerebbe sapere se lei, anche se non in iscritto ha fatto un contratto a voce e per quanto tempo. Generalmente le affittanze finiscono il 30 giugno e la disdetta di finita locazione va data 3 mesi prima, cioè il 31 marzo.

Dubbioso. Per risolvere il problema come da lei posto occorre esaminare se nel caso concreto il rapporto cambiario «ha costituito o meno novazione» del rapporto contrattuale originario, perchè nella prima ipotesi prospettata il termine di prescrizione della relativa azione è quinquennale e va a decorrere dal giorno della scadenza della obbligazione a mente dell'art. 919 ultimo capoverso Codice Commercio. E' d'altronde questione molto controversa nella dottrina se l'emissione di cambiale venga a novare il rapporto primario. Il Venzi si è dimostrato in tesi generale contrario al concetto della novazione. «Si è molto disputato» — egli dice testualmente (vedi «Manuale del Diritto Civile Italiano», N. 472) — «se quando si debba una somma di denaro per pagare il prezzo di cose ricevute o per altra ragione, si operi novazione coll'emissione di una cambiale; è preferibile ritenere che non vi sia novazione, perchè — salvo beninteso che il contrario non risulti dalle circostanze specifiche nei singoli casi pratici — la cambiale non serve in generale che a facilitare l'esazione del credito». Una recente sentenza cassazionale (18 giugno 1932 in causa Castronuovo-Banca del Sud) ha infine statuito la seguente massima che sembra oramai costante in giurisprudenza: «Il rilascio di una cambiale produce oppure no la novazione del rapporto originario a seconda della intenzione delle parti, cioè se si sia voluto sostituire all'obbligazione preesistente una obbligazione di carattere più rigoroso, oppure si sia inteso soltanto aggiungere al rapporto originario una maggiore garanzia».

Un giovane infelice. Bisogna sapere se l'affezione di cui soffre sia veramente di origine organica; può essere cagionata anche da un semplice disturbo psichico, di suggestione. La consigliamo senz'altro di rivolgersi da un sanitario ed esporgli chiaramente e senza infingimenti ogni particolare del suo stato morboso.

Amore. Non esiste alcun timore che la sua salute sia pregiudicata. Non è escluso che, dopo un così lungo periodo, incontri qualche difficoltà. Non si scoraggi: rapidamente l'equilibrio si ristabilirà.

Desiderosa (Monfalcone). Abbiamo ripetuto molte volte che in questa rubrica non diamo indirizzi commerciali. Scriva al Consiglio Provinciale dell'Economia, via della Borsa, Trieste.

Rica. Per combattere la forfora grassa, che le causa la caduta dei capelli, faccia frizioni con spirito canforato al 10 per cento. — *L. W.* Gina è un diminutivo, per esempio di Giorgina, Regina, Luigina.

Giorgio. Per poter ritirare lettere dirette «fermo posta» bisogna legittimarsi. Le lettere devono portare il nome e cognome del destinatario ed essere affrancate con una soprattassa di 15 centesimi.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.50 D; 11 DD; 11 36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19. O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8 45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.35 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23 10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 6.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZE 2, ottimi lunghi attestati, capaci ogni lavoro, brave cucinare, servizio tavola, lavare, stirare, inamidare, forti, rispettose, indole buona, presenza, pazienti, amorose bambini offronsi tutto fare, eventualmente cameriere-bambinaie (miti pretese). Rivolgersi Ginnastica 15 presso «Urgenza», oppure telefonare 5049 chiamando «Antonia», oppure «Pina». 1000 A

A. PER cameriere, cuoche, domestiche, bambinaie, donne chiavi, direttrici, posti fiducia, governanti, signorine, rivolgetevi S. Nicolò 12. 22393 A

A. RAGAZZE due, tedesche, robuste, attestati offronsi cameriere, domestiche, bambinaie, miti pretese. Torrebianca 24, tel. 5904. 81429 A

CAMERIERA perfetta occuperebbesi famiglia signorile. Cassetta 22376 A, Unione Pubblicità. 22376 A

CAMERIERA tedesca, parla italiano, lunga pratica e sottocuoca federata offronsi anche fuori. Salita Gretta 6, Fachin. 47769 A

CUOCA capace, lunghi attestati offresi casa signorile, piccola famiglia. Via Ghega 4, latteria. 81375 A

DOMESTICA capace tutti lavori offresi buona famiglia. Torrebianca 14, II scala, portinaio. 47798 A

DOMESTICA 18-enne volonterosa, brava lavare offresi. S. Lazzaro 7, III. 47807 A

DOMESTICA tutto fare offresi. Via Madonnina n. 8, I, Gerin. 47791 A

DOMESTICA con buoni certificati, capace tutto fare offresi a buona famiglia. Cecilia 4, portinaio. 81383 A

DOMESTICHE goriziane due, capaci tutti lavori casa e cucina offronsi. Madonnina 18, p. 5. 47773 A

FEDERATA 29-enne forte, per trattoria, pratica cucina, altri lavori offresi. Ginnastica 46, IV. 47756 A

PRESTASERVIZI pratica tutto fare offresi ore da combinarsi. Via Foscolo 28, p.terra. 47827 A

PRESTASERVIZI friulana capace tutto fare offresi per pomeriggio. XX Settembre 13, portinaio. 81436 A

PRESTASERVIZI lunghi attestati offresi. Piazza C. Romana 1, V. 4023 A

PRESTASERVIZI giovane, forte, brava tutti lavori casa, lunghi attestati offresi. Viale XX Settembre 23, calzolaio. 47787 A

PRESTASERVIZI giovane, pratica tutti lavori offresi. Rivolgersi dalle 12 in poi Gaspara Stampa 7, III, D'Ambrosi. 81398 A

RAGAZZA bella presenza offresi. Via Petronio n. 6, III, Valenta. 81405 A

RAGAZZA brava, attestati, offresi. Guido Brunner 11, presso Mileni. 81369 A

RAGAZZA brava, onesta, cerca servizio. Via Appiari 11, Roiano, Pressen. 81372 A

RAGAZZA media età, capace tutti lavori, offresi stabile. Machiavelli 19, portinaio. 81427 A

RAGAZZA della Carnia, capace, cerca posto presso buona famiglia. Rivolgersi latteria via Cecilia 9. 81360 A

RAGAZZA con buoni attestati offresi buona famiglia. Gatteri 42 porta 6. 81401 A

RAGAZZA offresi pomeriggio o ore da combinarsi. Via Torricelli 10, III, Lippert. 47829 A

RAGAZZE due, una pratica tutti lavori, l'altra primo servizio offronsi. Via Commerciale 8, portineria. 81404 A

RAGAZZE due, tedesche, con attestati offronsi. Via Armando Diaz n. 17, pianoterra. 47813 A

RAGAZZE due, una capace cucinare l'altra tutto fare offronsi. XXX Ottobre 13, portiere. 81356 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. A. GOVERNANTI, cameriere, bambinaie, domestiche, ragazze semplici, signorine, signore Trieste, fuori cercansi. Ginnastica 15. 1000 B

A. DOMESTICA brava cucinare, alto mensile; altre Trieste, Roma, Napoli, Palermo, Catania, partenze immediate cercansi. Goldoni 3. 47824 B

A. PER Trieste, Novara, Benevento, Palermo, Alessandria, Bengasi cercansi domestiche, cameriere, cuoche, governanti altro personale. Torrebianca 24. 81439 B

CAMERIERA sappia bene cucinare, buoni attestati cercano due persone. Indirizzo Piccolo. 81399 B

CUOCA semplice oppure domestica sappia cucinare cercasi. Presentarsi 9-16 piazza Tommaseo 4, porta 11. 81363 B

DOMESTICA giovane, robusta, bella presenza, per tutto fare, con referenze cercasi. Inutile presentarsi se non svelta. Via Diaz 15, Ufficio Cantoni, alle 17. 47793 B

PRESTASERVIZI capace tutti lavori cercasi. Toro 12, Garncarz. 81369 B

RAGAZZA tedesca, tutto fare, anche cucinare cercasi. Indirizzo al Piccolo. 47812 B

RAGAZZA prestaservizi dalla mattina al pomeriggio cercasi. Non presentarsi senza attestati. Indirizzo Piccolo. 47811 B

RAGAZZA giovane, capace tutti lavori di casa, per Pirano cercasi. Presentarsi in via Trento 15, porta 16, dalle 9-12. 47794 B

RAGAZZA sana, pulita, anche principiante cercasi. Rossetti 79, Salzano. 81371 B

RAGAZZA tutto fare, capace cucinare cercasi. Gatteri 5, porta 4. 47785 B

RAGAZZA brava attestati sappia stirare cercasi. Milano 16, II, sinistra. 22397 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

AUTISTA II grado, offresi gratuitamente soltanto domeniche. Cassetta 22378 C Unione Pubblicità. 22378 C

FALEGNAME giovane, con banco, cerca lavoro. Gelsi 9, carbonaia. 22232 C

INFERMIERA diplomata, assistenza ammalati, giorno, notte, conoscenza lingue, offresi. Indirizzo al Piccolo. 81413 C

INFERMIERE autorizzato offresi qualunque prestazione; iniezioni lire 1.50. Indirizzo Piccolo. 22279 C

INFERMIERE autorizzato specialista massaggi, iniezioni, assistenza malati, miti pretese. Indirizzo Piccolo. 22377 C

CERCO occupazione fissa qualunque lavoro presso seria ditta; dispongo lire cinquemila cauzione. Scrivere cassetta 22367 C Unione Pubblicità. 22367 C

SIGNORINA 22-enne conoscenza slavo, italiano, contabilità, dattilografia, pratica lavori ufficio offresi. Cassetta 22318 C, Unione Pubblicità. 22318 C

SIGNORINA cerca posto in qualche caffè anche per internista. Indirizzo Piccolo. 81367 C

TAGLIATORE sarto abile, offresi; miti pretese. Rivolgersi Felice Venezan 16, portinaio. 47771 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. CASA dell'Ondulazione Permanente continua permanenti garantite lire 30. Zaccaria 2. 81410 CC

A. A. PERMANENTI lire 15 eseguite dal personale del già Salone Barcola ai Volti, piazza Sansovino 8. 81381 CC

A. ABITI, mantelli per signora, elegantissimi, taglio perfetto, confeziona De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. CALZE smagliate ripara in giornata De Rosa, Muratti 2. 204 CC

A. CAPPELLI elegantissimi, riformature in giornata. Via Udine 3, I. 47816 CC

A. MENDARESSA primaria, specializzata stoffe qualunque genere. S. Zaccaria 3, sartoria signora. 81419 CC

A. ONDULAZIONI permanenti a rate, garanzia 8 mesi a prezzi mai praticati scopo di reclame. Piazza Cavana 5. 4026 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Excelsior). 204 CC

A. RIFORMANSI elegantissimi cappelli in giornata lire 7. Goldoni 3. 47823 CC

CRONOMETRISTA svizzero assume riparazioni con garanzia, prezzi convenienti. Fumis, Corso 10. 81424 CC

MAESTRA sarta, taglia, prova vestiti lire 15, modelli carta 5. Scelta figurini. Brunner 5, porta 9. 47795 CC

MODISTA, offre modelli lire 10; rimoderna 6. Corso Garibaldi 7. 81412 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 81395 CC

PITTORE eseguisce stanze cucine lire 30. Ginnastica 3, portineria. 22391 CC

RIPARAZIONI, rimodernazioni, gioielli platino, oro bianco eseguisce Fumis, Corso 10. 81425 CC

SARTA bravissima signora specializzata bambini. Grego, Battisti 8, II, p. 6 b. 81421 CC

SARTA confeziona massima precisione prezzi modici mantelli e vestiti. Via Ferriera 37, I, Foretti. 47772 CC

SARTA uomo rivolta, rimoderna, confeziona occhielli. S. Giusto 12, II, Donaggio. 47800 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

APPRENDISTA per pistoria, cercasi. Molino a vento 3. 81397 D

MODISTA brava lavorante, cercasi. Via Ugo Foscolo n. 16. 47775 D

PARRUCCHIERA capace, cercasi quale socia. Indirizzo al Piccolo. 47799 D

PARRUCCHIERA capace ferro e acqua, cercasi. Commerciale 98. 81405 D

PRATICANTE ufficio, possibilmente cognizioni lingua tedesca, cercasi. Offerte dettagliate cassetta 22375 D Unione Pubblicità. 22375 D

RAGAZZA onesta a giornata per pulizia di negozio, cercasi, Toso, piazza San Giovanni 6. 81380 D

RAGAZZA per botteghino da 16-18 anni, cerco. Indirizzo Piccolo. 47820 D

RAGAZZA federata aspirante banconiera bar, cercasi. Indirizzo Piccolo. 81403 D

RAGAZZETTO pasticcere, cerco. Gulj, XXX Ottobre 13. 81366 D

RAGAZZO per macelleria, cercasi. Via Settefontane 31. 47825 D

RAGAZZO quale apprendista barbiere, cerca Germek, piazza Borsa 14. 81418 D

SIGNORINA pratica contabilità, ottime referenze, cercasi. Indirizzo Piccolo. 81362 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERE (2) ad un letto, bene mobiliate, Indirizzo: Raffone, Milano 11, magazzino. 81403 E

ELEGANTEMENTE mobiliata, ingresso libero, preferibilmente scale e comunicazione interna appartamento, indipendente, possibilmente attiguo salotto, bagno bidet, telefono, cerca stabile presso persona sola o coniugi senz'altri subinquilini. Cassetta 22398 E Unione Pubblicità. 22398 E

MATRIMONIALE, comodo cucina, cercasi. Indicando prezzo cassetta 22388 E Unione Pubblicità. 22388 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. BELLISSIMA, soleggiata, stufa, bagno, ottimo vitto, prezzo mitissimo affittasi anche due studenti. Fabio Severo 41, primo, porta 10 (angolo Molingrande). 81390 F

A. A. CAMERINO mobiliato, luce affittasi prontamente. Istituto 34, secondo. 81357 F

A. A. MOBILIATA elegante, pulizia affittasi distinto presso persona sola. Gatteri 33, porta 8. 47825 F

A. A. MOBILIATA, soleggiata 90 affittasi. Tigor 11, terzo, sinistra. 4025 F

A. CAMERE vuote, uso ufficio affittasi. Piazza Borsa 8, secondo. 22387 F

A. ELEGANTE, centralissima, ingresso scale, bagno, telefono affittasi. Indirizzo Piccolo. 47804 F

A. INGRESSO scale, elegante, vitto completo, 300, affittasi. Venezian 16, latteria. 4027 F

A. MOBILIATA, indipendente, centralissima (piazza Unità) massima pulizia, prezzo mite affittasi. Via Pozzomare 1, portinaio. 47822 F

A. MOBILIATA, pulitissima, eventualmente vitto affittasi. Ginnastica 41, porta 11. 81391 F

BELLA, ingresso libero affittasi distinto. Corso Garibaldi 23, terzo, sinistra. 47789 F

CAMERA, ingresso scale, mobiliata affittasi. Milano 13, secondo, destra. 47828 F

BELLISSIMA mobiliata, indipendente, in villa affittasi distinto, Rossetti 59, Weber. 47806 F

CAMERA elegantemente mobiliata, soleggiata affittasi prezzo minimo. Coroneo 29, primo, destra. 47695 F

CAMERA moderna, massima pulizia presso piccola famiglia affittasi. Crispi 56, Vecchi. 47803 F

CAMERA mobiliata, una persona, prezzo mite, escluso donne, affittasi. Diaz 8, terzo, porta sinistra. 81355 F

CAMERA bella, ingresso libero, miti pretese, affittasi. Gatteri 31, terzo, porta 11. 81368 F

CAMERA elegante, ingresso libero affittasi anche giorni. Torrebianca 9, primo. 81400 F

CAMERETTA mobiliata, ingresso libero, affittasi 80 mensili. S. Servolo 11, IV, destra. 47774 F

CAMERINO vuoto, ingresso scale, affittasi. Toti 17, terzo, porta 28. 81365 F

CAMERINO mobiliato, soleggiato, affittasi. Visitare dopo le 9. Gatteri 46, secondo. 81414 F

ELEGANTISSIMA comfort affittasi ufficiale o distintissimo. Battisti 8, porta 7. 47802 F

MATRIMONIALE, tinelo, comodo cucina, vista giardino, affittasi. Giulia 13, porta 9. 81378 F

MATRIMONIALE affittasi presso persona sola. Via Udine 51, terzo, destra. 47773 F

MATRIMONIALE mobiliata volendo comodo cucina o persona sola affittasi prontamente. Via Milano 5, porta 6. 81382 F

MOBILIATA pulitissima, soleggiata affittasi distinto. Via Udine 61, terzo, sinistra. 81393 F

MOBILIATA bellissima, scrupolosissima pulizia affittasi unico distintissimo. Ventisettembre 48, porta 8. 81384 F

MOBILIATA, soleggiata, comfort affittasi distinto. Rossetti 8, I, sinistra. 81335 F

MOBILIATA bellissima, vitto presso distinto affittasi. Boccaccio 9, I, destra. 81293 F

MOBILIATA 1 o 2 letti affittasi. Rittmeyer 6, primo, sinistra. 47796 F

MOBILIATA, massima pulizia, affittasi distinto impiegato, impiegata stabile. Machiavelli 10, secondo, sinistra. 81416 F

MOBILIATA, ingresso libero, affittasi. Massima serietà. Torrebianca 21, II. 81411 F

STANZA mobiliata, ingresso libero affittasi. Torrebianca 13, III, porta 9. 47768 F

STANZA vuota, comodo cucina, affittasi. Cologna 15, porta 5. 81409 F

STANZA ingresso scale, volendo vitto affittasi. Piazzetta Pozzo Mare 5, terzo. 22390 F

STANZETTA, altra due letti, affittansi buon prezzo. Tiziano 10, porta 12. 81392 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. A. A. BALLARE: Insegnante prof. Pertot diplomato Parigi. Scuola Imbriani 14. 47792 G

A. A. ACCADEMIA danza, S. Francesco 10. Ultime novità; insegnamento celere. 47740 G

A. A. INGLESE, tedesco, francese. Metodo speciale accelerato. Pronuncia garantita. Corsi economici iniziansi 2 ottobre. Iscritti sino 28 settembre lire 15 mensili tutto l'anno, successivamente 20. Corso Vitt. Em. 9, secondo. 22328 G

A. A. STUDIO Enenkel, Toti 2 (Garibaldi): preparazione esami medie; ricupero anni perduti. 81431 G

A «BATTISTI-Galilei» (Battisti 10): Scuola elementare completa. Scuola materna. Corsi medi inferiori, superiori, ricupero anni perduti. Corsi serali abilitazione ragioniere, geometra, magistrali. Corso segretari comunali. Professori scuole regie! Direzione prof. Vouch. 22385 G

AUTORIZZATA Scuola Donda di taglio, cucito, ricamo, modisteria, pellicceria, fiori. Iscrizioni giornalmente via Silvio Pellico N. 4. 209 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia. Gatteri N. 12. 47770 G

ENGLISH, German lessons. Via Milano 25, II piano, porta 11. 47730 G

ESAMI abilitazione magistrale, diploma ragioniere, ammissione medie superiori, licenza avviamento commerciale: insegnamento razionale, preparazione accelerata ricupero anni perduti. Informazioni e iscrizioni giornalmente: Corso Garibaldi N. 6. 47815 G

PIANISTA istruisce metodo Ateneo, facile rapido divertente; mite. Vidali 13. 47821 G

PITTURA, disegno, prospettiva, restauro da professore accademico. Tiziano 1, III. 47737 G

PIANOFORTE, teoria, solfeggio, dettato dà lezioni maestra diplomata, paziente. Riceve dalle 10-16, Commerciale 66. 47784 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18. Via Imbriani 3, III. 500 G

SEMIGRATUITAMENTE: Ripetizioni scolastiche, musica (prestansi istrumenti). Informazioni: Istituto 25, II. 6501 G

STUDIO scolastico, Madonna Mare 7, secondo, professori-ingegneri laureati. Informazioni dott. Fernando Polacco. 22366 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

CHIAVI 3, piccole, con anello perdute dal Corso al Politeama. Pregasi portarle al Piccolo. 500 H

PORTAFOGLIO con documenuti nome Facchin Luigi, smarrito. Mancia portandolo Piccolo. 22395 H

TESSERA tranviaria smarrita. Mancia chi la recapita via Media 4, D'Alò. 81415 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. A. A. A. QUARTIERI affittansi (50, 65, 80, 95 fino 200), grandi 230 fino 750. Ginnastica 15. 1000 I

A. A. A. APPARTAMENTI 3 fino 7 stanze, con o senza termosifone, pigione mitissima, affittansi. Postetti, Giustinelli 2 a, telefono 47-26; dalle 14-15. 81407 I

A. A. APPARTAMENTO signorile, otto stanze, centro (via Zudecche 1), splendida vista, accessori, impianti moderni, affittasi subito. Telefonare 84-17; visitare 9-12 e 15-18. 47709 I

A. A. LOCALI uso ufficio, centro (via Zudecche 1) da una a sette stanze chiarissime, casa signorile, affittansi subito. Telefonare 84-17. 47710 I

A. QUARTIERE 3 camere, camerino, cucina, bagno, soleggiato, 240 mensili, affittasi. Via Padovan 8, calzoleria. 22396 I

ABITAZIONE ariosa, soleggiata, due bei ambienti, affittasi pigione modicissima, dedotto corrispettivo portineria. Cappello 10. 47801 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, 2-3 stanze, ascensore, riscaldamento, affittansi. Revere 1. 47830 I

APPARTAMENTI 2-3 stanze, comfort, via Mirti 7, Capello 1 b, Trenovia 2, Severo 58-63, Ricci 1 b, Strda Fiume 698-699, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 47831 I

APPARTAMENTINO elegantemente mobiliato, tutto indipendente, affittasi ufficiale o distinti. Gatteri 45, II, destra. 81420 I

APPARTAMENTO rimesso nuovo termosifone, cinque stanze, camerino, cucina, bagno, affittasi. Piazza S. Giovanni 4, Giachin, Battisti 8. 47615 I

APPARTAMENTO soleggiato, signorile, 4 stanze, bagno, stanzetta, grande terrazza, giardino, affittasi. Commerciale 40, portinaia. 81375 I

APPARTAMENTO tre stanze, bagno, camerino, affittasi. Ciamician 7, portin. 81374 I

APPARTAMENTO cinque stanze, cameretta, bagno, termosifone, posizione centrica, soleggiata, affittasi prontamente. Informazioni Torrebianca 14, telefono 36-04. 81358 I

APPARTAMENTO tre stanze, cucina, affittasi. Rivolgersi Gelsi 6, portiere. 47817 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, camerino, affittasi. Via Margherita 1, interno 48 dalle 14-17. 81402 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori, riscaldamento autonomo, doppia conduttura elettrica, subaffittasi. Via Milano 3, II; ore 11-13. 47781 I

BOTTEGA chiara, 2 fori, affittasi buone condizioni. Commerciale 27, portin 81377 I

CASA città, centro, composta di 4 stanze, bagno, accessori, affittasi. Per informazioni indirizzo Piccolo. 47733 I

CAMERA e cucina, mobiliato, affittasi causa partenza, adatto sposi. Via Udine 40, latteria. 81394 I

CAMERE 2 cucina, camera cucina, vuoti, affittansi minimi affitti. Indirizzo Piccolo. 81428 I

MAGAZZINO un foro, affittasi. Rivolgersi portinaia via Molingrande 38. 47762 I

MAGAZZINO con ufficio, chiaro, spazioso, affittasi. Madonna del Mare 12, portinaia. 81373 I

MAGAZZINO 5 fori facciata, adatto garage, affittasi prontamente. Viale XX Settembre 65. 47214 I

NEGOZIO un foro, affittasi. Passo S. Giovanni 2. 47616 I

QUARTIERE 3 stanze e cucina, affittasi prontamente. Via Beccherie 22, III; visitare dalle 15-16. 81170 I

QUARTIERE soleggiatissimo, 3 stanze, 3 camerini, 315 mensili. Presentarsi Ghiberti N. 4, primo; ore 11-13. 81364 I

QUARTIERE due stanze, camerino, cucina, affittasi. Via Conti 5. 81379 I

QUARTIERE 2 camere, camerino, cucina, affittasi. Bramante 4, cartoleria. 47795 I

QUARTIERE 2 camere, cameretta, cucina, affittasi prontamente. Via Luciani 13, I; rivolgersi al portiere. 47790 I

QUARTIERE 2 camere, cucina, 160 mensili. Visitare dalle 13 alle 17, piazza tra i Rivi 6, Roiano. Sorrè. 81359 I

QUARTIERE soleggiato, 3 stanze, camerino, rimesso nuovo, affittasi. Revoltella 14, portinaio. 81376 I

QUARTIERI, ville, mobiliata 50, quartierini, orto, affitto 60. Slataper 26. 81396 I

QUARTIERE 4 stanze, 2 camerini, cucina, subaffitto, via XXX Ottobre. Indirizzo al Piccolo. 47779 I

VILLINO: alloggio tre stanze, ricchi accessori, posizione salubre, spazioso giardino, affittasi primo ottobre. Indirizzo al Piccolo. 47777 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO mobiliato, 2 camere letto, sala pranzo e cucina, cercasi. Agnani, Mazzini 30. 47783 L

QUARTIERE camera, eventualmente camerino e cucina, comfort, cercano sposi. Aleardi 7. Parenzan. 81357 L

QUARTIERE camera, camerino, cucina, cercasi, pagando tre mesi anticipati. Indirizzo Piccolo. 47775 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BANCO con vetrina, scanzie manifatture, scala doppia, grande, vendonsi. Banco Caffè Friuli. 47819 M

CAPPOTTO uomo, donna, talieur, vestiti. Piazzetta Pozzo Mare 5, III. 22390 M

CINEMATOGRAFISTI! Vendesi macchinario cabina compreso sonoro Movietone, anche pezzi staccati. Via Rastello 20, Gorizia. Spessot. 1525 M

MACCHINA Nauman, insuperabile, altre usate, rientranti, semplici 100. Imbriani 12. Tuliak. 22380 M

MACCHINA Singer buonissima, vendesi lire 140. Gatteri 27, porta 14. 81386 M

MACCHINE Singer rientranti, altre Necchi mondiali, altra sarto, calzolaio, occasione. Natale. Arcata 9, telefono 65-33. 22383 M

PIANTE da camera, vendonsi. Via S. Lazzaro 10, quarto destra. 12345 M

SCALDABAGNO Bing, nuovo con vasca nuova, vendesi occasione. Timeus 7. 47818 M

SMOKING nuovissimo, vendesi lire 200. Navali 4, porta 6, ore 15-16. 81361 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CARRETTO adatto trasporto bottiglie, basso, molleggiato, portata sei quintali, perfetto, cercasi occasione. Indirizzare prezzo. Cassetta 22374 N. Unione Pubblicità. 22374 N

CATALOGO francobolli Yvert usato comperasi eventualmente scambia Sat, Gatteri 9. 22394 N

CUFFIE usate, acquistansi, riparazioni cuffie, radio. Rivolgersi laboratorio. Timeus 11. 22382 N

MOTORI elettrici 110 Volt, corrente continua, cavalli 1½ e 2½, dinamo circa 16 kw., 110 Volt, continua, acquisterebbensi occasione. Telefonare 76-53. 47788 N

La mattina del 14 corr., dopo sofferenze, si spense serenamente

GIACOMO IENCO

Pensionato FF. SS.

Affranti dal dolore straziante i figli SEPPE con la moglie ADELE, (assente), la figlia PINA col marito ANTONI e la nuora LISETTA IENCO in LUZZATTI in unione al EMANUELE e nipoti MARIO, MARIA e SILVIO ne dànno il triste annuncio a quanti l'ebbero caro.

I funerali seguiranno sabato 16 corr. ore 10, dalla casa n. 22 di via Udine.

Trieste, Tarvisio, Buenos Aires, 15

Famiglie: IENCO, ANTONI, LUZZATTI e CERNIGOI

Grande Impresa Capellan, via S. Nic...

ANTONIO ZAROTTI

capo mestiere indoratori

non è più. Addoloratissimi partecipano la sciagura, a tumulazione avvenuta, le VICA in PETRONIO e GIORGIO fratello GIOVANNI ed il cognato NICO.

Trieste-Pirano, 13 settembre 1933

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6

A. APPROFITTATE! Mobilificio ... Palladio 5 (angolo Rossetti) svende ... moniale 1000, 1100, 1200, 1400, 1600.

A. OGGI, domani esposizione lusso ... trimoniale «Famosa», Fabbrica mobili ... bio Severo 34.

AL magazzino Punzo, Carducci 10, ... si mobili prezzi imbattibili: Camere matrimoniali: 1200; cucine 545, ecc. ... tate.

ARMADIO, tavolo cucina, carrozzella ... donsi. Piazza Sansovino 2, I.

ARREDAMENTO nuovissimo completo ... datto sposi vera occasione cedesi. ... Piccolo.

CAMERA letto una persona, seminuova ... desi prezzo conveniente. Kandler 3, I.

CAMERA pranzo nuova, altri mobili ... donsi. Scussa 5, porta 5.

CAMERA matrimoniale bellissima ... pranzo, vendo rarissima occasione. Settefontane 5, falegname.

CUCINE signorili 550, altre lussuose ... stanze bambini, matrimoniale moderna, irrisoriamente vendonsi. Madonna ... falegname.

GUARDAROBA, salotto veneziano ... vendonsi. Via Milano 3-II, ore 11 ...

LETTI nuovi moderni vende falegname ... casione. Apollinare 2-III, destra.

MATRIMONIALE bianca completa ... matrimoniale, salotto, cucina, occasione ... dirizzo Piccolo.

MOBILIO da vendere causa partenza ... za S. Lucia 1-II.

PIANINO quasi nuovo vendesi ... Piazza Foraggi 4, porta 13.

PIANOFORTE Mignon, Hofmann ... desi occasione. Visitare dalle 16-18. Ospedale 3-II, porta 14.

STANZA matrimoniale stile, solida ... vendesi, esclusi rivenditori. Via ... p. 12.

STRAOCCASIONE vendesi camera ... Via Donadoni 1 B III, Zamargo.

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del disimpegno, compero oro, argento, ... massimi. Oreficeria Stermin, Mazzini ...

A.A.A.A. POLIZZE disimpegno, ... oro, argento, brillanti. Oreficeria ... Imbriani 2.

BOTTIGLIE, casseforti compransi, ... Damigiane, fiaschi. Coen. Via Pa... fono.

BRILLANTI, oro, argento, prezzi ... Oreficeria Urlini. Ponte Fabra.

Alimentari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6

POLLAME vivo al kg., polli nove... galline 6.20. Specialità uova di ... Gallinelle d'allevamento. Via Gin... 26, telefono 61-17. Aperto la domenica ... mezzogiorno.

Rappresentanti, piazzisti viaggiatori

cent. 50 la parola. Minimo L. ...

RAPPRESENTANTE capace per ... cuoio e impermeabili cercasi ... estera. Cassetta 22370 P Unione Pubblicità.

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6

BALILLA poco usata, 509 Weymann ... nuova, 514 spyder vera occasione. ... Moderno, tel. 4553.

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industriali

cent. 60 la parola. Minimo L. 6

SALONE barbiere reparto signore ... vendesi 1500 trattabili causa trasloco ... to. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 60 la parola. Minimo L. ...

CASETTA vendesi lire 7000. Indirizzo ... colo.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo L. 7

SIGNORA vedova, sola, 54-enne, piccolo capitale, con quartiere, desidera conoscere signore serio, posizione sicura, anche ... sionato, solo, scopo matrimonio. ... 22369 U Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. 7

A. OSTETRICA diplomata autorizzata riceve giornalmente. Istituto 32-I, Bodo...

ISCHIROGENO

con stricnina ★ senza stricnina

RICOSTITUENTE MONDIALE PER ADULTI E BAMBINI

Si vende in tutte le farmacie a L. 11,40 la bott. normale e L. 47,50 la bott. *monstre*. Si spedisce gratis l'opuscolo contenente giudizi dei più illustri Clinici sull'ISCHIROGENO, quali nessun'altra specialità medicinale possiede.

Indirizzare le richieste all'inventore Grand' Uff. O. Battista - Napoli.

Fiori e profumi al Nazionale

sono offerti **OGGI** alle gentili signore e signorine che intervengono alla «première» di gran gala del capolavoro romantico

LA VIOLETERA DI SIVIGLIA

Un film di musica e di poesia, di lacrime e di amore, interpretato dall'astro luminoso delle scene internazionali, l'«encantadora» delle folle cosmopolite

Raquel Meller

Altri interpreti:

SUZANNE BIANCHETTI e GEORGE PECLET

Sincronizzazione «Cines» — PARLATO IN ITALIANO — Sincronizzazione «Cines»

Sulla scena: l'acclamata cantante

Emilia Vidali

eseguirà nel testo originale, oltre alle migliori creazioni del suo repertorio, la celebre canzone «VIOLETERA».

Ultimo giorno dell'attrazione MURIEL DAWSON DOLL'S («Le bambole a convegno»).

Alle gentili intervenute: un saggio del delicato profumo «La Viscontea» ultima creazione Gi.Vi.Emme.

TEATRO FENICE

DA SABATO 16 CORR.

GRANDE SPETTACOLO D'INAUGURAZIONE

SULLO SCHERMO:

L'ACCUSA

un film drammaticissimo con

EVELYN BRENT — EDMUND LOWE

Produzione «Columbia»

EDIZIONE PARLATA IN ITALIANO

SULLA SCENA:

IL CARRO DI BILLY

con

RICCARDO BILLY — RENATO ROMIGIOLI

Eve Lescaut — Liana Lauri — Mity Siram

8 FLORIDOR - BALLETT 8

4 — GIORGIO SIM

LA STELLA

Riassunto delle tre prime puntate

Tra la folla cosmopolita che si reca allo studio cinematografico di Vincennes vi sono un giovanotto ed una ragazza dall'aspetto molto distinto. Benchè non si conoscano, egli la difende dagli urtoni. Essa viene allo studio per la prima volta, ed il suo bel viso triste fa subito impressione sul rozzo regista, Oscar Barafond, che la assume per intanto come comparsa. Si chiama Andreina soltanto, senza cognome. Durante il lavoro Barafond si occupa con entusiasmo di Andreina, mentre per cattiveria non è mai contento del suo protettore, Giacomo Detaille. All'uscita la ragazza si sente male. Detaille la trasporta svenuta in un bar, dove essa poi gli confessa di non aver mangiato da più di un giorno. Detaille è felice di poterla aiutare. Egli è studente in diritto e da un anno fa la comparsa cinematografica, poichè suo padre si è rovinato con cattive speculazioni. Andreina non fa confidenze; dice soltanto di avere un fratello, ufficiale di marina. Ritornato a casa, Detaille si accorge di essere, per la prima volta, innamorato.

Era questione di tempo. Forse un giorno sarebbe stato sufficiente, o magari gli occorrevano anni. Ma Andreina sarebbe stata sua, in ogni caso...

Era divenuta ormai, improvvisamente, il suo scopo supremo.

Tale sensazione lo turbò. Intollerante della lunga notte d'attesa, si mise a passeggiare per la stanza.

E bruscamente rovesciò i libri a terra, con disprezzo:

— Amare, soffrire... ripetè. Ma vivere, vivere finalmente!

***

Era un fresco mattino di febbraio. Le prime luci dell'alba cominciavano appena a diradare il velo funebre della notte, quando il tram correva già per le strade addormentate.

Giacomo Detaille era passato dinanzi all'albergo ove abitava Andreina, ma non aveva osato di aspettarla, per timore di esser giudicato importuno.

D'altra parte, la fredda aria mattinale non sarebbe stata opportuna per una dichiarazione d'amore e il giovanotto sapeva troppo bene che trovandosi alla presenza dell'amica dal volto malinconico, non avrebbe saputo frenare l'impeto de' suoi sentimenti.

— Non le parlerò che al ritorno, si propose. La supplicherò di far colazione ancora con me, l'uno di fronte all'altra, soli...

Alle otto egli già stazionava in mezzo alla folla, dinanzi alla cancellata della «Ciné-Mondia». Andreina non era ancora giunta, quando si permise alle comparse di passare nel cortile.

Giacomo già cominciava a preoccuparsi.

— Se non venisse? — si chiese, con angoscia.

Ma improvvisamente notò la figurina sottile e malinconica, della quale aveva sognato tutta notte.

La fanciulla doveva aver corso, perchè era rossa in volto. Non appena vide Detaille, gli mosse incontro.

Pochi passi la separavano ancora da lui, quando qualcuno la fermò.

— Dolorosa! — esclamò Barafond con quella sua voce festante che simulava la cordialità, il buonumore e la bonomia.

E senza badare a Giacomo che avrebbe potuto udirlo, soggiunse:

— Ho una buona notizia da darvi... No!... non andate più a mescolarvi alle comparse... Ieri sera ho avuto una conversazione a vostro riguardo, col direttore. Gli ho detto, con tutto il calore possibile, tutto il bene che pensavo di voi... Ho aggiunto che, a mio avviso, c'è in voi la stoffa di una primadonna... Ma sì! Con la mia aria distratta, ho l'abitudine dei bei visi... E so giudicare di chiunque, a una prima occhiata. Quando vi chiamai Dolorosa, non lo feci che per scherzare, ma in quella sintetica definizione, era un fondo di verità.

A pochi passi da lui e dalla giovine donna, Detaille ascoltava, turbatissimo.

— Proprio così. Chissà che voi non siate la «stella» che lo schermo attende, colei che saprà dare un volto universale alla umana sofferenza? Il pubblico sa ormai distinguere le lagrime provocate da un'iniezione di glicerina dalle lagrime autentiche... Ed è proprio di queste ch'egli ha bisogno... Voi dovete piangere stupendamente!

Sincero o no, Barafond era in estasi.

— Allora, concluse, faremo qualche provino. Voi interpreterete scene staccate di varii personaggi, senza messinscena nè comparse. Se, in proiezione, questi esperimenti riusciranno, sarete scritturata immediatamente con un regolare contratto e io m'incaricherò personalmente della vostra educazione cinematografica.

Detaille si morse le labbra. Si sforzava d'indovinare le impressioni di Andreina, sul di lei volto. Ma ella non aveva perduto la calma e si sarebbe detto che fosse addirittura indifferente alla fortuna che le si andava profilando.

— E' necessario che le parli! — si disse il giovinotto. Debbo metterla in guardia contro Barafond, che, ne sono sicuro, non ha altra mira che di fare di lei la propria amante...

Aspettava che la conversazione finisse, per avvicinarsi alla fanciulla. Ma il regista concluse:

— Venite con me. Vi condurrò in un piccolo teatro di posa, ove potrete lavorare tranquillamente...

E le indicò la strada, con un gesto molto cortese.

— Andreina! — stava per gridare Detaille. Ma l'invoctazione gli rimase in gola.

Contrariamente a quanto egli temeva, ella non lo dimenticò. Prima di allontanarsi, sull'alto dei pochi gradini per cui si accedeva al teatro, la ragazza si volse verso di lui e gli donò uno di quei tristi sorrisi che erano il suo maggior fascino.

Sembrò che silenziosamente dicesse: «A più tadli!».

*

Giornata malinconica per lo studente. Per tutto il tempo del lavoro, Barafond rimase assente, essendosi fatto sostituire da uno de' suoi collaboratori.

Di tanto in tanto faceva un'apparizione per assicurarsi che tutto marciasse a dovere, poi se ne riandava frettoloso, con un'aria soddisfatta, fregandosi le mani.

— Torna da lei! pensava Giacomo, terribilmente geloso. Forse sono soli. Le rivolgerà complimenti lusinghieri, le farà chissà mai quante promesse...

Lo pungeva la tentazione di seguire il regista, ma non poteva muoversi di lì, inchiodato com'era tra le altre comparse, a compiere le azioni che gli chiedevano, a ripetere dieci volte la medesima entrata.

Un altro pensiero lo amareggiava: il giorno in cui Andreina non fosse stata più semplice comparsa come lui, non avrebbe più potuto frequentarla con facilità. Chissà? Se veramente il successo avesse dovuto coronare gli sforzi di Barafond, come avrebbe osato, lui che non aveva nulla e non era che un povero studente dall'avvenire incerto, continuare a far la corte a una futura «diva»?

A mezzogiorno e mezzo, Detaille fu libero...

Non vide Andreina in alcun luogo e gli mancò il coraggio di tornar solo a Parigi.

— Non è possibile che se ne sia andata. L'aspetterò.

E andò a nascondersi del medesimo bar, ove, il giorno innanzi, aveva trascorso con lei un'ora così dolce.

Il tempo volava... Venti minuti... mezz'ora. Giacomo smaniava tra gli operai che si succedevano al banco, per bere.

Preferì alzarsi e mettersi a passeggiare su e giù per il marciapiedi, con quell'aria stanca di chi aspetti qualcuno che ritarda, e si snerva poco a poco e si dispera e tuttavia non si decide ad andarsene, e guarda con invidia le coppie felici che passano.

— Giacomo! — disse a un tratto una voce accanto a lui. — Ma non era quella di Andreina. Era un giovanotto come lui, che gli porgeva la mano e poi gli battè una spalla, con gioia eccessiva.

— Come mai, qui?... Ti sei forse innamorato di qualche pollastrella del cinema?

Colui che si esprimeva in tal modo era Michele Stèvans, un bravo ragazzo di venticinque anni circa, che da un anno era stato condiscepolo di Detaille alla Sorbona.

Uno di quelli uomini dei quali si dice che hanno il cuore sulla mano e che, in realtà, non chiedono di meglio che rendersi utili a qualcuno.

— E allora?... Che fai di bello? — domandò — E' da parecchio tempo che non ci vediamo!

Giacomo non staccava gli occhi dalla porta della «Ciné-Mondia». Rispose distrattamente:

— Sai bene... Mio padre s'è rovinato per la terza volta. E allora, per vivere e continuare gli studi, mi son messo a fare la comparsa di cinematografo.

— No!

— Proprio così!

All'opposto del compagno, Mio... Stèvans non poteva concepire uno sforzo continuo, metodico. Passava la vita a correre appresso ora a un'idea, ora a un'altra, abbandonando un disegno per un nuovo miraggio.

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione ...